



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

Verbale n. 2/2017

Il giorno 28 marzo 2017, alle ore 9,45 presso la sede universitaria di Via dei Caniana n. 2, si è riunito - previa regolare convocazione prot. n. 27716/II/8 del 13.3.2017 e prot. n. 29008/II/8 del 22.3.2017 - il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dell'Università degli Studi di Bergamo per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta del 7.2.2017 pag. 83
2. Comunicazioni del Rettore pag. 83
- BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**
3. Variazioni al bilancio di previsione anno 2017 pag. 83
4. Scenario di sistema, analisi e mappatura dei principali processi gestionali e informativi di Ateneo: Progetto UNISYS pag. 85
5. Approvazione regolamentazione dei criteri di programmazione dei Corsi Post-Laurea pag. 86
6. Approvazione Corsi di Dottorato di ricerca XXXIII-XXXV ciclo pag. 89
7. Partecipazione al Corso di Dottorato di ricerca XXXIII-XXXV ciclo con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Pavia pag. 92
8. Programmazione attività di addestramento linguistico da erogare a cura del Centro Competenza Lingue e definizione del relativo budget di spesa – a.a. 2017/2018 pag. 92
9. Modifica del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca pag. 93
10. Regolamento di Ateneo per l'attribuzione delle progressioni economiche triennali in seguito a valutazione del merito dei Professori e dei Ricercatori a tempo indeterminato pag. 94
- IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI**
11. Procedura per l'affidamento del servizio di attività di supporto all'apprendimento della lingua spagnola per il triennio 2017-2020 per l'Università degli Studi di Bergamo: approvazione della disciplina di gara e del capitolato speciale pag. 95
12. Lavori di adeguamento dell'impianto di climatizzazione del locale CED, Edificio B viale Marconi 5 a Dalmine: approvazione del progetto esecutivo e della procedura negoziata e relativa documentazione di gara pag. 99
13. Partecipazione al IV bando per il cofinanziamento delle iniziative riguardanti l'edilizia residenziale universitaria previste dalla Legge 338/2000 - Progetto Montelungo pag. 100
14. Concessione per l'affidamento della gestione della caffetteria/tavola calda presso il Complesso Baroni e il Chiostro Grande di S. Agostino pag. 102
15. Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di fornitura di monografie scientifiche/didattiche pubblicate da case editrici italiane e/o identificate dai primi due gruppi del codice Isbn: 978-88. Approvazione delle modalità di individuazione del contraente pag. 106
16. Variazione della programmazione delle gare 2017 e approvazione della procedura d'acquisto di un software per la gestione ottimizzata ed automatizzata degli orari delle lezioni, dei calendari degli appelli d'esame e delle sedute di laurea e della relativa assegnazione degli spazi pag. 108

17. Piano triennale 2017-2019 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali a corredo delle stazioni di lavoro, delle autovetture di servizio e degli immobili ad uso abitativo o di servizio ai sensi dell'art. 2, comma 594, legge 244/2007	pag. 111
STUDENTI	
18. Approvazione del Regolamento relativo alla determinazione del contributo onnicomprensivo, riduzioni, incentivi per merito ed esoneri per studenti iscritti ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico e dottorato nell'a.a. 2017/2018	pag. 112
PERSONALE	
19. Decorrenza delle cessazioni dal servizio per collocamento a riposo per limiti d'età dei Docenti e dei Ricercatori universitari	pag. 115
20. Selezione pubblica per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010	pag. 116
21. Approvazione chiamata di Professori di I e II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010	pag. 117
22. Approvazione chiamata di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010	pag. 120
23. Approvazione chiamata di un Professore di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010	pag. 121
24. Proroga del contratto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge 240/2010	pag. 121
25. Esonero parziale dagli insegnamenti per i Commissari ASN	pag. 123
AFFARI GENERALI	
26. Nomina del Direttore del Centro per le Tecnologie Didattiche e la Comunicazione	pag. 123
27. Nomina della Commissione di valutazione per l'attribuzione delle progressioni economiche triennali ai Professori e ai Ricercatori a tempo indeterminato	pag. 123
28. Approvazione modifiche dello Statuto dell'Associazione "Network per la valorizzazione della ricerca universitaria" (NETVAL)	pag. 124
29. Designazione dell'Amministratore unico di Ateneo Bergamo S.p.A. per la restante parte del triennio accademico 2016/2017-2019/2020	pag. 124
30. Adozione della Relazione sulla Performance anno 2016	pag. 126
31. Valutazione dei risultati conseguiti dal Direttore Generale nell'anno 2016 e per il primo biennio 2017 ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato	pag. 127
32. Assegnazione al Direttore Generale degli obiettivi da conseguire dall'1.3.2017 al 31.12.2017	pag. 128
RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	
33. Criteri per l'assegnazione dei finanziamenti della ricerca ai Dipartimenti: revisione testo esplicativo del modello deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 27.9.2016	pag. 95
34. Apertura 2 ^a tranche 2017 programma STaRs sia Visiting Professor e Scholar sia Assegni di ricerca biennali	pag. 95
35. Proposta di mantenimento del brevetto n. 1.416.638 dal titolo "Utensile per la formazione e il distacco di gocce di fluido in condizioni supercritiche"	pag. 129
ACCORDI E ADESIONI	
36. Approvazione Accordo quadro con Humanitas University e conseguente Accordo attuativo per collaborazione didattica nell'ambito del Corso di laurea in Infermieristica	pag. 130
37. Approvazione Agreement con l'Università di Stoccarda per il progetto "Characterization by X-ray microtomography of micro-feature for thermo-fluid dynamic applications made with micro-manufacturing techniques MicroEDM.CT"	pag. 131
38. Approvazione Accordo di collaborazione con l'Istituto Confucio di Milano per l'apertura di un Punto Confucio presso l'Università degli Studi di Bergamo	pag. 132

- | | |
|---|----------|
| 39. Rinnovo Accordo quadro con il Saint Paul University di Phnom Penh – Cambogia | pag. 133 |
| 40. Rinnovo Accordo con Graduate School of Design - Harvard University | pag. 134 |
| 41. Approvazione del Patto per lo sviluppo e la competitività' di Bergamo con Enti vari | pag. 135 |
| RATIFICA DECRETI RETTORALI | |
| 42. Ratifica decreto rettorale in materia di modifica della dotazione organica | pag. 136 |
| 43. Ratifica decreti rettorali per la presentazione di progetti di ricerca nazionali e internazionali | pag. 138 |
| 44. Ratifica decreto rettorale relativo all'adesione al Progetto Managing Cultural Heritage in Tourism (E-CUL-TOURS) nell'ambito dell'AZIONE Chiave 2 (Partenariati strategici) PROPOSTE 2017 — EAC/A03/2016 Programma Erasmus+ (2016/C 386/09) | pag. 167 |
| 45. Ratifica decreto rettorale relativo alla concessione del Patrocinio all'Associazione Laboratorio 80 per "ORLANDO identità/relazioni/possibilità 2017" | pag. 169 |
| 46. Ratifica decreto rettorale di partecipazione al network degli Atenei e dei Centri di ricerca italiani per il public engagement (Apenet) | pag. 170 |
| ALTRO | |
| 47. Richieste patrocínio per: | |
| (a) Iniziativa "Manifestazione TEDxBergamo edizione 2017" organizzata dall'Associazione XCHANGE di Bergamo | pag. 172 |
| (b) Convegno: "Sulle tracce del Dante "minore": prospettive di ricerca per lo studio delle fonti dantesche" organizzato dal Comitato di Bergamo della Società Dante Alighieri con sede ad Albino (BG) | pag. 172 |
| (c) Attività programmate negli anni 2016/2019 da parte dell'Accademia Ambrosiana di Milano | pag. 172 |
| (d) Manifestazione per la promozione del cinema di animazione e dei cartoons organizzata dall'Associazione Bergamo toons – I edizione 2017 | pag. 173 |
| (e) Mostra e serata "Classici contro" organizzata dal Liceo classico statale "Paolo Sarpi" di Bergamo | pag. 173 |

Sono presenti all'inizio:

- Prof. Remo Morzenti Pellegrini
- Dott. Camillo Andreana
- Dott.ssa Simona Bonaldi
- Dott.ssa Marina Rodeschini
- Prof. Rosella Giacometti
- Prof. Franco Giudice
- Prof. Gianmaria Martini
- Sig. Andrea Saccogna
- Sig. Luca Tombini

Assente giustificata: Prof. aggr. Federica Burini.

Assente all'inizio: Prof. Silvio Troilo.

Partecipano alla seduta ai sensi dell'art. 22 dello Statuto il Direttore Generale, Dott. Marco Rucci, con esclusione del punto 32.

Su invito del Rettore sono presenti il Prof. Paolo Buonanno, Prorettore con delega alla ricerca scientifica di Ateneo, per i punti n. 4, n. 33 e n. 34 e il Sig. Vittorio Mores, Responsabile del Servizio per il Diritto allo studio e i servizi tecnici alla didattica, per i punti 13 e 14.

Al termine della discussione dei predetti punti il Prof. Paolo Buonanno e il Sig. Vittorio Mores lasciano la seduta.

Presiede la riunione il Prof. Remo Morzenti Pellegrini; funge da Segretario il Dott. Marco Rucci, coadiuvato dalla Dott.ssa Antonella Aponte.

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 7.2.2017

Il C.A. delibera all'unanimità di approvare il verbale n. 1 del 7.2.2017.

2. COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Nessuna comunicazione.

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

3. VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

Con riferimento al bilancio di previsione per l'anno 2017, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2016, si rende necessario apportare alcune variazioni per le motivazioni di seguito descritte.

1) Utilizzo previsione stanziata al fondo di riserva.

Al punto 3 dell'ordine del giorno dell'odierna seduta, ove sarà illustrato in modo più approfondito nei contenuti e nelle finalità, è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il progetto intitolato: *"Scenario di sistema, analisi e mappatura dei principali processi gestionali e informativi di Ateneo: Progetto UNISYS"*, concernente la proposta, formalizzata dai professori Paolo Bonanno e Sergio Cavalieri Prorettori alla Ricerca scientifica di Ateneo e al Trasferimento Tecnologico, all'innovazione e alla valorizzazione della ricerca, di realizzazione di una mappatura dei processi gestionali e informativi dell'Ateneo al fine di promuovere un processo di efficientamento dei servizi erogati dall'Università;

Considerato che per la realizzazione del progetto su indicato è necessario prevedere apposita copertura finanziaria per un importo pari ad € 50.000 iva compresa, non essendo stata stanziata in sede di predisposizione del bilancio 2017 alcuna posta per tale finalità poiché al momento della predisposizione del bilancio preventivo la proposta progettuale non era ancora stata formulata;

Preso atto che al conto 04.46.02.01 "Fondo di riserva" assegnato al budget della Direzione Generale è previsto uno stanziamento per eventuali spese impreviste; Ritenuto di assegnare la somma di € 50.000 per la realizzazione dell'iniziativa al budget dei Servizi Amministrativi Generali, conto 06.60.01 "Costi per progetti – Progetto UNISYS".

Tutto ciò premesso, il Direttore Generale propone di deliberare la seguente variazione:

Conto 04.46.02.01 "Fondo di riserva" - budget Direzione Generale	
previsione iniziale	€ 222.900
variazione in aumento approvata dal CdA del 7.2.17	+ € 57.000
previsione disponibile	€ 279.900
importo da prelevare con la presente variazione	- € 50.000
totale disponibile dopo la presente variazione	€ 229.900

Conto 06.60.01 "Costi per progetti – Progetto UNISYS" – budget Servizi Amministrativi Generali	
previsione iniziale	0
importo da assegnare con la presente variazione	+ € 50.000
totale disponibile dopo la presente variazione	€ 50.000

2) Somme disponibili risultanti alla chiusura di contratti di natura commerciale.

Con deliberazione della Giunta del Centro Competenza Lingue del 16 dicembre 2016 è stata approvata la chiusura di alcuni contratti formativi di natura commerciale, commissionati da terzi al Centro stesso, ed è stata quantificata la somma residua, in termini di economie di spesa realizzate e di quote di spettanza del Centro, determinata ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di ricerca di consulenza e di formazione a carico di finanziamenti esterni;

Viste le risultanze approvate nella deliberazione della Giunta del Centro sopra citata riepilogate nella seguente tabella:

Contratti di natura commerciale per il quale è stata deliberata la chiusura	Somme disponibile alla chiusura dei progetti	
	Quota centro	Economie di spesa
conto 06.60.01 - Progetto CCLCISLUGLIO15	929,96	
conto 06.60.01 - Progetto CCLCISLUGLIO16	3.656,99	351,33
conto 06.60.01 - Progetto CCLINTERCOMPR16	600,80	
conto 06.60.01 - Progetto CCLISMU2015	320,00	
conto 06.60.01 - Progetto CCLUNBS15	1.200,00	
Totale	6.707,75	351,33
Totale complessivo	7.059,08	

Vista la proposta della Giunta del Centro Competenza Lingue nella medesima deliberazione del 16.12.16 con cui si chiede di destinare le somme sopra quantificate al cofinanziamento di iniziative didattiche di natura istituzionale attivate dal Centro Competenza Lingue con la conseguente necessità di stanziare dette somme al conto 06.60.01 ai progetti di nuova istituzione CCLQUOTACENTRO e CISMARGCOM;

Tutto ciò premesso, il Direttore Generale propone di deliberare la seguente variazione:

Conto 06.60.01 "Costi per progetti"

Progetto CCLCISLUGLIO15	- € 929,96
Progetto CCLCISLUGLIO16	- € 4.008,32
Progetto CCLINTERCOMPR16	- € 600,80
Progetto CCLISMU2015	- € 320,00
Progetto CCLUNBS15	- € 1.200,00
Totale	- € 7.059,08

Conto 06.60.01 "Costi per progetti"

Progetto CCLQUOTACENTRO	+ € 6.707,55
Progetto CISMARGCOM	+ € 351,33
Totale	+ € 7.059,08

Tutto ciò premesso,

VISTO l'art. 21 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità che disciplina le variazioni dei documenti di bilancio preventivo;

RICHIAMATO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 24.3.2017.

Il C.A. delibera all'unanimità di approvare le variazioni al bilancio di previsione per l'anno 2017 nei termini e per le motivazioni riportati in premessa.

(Entra il Prof. Silvio Troilo)

4. SCENARIO DI SISTEMA, ANALISI E MAPPATURA DEI PRINCIPALI PROCESSI GESTIONALI E INFORMATIVI DI ATENEO: PROGETTO UNISYS

I Prorettori Proff. Paolo Buonanno e Sergio Cavalieri hanno presentato il progetto di di seguito descritto.

L'Ateneo ha individuato l'area sistemi informativi come il punto più strategico sul quale intervenire per recuperare efficienza ma, soprattutto, anche efficacia nell'azione e nei servizi erogati agli studenti, al proprio personale e, in generale, a tutti gli *stakeholder* con i quali si relaziona.

Per rispondere a questi bisogni, il progetto UNISYS si propone di operare una mappatura dei processi gestionali e informativi dell'Ateneo che consenta di avere un quadro chiaro delle attività erogate e di stabilire delle priorità di intervento dell'Area sistemi informativi.

Il progetto consentirà di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Analizzare i processi e produrre una mappa di copertura degli attuali sistemi informativi
- Individuare le aree di miglioramento di processi, applicazioni e organizzazione
- Ipotizzare un percorso di digitalizzazione dei servizi

Il progetto si articola nelle fasi riportate di seguito.

a) Macro-Analisi dei processi gestionali

In questa fase si approfondiranno i seguenti macro-processi gestionali:

- DIDATTICA;
- RICERCA;
- TERZA MISSIONE;
- INTERNAZIONALIZZAZIONE;
- PROCESSI DI VALUTAZIONE/GOVERNANCE;
- PROCESSI DI SUPPORTO

Particolare rilievo sarà dato ai processi gestionali che interagiscono con il MIUR e le altre agenzie governative in modo da capire se vi sono punti critici sui quali migliorare il presidio.

b) Mappatura dei processi gestionali

Sulla base della scomposizione dei processi elencati al paragrafo precedente, si individueranno i sottoprocessi principali in cui l'amministrazione universitaria è coinvolta. Per ogni ufficio si procederà mappando l'afferenza primaria dell'ufficio ad un processo ed individuando dei macro-flussi di lavoro per definire le relazioni con gli altri uffici in termini di input-output informativi.

c) Focus sui Sistemi informativi

Durante questo processo sarà effettuato un approfondimento ad-hoc con l'area sistemi informativi per conoscerne il modello di funzionamento. L'attività è finalizzata ai seguenti obiettivi:

- Individuazione dei processi dei sistemi informativi
- Interviste per l'analisi dei processi attuali
- Descrizione dei processi attuali
- Gap Analysis dei processi attuali.

d) Elaborazione della mappa dei processi e applicazioni

Durante questa fase saranno analizzate le informazioni raccolte in precedenza e saranno realizzate le principali elaborazioni delle informazioni per fornire una rappresentazione intellegibile dei processi analizzati. L'attività ha l'obiettivo di produrre:

- Matrice dei processi informativi e responsabilità dei processi principali
- Grafici in notazione Business Process Modelling per rappresentare i principali processi e le relazioni tra le strutture
- Catalogo dei servizi con relativo grado di digitalizzazione.

e) Analisi critica dei processi

Sulla base delle interviste e dell'elaborazione degli output, si procederà con la:

- Raccolta, qualifica dei requisiti e evidenze emerse dalle interviste
- Descrizione dei processi individuati e sui quali si ritiene di intervenire (To-Be)
- Definizione di un modello di gestione delle informazioni
- Individuazione e realizzazione di un modello di gestione della documentazione tecnico-applicativa ed operativa.

f) Azioni sui Sistemi informativi

Elaborando le informazioni rilevate nella fase precedente in questa fase si opererà un approfondimento sull'Area sistemi informativi, in modo da:

- Evidenziare e analizzare il portafoglio applicativo
- Fornire suggerimenti per azioni migliorative e definire alcuni progetti strategici da attivare.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare il progetto nei termini riportati in premessa;
2. assegnare ai Servizi amministrativi generali le procedure di selezione del contraente;
3. dare atto che la spesa graverà sul budget dei Servizi amministrativi generali come da variazione di bilancio approvata al punto precedente.

5. APPROVAZIONE REGOLAMENTAZIONE DEI CRITERI DI PROGRAMMAZIONE DEI CORSI POST-LAUREA

RICHIAMATO l'art. 2, comma 1, lett. a) del Regolamento del Centro di Ateneo per la gestione dell'attività di alta formazione post-laurea, che affida al Centro di Ateneo SdM il compito di elaborare una proposta di criteri ai fini della programmazione dei Corsi post laurea, da sottoporre alla successiva approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO che la Giunta del Centro SdM, nella seduta del 24.2.2017, ha approvato i criteri per la programmazione e gestione dei corsi post laurea di seguito riportati:

A partire dall'a.a. 2017/2018 le proposte di istituzione o rinnovo di master e corsi di perfezionamento saranno portate in approvazione nel Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione in due sessioni, una primaverile programmata entro il mese di maggio e una autunnale entro il mese di novembre.

I Docenti proponenti trasmettono al Centro di Ateneo SdM le proposte di nuova istituzione o rinnovo di Master o Corsi di perfezionamento, previa approvazione della struttura di appartenenza o di autorizzazione da parte del Direttore di Dipartimento.

La proposta, da presentare su apposito modulo predisposto da SDM, dovrà contenere:

- a) Titolo e breve descrizione del contenuto del Corso, che dovrà differenziarsi da quello dei Corsi di laurea magistrale già attivi, con identificazione della figura professionale che si intende formare.

- b) Indicazione di eventuali corsi simili già attivi presso altri Atenei della Lombardia e il relativo costo, segnalando le specificità del corso che si propone di attivare.
- c) In caso di rinnovi di corsi già attivi nell'a.a. precedente: breve relazione dei risultati conseguiti.
- d) Individuazione dei bisogni a cui si intende rispondere e dei potenziali destinatari del Corso, con una valutazione dettagliata della potenzialità di risposta nello specifico settore di mercato con evidenza anche di consultazione di associazioni, categorie professionali o enti di natura pubblica o privata interessati. Un Corso già programmato nell'a.a. precedente e non attivato per mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti non potrà essere riproposto nell'anno immediatamente successivo.
- e) Numero minimo di iscritti per la sostenibilità del corso, che non potrà essere in ogni caso inferiore a 12, e indicazione del numero massimo di iscritti compatibile con una didattica efficace e di qualità.
- f) Indicazione dell'eventuale coinvolgimento nel progetto di partner istituzionali e aziendali (in particolare con un contributo finanziario), sovvenzioni da parte di enti esterni (anche sotto forma di borse di studio), coinvolgimento nel progetto di altre università, con particolare riferimento ad atenei stranieri con l'indicazione delle modalità di finanziamento.
- g) Proposta di tassa d'iscrizione.

Per ogni sessione la Giunta SDM valuterà le proposte pervenute e individuerà i corsi per i quali può essere completato l'iter di attivazione.

Gli esiti saranno comunicati ai docenti proponenti che dovranno integrare la proposta con la seguente documentazione:

A) Regolamento didattico del corso, previa approvazione da parte delle strutture didattiche o scientifiche ad esclusione delle proposte di successive edizioni che non apportano modifiche al Regolamento didattico dell'anno accademico precedente.

Nell'articolazione del piano di studio andranno rispettate le seguenti condizioni:

- i moduli d'insegnamento non possono essere inferiori a 6 ore;
- gli interventi seminariali al di sotto delle 6 ore saranno consentiti per un massimo del 10% delle ore previste in aula per il Master e del 20 % per i Corsi di perfezionamento.

B) Budget del corso, da presentare su apposito modulo predisposto dal Centro di Ateneo SdM, sulla base delle seguenti linee guida:

VOCI IN ENTRATA

- a) quota iscrizione intero corso;
- b) quota iscrizione singolo insegnamento, qualora sia prevista l'ammissione di uditori o la possibilità d'iscrizione al singolo insegnamento;
- c) se presente, l'importo del contributo di soggetti che hanno formalizzato la disponibilità a finanziare il corso (per finanziamenti diversi dai contributi d'iscrizione dovrà fornirsi la documentazione contenente la dichiarazione dei soggetti finanziatori entro la data di pubblicazione del bando di attivazione del Corso e l'impegno al versamento di quanto dovuto, in linea generale entro la data di avvio del Corso);
- d) al fine di garantire la totale copertura dei costi previsti, non sarà possibile prevedere il versamento della tassa iscrizione in due o più rate.

VOCI IN USCITA

Le entrate dovranno consentire la copertura finanziaria dei seguenti costi, escludendo qualsiasi altra tipologia di spesa non elencata, secondo quanto definito nel modello di budget predisposto da SDM:

- direzione, progettazione e coordinamento del Master o del Corso di Perfezionamento, l'incarico di direzione, progettazione e coordinamento del Corso potrà essere affidato solo al Direttore del Corso o suo delegato;
- docenza relativa all'attività didattica in presenza, precisando che il compenso lordo orario non potrà essere inferiore a € 60,00 e superiore a € 100,00 (nel rispetto del limite previsto dal D.M. n. 313 del 21/07/2011) con importi omogenei per Master o Corso di Perfezionamento (i moduli d'insegnamento non possono essere inferiori alle 6 ore);
- docenza relativa all'attività didattica in Fad, precisando che il compenso lordo orario non potrà essere inferiore a € 45,00 e superiore a € 100,00 (nel rispetto del limite previsto dal D.M. n. 313 del 21/07/2011) con importi omogenei per Master o Corso di Perfezionamento;
- codocenza, precisando che il compenso lordo orario non potrà essere inferiore a € 45,00 e superiore a € 100,00 (nel rispetto del limite previsto dal D.M. n. 313 del 21/07/2011) con importi omogenei per Master o Corso di Perfezionamento;
- tutor didattico, precisando che il compenso lordo orario non potrà essere inferiore a € 45,00 e superiore a € 100,00 (nel rispetto del limite previsto dal D.M. n. 313 del 21/07/2011) con importi omogenei per Master o Corso di Perfezionamento;
- tutor d'aula o tecnico, precisando che il compenso annuo lordo non potrà essere inferiore a € 3.800,00 e superiore a € 12.300,00 per i Master e inferiore a € 2.300,00 e superiore a € 6.200,00 per i Corsi di Perfezionamento;
- eventuale organizzazione di eventi associati;
- rimborsi spese viaggi, vitto e alloggio (per direzione, tutor, coordinatori e docenti);
- materiali di consumo (stampe, ecc.);
- aperture straordinarie delle sedi universitarie;
- quota per copertura costi di struttura (costi del personale assegnato al Centro per l'attività post-laurea e costi d'aula) pari al 10 % delle entrate;
- quota per copertura attività di lancio e promozione corsi Alta Formazione (organizzazione eventi, pubblicità, volantini, ecc.) e per la gestione e la comunicazione istituzionale pari al 6% delle entrate.

In caso di successiva acquisizione di fondi non previsti nella proposta istitutiva o di una riduzione del numero minimo previsto nel budget ma sempre nel rispetto di quanto definito in via generale sono ammesse, su proposta del Direttore del Master, modifiche delle voci di spesa esposte nel piano finanziario già approvato.

Il Centro di Ateneo SdM, a seguito di verifica dell'ulteriore documentazione, provvederà a trasmettere le proposte al Rettore, corredate da una relazione illustrativa, per la successiva approvazione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute programmate entro il mese di maggio per la prima tranche ed entro il mese di novembre per la seconda tranche.

RITENUTO di condividere i criteri e le modalità di programmazione proposte dalla Giunta del Centro di Ateneo SdM;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.3.2017.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di approvare i criteri e le modalità di programmazione dell'offerta formativa post-laurea in vigore dall'a.a. 2017/18 ed i relativi compensi nei termini riportati in premessa.

6. APPROVAZIONE CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA XXXIII-XXXV CICLO

RICHIAMATI:

- l'art. 19 comma 1 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- il Decreto Ministeriale n. 45 del 8 febbraio 2013, "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato da parte degli Enti accreditati";
- il vigente Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca (emanato con DR Rep. 333/2013 prot. 15380/I/3 del 28.6.2013 - modificato con DR Rep. n. 730/2014, prot. 39559/I/3 del 22.12.2014);
- il Regolamento della Scuola di Alta Formazione Dottorale, emanato con D.R. Rep. n. 401/2013, prot. n. 18409/I/3 del 01.08.2013;

RICHIAMATA la deliberazione del Senato Accademico del 6.2.2017 di programmazione dei corsi di dottorato di ricerca XXXIII – XXXV ciclo;

DATO ATTO che l'ANVUR ha comunicato in data 7.3.2017 che il documento relativo all'accreditamento dei corsi di Dottorato, approvato dal Consiglio Direttivo lo scorso 8 febbraio 2016, è attualmente in fase di revisione per poter tenere conto delle innovazioni normative nel frattempo intervenute, in particolare per quanto riguarda i dottorati innovativi;

RILEVATO che, per non ritardare l'avvio dei Corsi, la Giunta della Scuola di Alta formazione dottorale nelle sedute del 20.2.2017 ha avviato, in collaborazione con il Pro-rettore alla Ricerca, le procedure di programmazione nei termini indicati dal Senato Accademico:

- definendo il numero massimo dei membri del Collegio;
- stabilendo il criterio minimale in termini di VQR che i docenti devono avere per poter far parte del Collegio docenti con sede amministrativa nel nostro Ateneo;
- acquisendo dai Coordinatori/Referenti le schede di progetto dei Corsi di Dottorato elaborate sulla base delle indicazioni fornite dal MIUR e dall'ANVUR in occasione del precedente accreditamento e della ricognizione dei Dottorati innovativi.

CONSIDERATE le esigenze dei Dottorati in convenzione con altre Università, la necessità di consentire ai Collegi di Dottorato di rappresentare la pluralità dei settori di ricerca caratterizzanti ciascun Dottorato e la necessità di contenere il numero massimo entro valori che consentano regolari svolgimenti delle riunioni dei Collegi, la Giunta ha definito come segue il numero massimo dei membri di un Collegio dei Docenti: 40 membri per i Dottorati in convenzione con altre università e 35 membri per gli altri Dottorati.

Per quanto riguarda i requisiti di ammissione al Collegio, le norme vigenti per l'accreditamento richiedono che l'indicatore R medio valutato sul Collegio sia maggiore o uguale a 1, che l'indicatore X sia maggiore o uguale a 0.9 e che la somma dei due sia maggiore o uguale a 2.

L'indicatore R valuta il rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dell'area scientifica, mentre l'indicatore X è il rapporto tra la frazione dei prodotti "eccellenti" ed "elevati" e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area.

Un'analisi dei risultati complessivi della VQR 2011-2014 ha portato a stabilire il tendenziale criterio minimale per l'appartenenza ad un Collegio dei Docenti con sede amministrativa nel nostro Ateneo: il rapporto tra il voto medio ottenuto ed il voto medio di area deve essere maggiore o uguale a 0.9.

Sulla base di tali linee guida i Coordinatori/Referenti hanno elaborato, in collaborazione con il Pro-rettore alla Ricerca e con il Direttore della Scuola di Alta formazione Dottorale, le proposte di programmazione dei Corsi di dottorato in:

- Ingegneria e scienze applicate (6 borse Ateneo)
- Formazione della persona e mercato del lavoro (3 borse Ateneo)
- Studi umanistici transculturali (6 borse Ateneo)
- Business & law (Management e diritto dell'impresa) (6 borse Ateneo)

- Economics and Management of Technology (Dreamt), in convenzione con l'Università degli Studi di Pavia (6 borse Ateneo).

La Giunta della Scuola di Alta formazione dottorale, nella seduta del 21.3.2017, ha espresso parere favorevole in merito alle proposte pervenute dai Coordinatori/Referenti e alla convenzione con l'Università degli studi di Pavia per l'attivazione del Corso di Dottorato in Economics and Management of Technology (Dreamt).

Il numero di posti e di borse da bandire verranno proposti dai Coordinatori sulla base dei finanziamenti eventualmente acquisiti tramite apposite convenzioni che dovranno essere perfezionate prima della pubblicazione del bando.

Il Nucleo di Valutazione verificherà il possesso dei requisiti necessari ai sensi dell'art. 4 del DM 45/2013.

Tenuto conto che non sono ancora note le indicazioni operative per le procedure di accreditamento del XXXIII ciclo, al fine di consentire l'avvio delle procedure di selezione e attivare i Corsi dal 1.10.2017, la Scuola ha chiesto di pubblicare il bando secondo il seguente calendario, previa acquisizione del parere favorevole del Nucleo di Valutazione circa la sussistenza dei requisiti, con l'indicazione che i Corsi verranno attivati solo se accreditati dal MIUR:

PROCEDURA	PERIODO
Verifica dei requisiti dei Corsi da parte del Nucleo di Valutazione	Entro il 21 aprile 2017
Acquisizione da parte dell'Unità organizzativa selezioni e gestione giuridica delle schede dei singoli corsi da allegare al Bando	Entro e non oltre il 21 aprile 2017
Pubblicazione del Bando di concorso da parte dell'Unità organizzativa selezioni e gestione giuridica	Entro il 10 maggio 2017
Scadenza del Bando di concorso	entro 30 gg dalla pubblicazione
Svolgimento delle prove di concorso	Entro il 30 giugno
Approvazione degli atti	Entro il 14/07/2017
Abbinamento delle borse di dottorato	Entro il 14/07/2017
Immatricolazione dei dottorandi	Entro 5 gg di calendario dalla comunicazione da parte della segreteria
Eventuali scorrimenti	entro e non oltre il 30/10/2017

Il Rettore informa di aver ricevuto, nei giorni scorsi, dal Rettore dell'Università Federico II di Napoli la proposta di istituzione di un nuovo corso di dottorato nell'area dell'innovazione e trasferimento tecnologico, con sede amministrativa presso il nostro Ateneo. Tale progetto, che si colloca in linea con le strategie di sviluppo dell'Ateneo, comporterebbe la rimodulazione degli altri due corsi di dottorato che insistono nell'area ingegneristica (ingegneria e scienze applicate e economics and management of technology).

L'attivazione del nuovo corso di dottorato comporterebbe l'assegnazione al corso di 3, delle 6 borse attualmente assegnate al corso di dottorato dreamt. Il Rettore ricorda che al dottorato dreamt erano state assegnate 6 borse in funzione della chiusura del corso di dottorato in Modelli e metodi per l'economia e l'azienda (Analytics for economics and business, AEB).

Ciò premesso il Rettore chiede il mandato a verificare la fattibilità del progetto e in caso positivo, ad approvare con proprio decreto l'istituzione del nuovo corso dottorato e la rimodulazione dei corsi ingegneria e scienze applicate e economics and management of technology.

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.3.2017.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare l'attivazione dei seguenti Corsi di dottorato di ricerca per il XXXIII ciclo secondo le tempistiche deliberate dalla Scuola, dando mandato alla Scuola stessa di apportare le modifiche necessarie in ossequio alle disposizioni legate alle imminenti linee guida miur/ANVUR in materia di costituzione dei nuovi dottorati :
 - Ingegneria e scienze applicate (6 borse Ateneo)
 - Formazione della persona e mercato del lavoro (3 borse Ateneo)
 - Studi umanistici transculturali (6 borse Ateneo)
 - Business & law (Management e diritto dell'impresa) (6 borse Ateneo)
 - Economics and Management of Technology (Dreamt), in convenzione con l'Università degli Studi di Pavia (6 borse Ateneo);
2. delegare il Rettore a verificare la fattibilità del progetto di istituzione di un nuovo corso di dottorato nell'area dell'innovazione e trasferimento tecnologico, in convenzione con l'Università degli studi Federico II di Napoli, con sede amministrativa presso il nostro Ateneo e, in caso di esito positivo, ad approvare con proprio decreto l'istituzione del nuovo corso di dottorato, la sottoscrizione della relativa convenzione e la conseguente rimodulazione dei corsi di Ingegneria e scienze applicate (confermando l'assegnazione di 6 borse di Ateneo) e Economics and management of technology (assegnando 3 borse di Ateneo);
3. approvare la sottoscrizione della convenzione con l'Università degli Studi di Pavia per l'attivazione del Corso di Dottorato in Economics and Management of Technology (Dreamt), XXXIII-XXXV ciclo, come da allegato, dando mandato al Rettore di apportare le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito della rimodulazione del corso come previsto al punto precedente;
4. approvare la definizione del numero massimo di docenti che possono afferire al Collegio di dottorato come di seguito indicato:
 - 35 membri per i Dottorati non in convenzione con altre Università
 - 40 membri per i Dottorati in convenzione con altre Università;
5. richiedere, ai fini dell'ammissione al collegio docenti, il possesso della qualificazione VQR da parte dei componenti del Collegio come di seguito indicato:
 - rapporto tra il voto medio ottenuto ed voto medio di area maggiore o uguale a 0.9
6. incaricare la Scuola di alta formazione dottorale di completare le procedure necessarie per l'accREDITAMENTO dei Corsi di dottorato sulla base delle indicazioni MIUR e ANVUR;
7. sottoporre le proposte al Nucleo di Valutazione per la verifica dei requisiti richiesti dal DM 45/2013 al fine del successivo caricamento nella banca dati Dottorati;
8. autorizzare la pubblicazione del bando di ammissione, previa acquisizione del parere favorevole del Nucleo di Valutazione circa la sussistenza dei requisiti, con l'indicazione che i Corsi verranno attivati solo se accREDITATI dal MIUR.

7. PARTECIPAZIONE AL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA XXXIII-XXXV CICLO CON SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO L'UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI PAVIA

RICHIAMATI:

- l'art. 19 comma 1 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- il Decreto Ministeriale n. 45 del 8 febbraio 2013, "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato da parte degli Enti accreditati";
- il vigente Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca (emanato con DR Rep. 333/2013 prot. 15380/I/3 del 28.6.2013 - modificato con DR Rep. n. 730/2014 prot. 39559/I/3 del 22.12.2014);
- il Regolamento della Scuola di Alta Formazione Dottorale, emanato con D.R. Rep. n. 401/2013 prot. n. 18409/I/3 del 01.08.2013;

RICHIAMATA la deliberazione del Senato Accademico del 6.2.2017 di programmazione dei corsi di dottorato di ricerca XXXIII – XXXV ciclo, con la quale è stato approvato:

- il trasferimento della sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Pavia del Corso di dottorato in Scienze Linguistiche;
- la partecipazione dell'Università degli Studi di Bergamo in qualità di sede convenzionata;
- il finanziamento di tre borse.

PRESO ATTO che la Giunta della Scuola di Alta formazione dottorale, nella seduta del 21.3.2017, ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione della convenzione pervenuta dall'Università degli studi di Pavia per l'attivazione ed il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze linguistiche (33° ciclo, 34° ciclo e 35° ciclo);

RITENUTO di dividerne il contenuto;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.3.2017.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. confermare la partecipazione dell'Università degli Studi di Bergamo al Corso di dottorato in Scienze Linguistiche i Corsi di Dottorato XXXIII ciclo, a.a. 2017-18 così come riportati in premessa;
2. confermare l'assegnazione di tre borse di studio, comprensive dell'importo per l'attività di ricerca, per il XXXIII ciclo;
3. approvare la sottoscrizione della convenzione come riportata in allegato.

8. PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DI ADDESTRAMENTO LINGUISTICO DA EROGARE A CURA DEL CENTRO COMPETENZA LINGUE E DEFINIZIONE DEL RELATIVO BUDGET DI SPESA – A.A. 2017/2018

RICHIAMATE le linee guida per la programmazione delle attività di addestramento linguistico per l'a.a. 2017/18 approvate dal Senato Accademico con deliberazione del 6.2.2017;

RILEVATE le esigenze di formazione delle singole lingue insegnate nell'Ateneo oggetto di specifica valutazione nella riunione del Comitato Scientifico del CCL del 8 febbraio 2017;

DATO atto che per l'a.a. 2017/2018 il Centro, al fine di assicurare il fabbisogno di competenza dei singoli Corsi di laurea e laurea magistrale, nonché di concorrere agli obiettivi di internazionalizzazione dell'Ateneo, ha formulato una proposta (Allegato) che prevede un aumento della spesa pari a circa l'1,97% rispetto al budget per l'a.a. 2016/2017, riconducibile a quattro ordini di fattori:

- 1) la razionalizzazione delle attività di addestramento linguistico legate all'insegnamento della Lingua Italiana L2 e delle attività di valutazione dei risultati della Lingua Inglese (aumento del numero delle prove erogate informaticamente);

- 2) la volontà di arricchire qualitativamente la proposta formativa del CCL con particolare riguardo alla Lingua Inglese raccogliendo alcune esigenze manifestate dalla Scuola di Ingegneria (introduzione di un livello B2), dal Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi (introduzione di un livello C1) e da alcuni docenti insegnanti nei corsi di laurea magistrale internazionalizzati (English for Teaching);
- 3) la necessità di proporre nuove attività di addestramento linguistico per sdoppiare percorsi già esistenti ma troppo numerosi (Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Lingua Inglese B1) o per sostenere l'arricchimento dell'offerta linguistica all'interno dei Corsi di Laurea Magistrale (Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere, CdS LMCCI, Lingua Giapponese, ADD di Traduzione);
- 4) l'aumento delle attività di addestramento linguistico e di valutazione dei risultati presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione a seguito del trasferimento dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale in Comunicazione presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione (Lingua Francese) e in relazione alla decisione del Dipartimento di allineare il numero di appelli di lingua a quello degli altri insegnamenti.

PRESA VISIONE dell'allegata proposta di attivazione delle attività di addestramento (allegato), nella considerazione che la proposta tiene conto della programmazione oraria dei CEL in servizio, e, per la sola lingua spagnola, dell'attività acquisita con apposita gara;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.3.2017.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la programmazione delle attività di addestramento linguistico per l'a.a. 2017/18 affidate al Centro Competenza Lingue così come riportate in allegato;
2. dare atto che la spesa complessiva per un importo di € 518.817,00 è prevista al conto 06.60.01 "Progetto organizzazione didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione" del bilancio preventivo 2017 e pluriennale 2017/2019;
3. autorizzare la Direttrice del Centro Competenza Lingue ad attivare l'iter procedurale per il conferimento degli incarichi, assegnando le corrispondenti somme al budget 2017 e 2018 del Centro Competenza Lingue.

9. MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI ATENEO IN MATERIA DI DOTTORATO DI RICERCA

RICHIAMATO il vigente Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca (emanato con DR Rep. 333/2013 prot. 15380/I/3 del 28.6.2013 - modificato con DR Rep. n. 730/2014 prot. 39559/I/3 del 22.12.2014);

PRESO ATTO della proposta di modifica deliberata dalla Giunta della Scuola di Alta formazione Dottorale nella seduta del 20.2.2017, resasi necessaria per disciplinare i trasferimenti in ingresso e in uscita dei dottorandi;

CONSIDERATO che la proposta prevede la modifica dell'art. 19 del regolamento in oggetto nei termini di seguito riportati:

"Art. 19 – Sospensione, interruzione, decadenza, rinuncia, trasferimenti

[...]

6. I dottorandi iscritti presso un altro Ateneo italiano o estero possono, entro la fine del primo anno di corso, chiedere l'iscrizione al secondo anno di un corso di dottorato presso l'Università a condizione che:

- a. esista, fra i corsi di dottorato dell'Università, un corso con obiettivi formativi e di ricerca affini a quelli del corso di provenienza;
- b. il Collegio dei docenti dell'Ateneo di provenienza conceda, con propria delibera, il nulla osta al trasferimento;
- c. il Collegio dei docenti, valutate le attività svolte dal dottorando nell'Ateneo di provenienza, accolga la richiesta di trasferimento.

Qualora la richiesta di trasferimento sia accolta, l'interessato deve dichiarare, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il superamento delle attività previste nel primo anno di corso e l'ammissione al secondo anno di corso.

In caso di trasferimento in ingresso, l'Ateneo non è tenuto a conferire borse di studio all'interessato.

In caso di trasferimento in uscita è prevista la cessazione dell'erogazione di ogni borsa di studio da parte dell'Ateneo.”

RITENUTO di condividere l'integrazione proposta;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.3.2017.

Il C.A. delibera all'unanimità di approvare la modifica al Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca, nel testo sopra riportato.

10. REGOLAMENTO DI ATENEO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE TRIENNALI IN SEGUITO A VALUTAZIONE DEL MERITO DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO

VISTO l'art. 6, comma 14 della Legge 30/12/2010, n° 240 e successive modificazioni; che, tra l'altro, dispone che la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione delle progressioni triennali è di competenza delle singole università secondo quanto stabilito nei regolamenti di ateneo;

VISTO il D.P.R. 15/12/2011, n° 232 - Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il testo del Regolamento di Ateneo per l'attribuzione delle progressioni economiche triennali in seguito a valutazione del merito dei Professori e dei Ricercatori a tempo indeterminato;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.3.2017.

Il Rettore illustra il regolamento con le modifiche approvate dal Senato Accademico nella seduta del 27.3.2017. Dopo una breve discussione il Consiglio di Amministrazione approva il testo deliberato dal Senato Accademico riformulando però il comma 5 dell'art. 4.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare il Regolamento di Ateneo per l'attribuzione delle progressioni economiche triennali in seguito a valutazione del merito dei Professori e dei Ricercatori a tempo indeterminato nel testo allegato alla presente deliberazione.

Il Rettore propone di anticipare la discussione dei punti 33 e 34 dell'ordine del giorno ed il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità.

Si anticipano i punti 33 e 34 all'ordine del giorno.

33. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI DELLA RICERCA AI DIPARTIMENTI: REVISIONE TESTO ESPLICATIVO DEL MODELLO DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 27.9.2016

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.9.2016 ha approvato i criteri per l'assegnazione dei finanziamenti della ricerca ai Dipartimenti.

Il testo alla suddetta deliberazione è stato revisionato e si allega alla presente istruttoria.

Il CA delibera all'unanimità di approvare il testo esplicativo del modello relativo ai criteri per l'assegnazione dei finanziamenti della ricerca ai Dipartimenti deliberato dal Consiglio di amministrazione del 27.9.2016, revisionato come da allegato alla presente deliberazione.

34. APERTURA 2^ TRANCHE 2017 PROGRAMMA STARS SIA VISITING PROFESSOR E SCHOLAR SIA ASSEGNI DI RICERCA BIENNALI

La 2a tranche del programma STaRs è stata attivata ieri e si concluderà il 28 aprile per quanto riguarda gli assegni di ricerca e il 9 ottobre per quanto riguarda i visiting professor, come deliberato nella seduta del S.A. del 26.9.2016.

Il CA prende atto.

Si riprende la discussione dei punti come da ordine del giorno.

IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI

11. PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA SPAGNOLA PER IL TRIENNIO 2017-2020 PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO: APPROVAZIONE DELLA DISCIPLINA DI GARA E DEL CAPITOLATO SPECIALE

Il servizio in parola, affidato con contratto del 3 dicembre 2014 - Repertorio n. 74 protocollo n. 37389/X/4 a Istituto Cervantes di Milano per la durata di 36 mesi, scadrà in data 30.9.2017.

E' quindi necessario avviare una procedura di gara per l'affidamento del servizio per il triennio 2017-2020.

Di seguito, si presentano i contenuti essenziali della disciplina di gara per la predisposizione degli atti necessari all'appalto della fornitura.

Procedura di gara

Procedura aperta di rilievo comunitario.

Responsabile del procedimento

Il responsabile dei Servizi amministrativi generali, dott. William Del Re.

Oggetto dell'appalto

Fornitura del servizio di attività di supporto all'apprendimento della lingua spagnola per il triennio 2017-2020.

Durata dell'appalto

Triennio 2017-2020: dall'1/10/2017 al 30/09/2020.

□ **Aggiudicazione**

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa mirato a selezionare il miglior rapporto qualità-prezzo per l'acquisizione delle prestazioni appaltate.

Il servizio sarà aggiudicato all'operatore che avrà ottenuto il punteggio più alto sommando l'esito della valutazione dell'offerta tecnica (massimo 70 punti) e dell'offerta economica (massimo 30 punti).

a) Offerta tecnica: max punti 70

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Ai fini della valutazione degli elementi qualitativi si procederà, mediante il confronto a coppie tra le offerte presentate, da parte di ciascun commissario di gara. Il confronto avviene sulla base delle preferenze accordate da ciascun commissario a ciascun progetto in confronto con tutti gli altri, secondo i parametri di seguito descritti, prescindendo dalla motivazione del preferenza attribuita.

Ciascun commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1 - nessuna preferenza; 2 – preferenza minima; 3 - preferenza piccola; 4 – preferenza media; 5 – preferenza grande; 6 - preferenza massima), eventualmente utilizzando anche valori intermedi. Viene costruita una matrice con un numero di righe e un numero di colonne pari al numero dei concorrenti meno uno come nell'esempio sottostante, nel quale le lettere individuano i singoli concorrenti; in ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza e, in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

Nel caso di "punteggi tabellari", i coefficienti $V(a)_i$, sono predeterminati in relazione al contenuto dell'offerta del concorrente, secondo quanto indicato nella tabella di seguito riportata.

Al termine dei confronti, si procede a trasformare la somma dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" in coefficienti variabili tra zero ed uno.

1 PIATTAFORMA E-LEARNING: max punti 25	Punteggio D	Punteggio T
Piattaforma e-learning Qualità delle caratteristiche tecniche e rispondenza della piattaforma e-learning alle prescrizioni del Capitolato (art. 6): max punti 25		
1.1 Per l'organizzazione dei materiali, strutturati secondo i livelli del Quadro Comune di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), almeno dal livello A1 al C1: fino a 5 punti (eccellente punti 5, buono punti 4, discreto punti 3, sufficiente punti 2, mediocre punti 1, insufficiente punti 0)	fino a 5 punti	
1.2 Per la presenza di esercizi di fonetica, con la possibilità di ascoltare la pronuncia registrata di informanti madrelingua e di visualizzare l'articolazione dei suoni: fino a 5 punti (eccellente punti 5, buono punti 4, discreto punti 3, sufficiente punti 2, mediocre punti 1, insufficiente punti 0)	fino a 5 punti	
1.3 Per la varietà e la ricchezza degli esercizi di ortografia, morfologia, sintassi e lessico e per la loro capacità di riflettere la variazione linguistica in ambito ispanico: fino a 5 punti (eccellente punti 5, buono punti 4, discreto punti 3, sufficiente punti 2, mediocre punti 1, insufficiente punti 0)	fino a 5 punti	

1.4 Per la ricchezza dei materiali multimediali necessari allo svolgimento di esercizi interattivi e di comprensione auditiva: fino a 5 punti (eccellente punti 5, buono punti 4, discreto punti 3, sufficiente punti 2, mediocre punti 1, insufficiente punti 0)	fino a 5 punti	
1.5 Per la presenza di specifici task grammaticali mirati alla produzione scritta, graduati per difficoltà dai compiti più semplici (ad es. descrivere un'immagine) alle attività cognitivamente più complesse (ad es. raccontare un evento passato): fino a 5 punti (eccellente punti 5, buono punti 4, discreto punti 3, sufficiente punti 2, mediocre punti 1, insufficiente punti 0)	fino a 5 punti	
2 PIATTAFORMA METODOLOGICA E IMPIANTO ORGANIZZATIVO: max punti 15	Punteggio D	Punteggio T
Profilo operatore economico		
2.1 Per ogni ulteriore anno di esperienza nell'organizzazione di corsi di spagnolo, oltre al requisito richiesto per la partecipazione (biennio): punti 1 (fino ad un massimo di 5)		fino a 5 punti
2.2 Per riconoscimenti nazionali o internazionali ottenuti in ambito linguistico per la qualità e la certificazione dei servizi linguistici: (fino ad un massimo di 5) (eccellente punti 5, buono punti 4, discreto punti 3, sufficiente punti 2, mediocre punti 1, insufficiente punti 0)	fino a 5 punti	
Gestione delle emergenze		
2.3 Efficacia ed efficienza delle soluzioni adottate per garantire la continuità dei servizi in caso d'indisponibilità improvvisa del personale assicurando un adeguato livello di mantenimento degli standard qualitativi delle prestazioni: (fino ad un massimo di 5) (eccellente punti 5, buono punti 4, discreto punti 3, sufficiente punti 2, mediocre punti 1, insufficiente punti 0)	fino a 5 punti	
3 FIGURE PROFESSIONALI PROPOSTE: max punti 30	Punteggio D	Punteggio T
Profilo professionale del personale addetto (al massimo saranno valutati 6 curricula vitae)		Per ogni curriculum
3.1 Per il possesso di ogni titolo superiore a quello universitario: master: punti 0,5; dottorato di ricerca: punti 1,5 (fino ad un massimo di 2 punti)		massimo 2
3.2 Per ogni ulteriore anno di insegnamento della lingua spagnola in ambito universitario, oltre al requisito richiesto al punto 3. del presente Disciplinare (biennio): punti 0,5 (fino ad un massimo di 4 punti)		massimo 4
3.3 Per il possesso del certificato di esaminatore DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera): punti 2,5		massimo 2,5
3.4 Per il possesso della conoscenza della lingua italiana certificata secondo il Quadro di Riferimento Europeo delle lingue: per il livello C1: punti 0,20; per il livello C2: punti 0,50 (fino ad un massimo di 0,50 punti)		massimo 0,50
TOTALE (max punti 70)		

A presidio della qualità della prestazione si è ritenuto opportuno prevedere l'inserimento di una soglia di sbarramento al punteggio tecnico, pari a 40 (quaranta) punti complessivi, non superando la quale il concorrente non potrà accedere alla fase di valutazione dell'offerta economica (cfr. Linee Guida ANAC n. 1/2016).

b) **Offerta economica: max punti 30**

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

La valutazione dell'offerta economica (elementi quantitativi), in base al ribasso percentuale sul prezzo complessivo offerto (contenuto nella busta della «Offerta Economica»), avviene attribuendo i relativi coefficienti:

al ribasso percentuale sul prezzo è attribuito il coefficiente intermedio per interpolazione lineare alle offerte intermedie, corretto con il coefficiente di rettifica «X» nella misura di 0,9;

per $A_i \leq A_{soglia}$ allora $C_i = X * A_i / A_{soglia}$

per $A_i > A_{soglia}$ allora $C_i = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

C_i	coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
A_i	valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo
A_{soglia}	è la media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti
A_{max}	valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

Commissione di aggiudicazione

La Commissione di aggiudicazione, che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, è composta da tre esperti (esterni/interni) che abbiano competenza nelle materie relative al servizio sorteggiati tra una rosa di candidati.

La Commissione di aggiudicazione curerà la fase di valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico redigendo un verbale per ciascuna delle sedute.

Per la costituzione della Commissione di aggiudicazione, stante il regime transitorio di cui all'art. 77, comma 12, valgono le disposizioni di cui ai commi 4, 5, 6, 7 e 9 del citato articolo ed in particolare:

il RUP non farà parte della Commissione aggiudicatrice;

il Presidente sarà individuato tra i membri sorteggiati;

il numero di Commissari è pari a tre.

Valore stimato del contratto

L'importo dell'appalto, stimato e non garantito, è stabilito in € 216.000,00 (Euro duecentosedicimila/00) oltre ad IVA. Tale importo è stato determinato sulla base del numero complessivo di ore di prestazione, quantificate in n. 5.160.

L'ammontare definitivo del contratto sarà comunque determinato a misura, su base trimestrale, dal computo delle prestazioni effettivamente eseguite.

In corso di esecuzione del contratto, dopo il primo anno, si provvederà alla revisione periodica del prezzo ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. a) del D. Lgs. 50/2016.

Oneri per la sicurezza

Con riferimento alle disposizioni contenute nell'art. 26, comma III, del D. Lgs. 81/2008, dato il contenuto di carattere intellettuale delle prestazioni appaltate, non si rintracciano rischi da interferenze. Nella base d'asta non sono pertanto computati oneri per la sicurezza derivanti da specifici rischi interferenziali.

Forma del contratto

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica e sottoscritto con firma digitale dal Direttore generale.

Garanzia

A garanzia della corretta esecuzione del contratto, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla costituzione di una cauzione definitiva nella misura e secondo le modalità stabilite dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

La gestione del servizio sarà unitariamente affidata all'operatore economico che risulterà aggiudicatario della procedura di gara, non ritenendosi economicamente conveniente l'articolazione per lotti funzionali (per le singole sedi dell'università)

della gara. Tale soluzione risulterebbe fortemente antieconomica riducendo i margini di economia di scala e di miglioramento di efficienza nell'organizzazione del servizio. Detta soluzione non costituisce un limite alla partecipazione di piccole e medie imprese alla procedura di gara, principalmente, per lo standard dimensionale del servizio che si attesta su valori medi e, secondariamente, perché dette imprese possono comunque partecipare attraverso il ricorso all'istituto dell'associazione temporanea di imprese. Inoltre, i requisiti di carattere tecnico richiesti ai fini dell'ammissione non eccedono le dimensioni reali economiche e tecnico-funzionali dell'attuale servizio ed in ogni caso, ai fini della qualificazione, le piccole e medie imprese possono impiegare l'istituto dell'avvalimento.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare gli indirizzi generali in premessa per la procedura di scelta del contraente e la bozza di Capitolato allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. demandare al Responsabile dei Servizi amministrativi generali la predisposizione e l'adozione con apposita determinazione del bando e del disciplinare di gara, nel rispetto dei suddetti indirizzi generali e della normativa vigente in materia di contratti;
3. dare atto che la spesa è prevista al Conto 06.60.01 Progetto "Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione" del bilancio 2017 e pluriennale 2017-2019.

12. LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE DEL LOCALE CED, EDIFICIO B VIALE MARCONI 5 A DALMINE: APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E DELLA PROCEDURA NEGOZIATA E RELATIVA DOCUMENTAZIONE DI GARA

PREMESSO CHE:

- con determinazione Rep. n. 185/2016 prot. n. 36808/X/4 del 22.3.2016 è stato affidato mediante cottimo fiduciario allo Studio Tecnico Associato Zamboni - Celsi di Bergamo le attività inerenti la progettazione, la direzione lavori ed il supporto tecnico per la realizzazione di interventi manutentivi di natura termoidraulica presso gli edifici in uso all'Università degli Studi di Bergamo;
- nel disciplinare d'incarico allo Studio Tecnico Associato Zamboni - Celsi di Bergamo era ricompresa la progettazione per i lavori di adeguamento dell'impianto di climatizzazione del locale CED, Edificio B viale Marconi 5 a Dalmine;
- lo Studio ha presentato il Progetto esecutivo dell'opera (prot. n. 21874/IX/2 dell'8 febbraio 2017) per un importo complessivo stimato di euro 34.428,40 così definito:

A) LAVORI A BASE D'APPALTO	€ 27.500,00
B) ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 720,00

TOTALE (A+B)	€ 28.220,00
 C) IVA 22%	 € 6.208,40

TOTALE IVA COMPRESA	€ 34.428,40

RITENUTO di procedere all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo (prot. n. 21874/IX/2 dell'8 febbraio 2017), visto anche il Rapporto di verifica finale di progetto esecutivo a firma del tecnico incaricato Ing. Ezio Vavassori e del Responsabile del settore Sig. Cesare Resta (agli atti);

DATO ATTO che il Progetto esecutivo così come redatto dallo Studio Tecnico Associato Zamboni - Celsi di Bergamo è costituito dai seguenti elaborati progettuali:

- a) Relazione tecnica con capitolato prestazionale finale;
- b) Computo metrico estimativo;
- c) Planimetria sala CED;
- d) Schemi elettrici;
- e) Quadro economico;
- f) Indicazione per sicurezza – formazione POS

ATTESO che la spesa per la realizzazione dell'opera di € 34.428,40 IVA compresa verrà fronteggiata con mezzi di Bilancio;

DATO ATTO che la procedura per l'affidamento dei lavori sarà effettuata mediante procedura negoziata da estendere ad un congruo numero di operatori nel rispetto dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 che consente l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, a seguito di Determinazione a contrarre del Responsabile dei Servizi Amministrativi Generali individuato quale Responsabile Unico del Procedimento per la fase di affidamento;

DARE ATTO che conformemente a quanto previsto della determinazione ANAC n. 4/2016 punto 4.1.4 sarà preceduta da una fase di pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, pubblicando un avviso sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti" e che la pubblicazione dell'avviso è definita in 10 giorni e che la lettera invito fisserà un termine per la presentazione dell'offerta pari a 10 giorni, stante le ragioni di urgenza onde pervenire al completamento dei lavori prima dell'inizio della stagione estiva ed in considerazione del valore limitato del contratto e dell'eshaustività della documentazione tecnico progettuale.

Tutto ciò premesso e considerato il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare il progetto esecutivo per i lavori di adeguamento dell'impianto di climatizzazione del locale CED, Edificio B viale Marconi 5 a Dalmine, redatto dallo Studio Tecnico Associato Zamboni - Celsi di Bergamo, acquisito agli atti di questa Amministrazione e protocollato al n. 21874/IX/2 dell'8 febbraio 2017 e costituito dagli elaborati indicati in premessa (depositato agli atti);
2. autorizzare il Responsabile dei Servizi Amministrativi Generali ad indire la procedura di affidamento dei lavori a seguito della determinazione a contrarre nei termini indicati in premessa;
3. dare atto che il finanziamento dell'intervento complessivamente di € 34.428,40 (IVA compresa), è imputato al Conto 04.41.01 "Oneri servizi manutentivi e riparazioni" del bilancio 2017.

13. PARTECIPAZIONE AL IV BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE RIGUARDANTI L'EDILIZIA RESIDENZIALE UNIVERSITARIA PREVISTE DALLA LEGGE 338/2000 - PROGETTO MONTELUONGO

PREMESSA

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta 12.02.2015, ha deliberato l'approvazione del Protocollo d'intesa tra Comune di Bergamo, Università e Cassa Depositi e Prestiti Investimenti SGR, sottoscritto il 17.03.2015, per la riqualificazione degli spazi degli ex Ospedali Riuniti e delle Caserme Montelungo-Colleoni, volti a dotare l'Ateneo di idonee strutture residenziali.

Nell'ambito dell'accordo è stata riservata all'Università la possibilità di acquisire la proprietà della Caserma Montelungo, realizzando all'interno del cortile pertinente a tale compendio anche la nuova sede del Centro Universitario Sportivo.

Cassa DD e PP I SGR, proprietaria delle aree, ha bandito relativamente all'area Montelungo Colleoni un Concorso internazionale di progettazione, vinto dalla Studio di Architettura Barozzi Veiga di Barcellona, che ha ipotizzato una riqualificazione complessiva dei luoghi sia da un punto di vista architettonico che urbanistico.

Le intese intervenute, perfezionate con l'approvazione da parte di questo Consiglio in data 12 luglio 2016 dell'Accordo di Programma per la riqualificazione e riconversione funzionale a residenza e servizi sportivi universitari dell'ex Caserma Montelungo, hanno dato avvio all'iter autorizzativo, che prevede l'espressione di pareri da parte delle Sovrintendenze ai beni architettonici e archeologici, preceduti dagli opportuni sopralluoghi e prospezioni.

Nell'Accordo è previsto che la gara per la progettazione e la direzione lavori sia in capo al Comune di Bergamo.

Il progetto attualmente a disposizione, elaborato dagli Uffici comunali sulla base dei materiali prodotti in sede di concorso è di livello preliminare.

Il settore Lavori Pubblici del Comune di Bergamo sta procedendo alla redazione di un bando per appaltare la progettazione definitiva/esecutiva delle ex caserme Montelungo – Colleoni sulla scorta del progetto Barozzi – Veiga, vincitore del Concorso Internazionale. Per l'interesse storico, la delicatezza e la complessità dell'ambito, questo processo ha delle tempistiche particolarmente dilatate ed è sottoposto all'attenzione del Ministero per i beni e le attività culturali e alla Sovrintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggi per le province di Bergamo e Brescia.

IV BANDO DI COFINANZIAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 338/2000

La legge 338/2000 sull'Edilizia pubblica residenziale universitaria prevede la possibilità di erogare finanziamenti a fondo perduto, sino al 50%, a soggetti pubblici, o che assicurano pubblici servizi nell'ambito del diritto allo studio, qualora gli stessi realizzino interventi in materia rispondenti alle norme tecniche declinate nei decreti attuativi della legge stessa. A tale proposito si sottolinea come già dalle prime fasi del bando di Concorso internazionale promosso da Cassa DD. E PP:, l'Ateneo abbia fornito al Comune indicazioni in tal senso al fine di un loro recepimento nelle specifiche da sottoporre ai concorrenti.

Con riferimento al livello di approfondimento progettuale dei documenti sin qui prodotti, si precisa che le destinazioni e i dimensionamenti indicati negli elaborati allegati sono aderenti alle previsioni della legge 338/2000 sull'edilizia residenziale universitaria ed ai temi posti dall'Ateneo in fase di elaborazione del bando di concorso, ma indicativi; vi è quindi la possibilità che vengano rivisti in fase di progettazione definitiva/esecutiva, sempre in coerenza con i criteri e i dimensionamenti dettati dall'All. A) al D.M.937/2016. La concreta attuazione del dettato della legge riguardante il cofinanziamento è legata alla pubblicazione di specifici bandi di concorso. Ad oggi sono stati pubblicati n° 3 Bandi, che hanno visto l'accoglimento di tutte le richieste rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa.

E' ora possibile formulare entro e non oltre il 9 maggio 2017, sia in modalità telematica che cartacea, richiesta in tal senso per il IV Bando, in esito alla pubblicazione del Decreto 11/01/2017 "Adozione di un modello informatizzato per la formulazione delle richieste di cofinanziamento relative agli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari di cui alle leggi 3 novembre 2000 n.338 e 23 dicembre 2000 n. 388 e note per la compilazione" (Decreto 26/2017).

Le caratteristiche e le specifiche degli interventi cofinanziabili sono indicate nel Decreto 28/11/2016 "Standard minimi e dimensionali e qualitativi e linee guida relative ai parametri tecnici ed economici concernenti la realizzazione di alloggi e residenze universitari" (Decreto 936/2016); e nel Decreto 29/11/2016 "Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie" (Decreto 937/2016).

Le norme citate sono state condivise con il Comune di Bergamo al fine di meglio definire i contenuti del bando di progettazione che verrà pubblicato.

Gli uffici dell'Università stanno lavorando in sinergia con il Comune per la predisposizione della domanda e soprattutto al fine di accelerare la pubblicazione del bando per l'individuazione del progettista.

Preso visione di quanto sopra indicato e della documentazione agli atti.

Il C.A. delibera all'unanimità:

1. la partecipazione dell'Ateneo al IV Bando per il cofinanziamento delle iniziative di edilizia residenziale pubblica - Decreto 11/01/2017 "Adozione di un modello informatizzato per la formulazione delle richieste di cofinanziamento relative agli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari di cui alle leggi 3 novembre 2000 n.338 e 23 dicembre 2000 n. 388 e note per la compilazione" (Decreto 26/2017);
2. l'indicazione del Dirigente del Servizio Diritto allo Studio e Servizi Tecnici per la Didattica, Sig. Vittorio Mores, quale RUP relativo al procedimento di richiesta in argomento;
3. la costituzione di un gruppo di lavoro composto dal Signor Vittorio Mores e da:
 - Ingegnere Francesco Lanorte – Responsabile Servizi Tecnici per la didattica;
 - Dottor Claudio Bertolotti – Presidente CUS Bergamo;che collabori con il Comune di Bergamo per la definizione del Progetto;
4. di approvare gli elaborati progettuali allo stato disponibili, allegati all'Accordo di programma già deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 12.7.2016, oltre agli elaborati predisposti dal Comune.

14. CONCESSIONE PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAFFETTERIA/TAVOLA CALDA PRESSO IL COMPLESSO BARONI E IL CHIOSTRO GRANDE DI S. AGOSTINO

Al livello -4 della nuova sede di via Pignolo, 123 Bergamo è stato riservato uno spazio per l'approntamento di un servizio Caffetteria/Tavola calda e di una sala soggiorno/studio. Presso i locali individuati è stato allestito lo spazio soggiorno studio, già in uso agli studenti, e sono state completate le opere di adeguamento tecnico delle strutture e degli impianti per la porzione riservata a Caffetteria. E' stato inoltre stipulato, a seguito di specifica procedura di gara, il contratto per l'arredamento dello spazio distribuzione e per la fornitura e l'installazione delle attrezzature di preparazione, cottura, lavaggio e conservazione degli alimenti. La consegna ed il montaggio dei materiali e delle attrezzature è prevista per il mese di aprile 2017.

Si sono così realizzate le condizioni per procedere alla individuazione dell'operatore a cui verrà affidata la gestione del servizio, sia presso il locale di via Pignolo, che presso il punto ristoro presente presso il Chiostro Grande del Complesso di S. Agostino. A tale scopo è necessario avviare una procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio per il periodo decorrente dall'assegnazione al 30/09/2019.

La durata indicata è riferita alla scadenza del contratto di gestione del Servizio ristorazione assicurato presso le sedi universitarie con la prospettiva, in sede di predisposizione della procedura di riassegnazione delle attività di ristorazione, di integrare nel contratto generale il nuovo servizio.

Di seguito si presentano i contenuti essenziali della disciplina di gara per la predisposizione degli atti necessari alla concessione del servizio.

- Procedura di gara

Procedura negoziata previa indagine di mercato (sotto soglia). In caso di candidature inferiori o pari a quindici saranno consultati tutti gli operatori economici, mentre in caso contrario, sarà stato effettuato un sorteggio pubblico per la selezione degli operatori economici da invitare.

- Responsabile del procedimento

Il Responsabile dei Servizi amministrativi generali, dott. William Del Re.

- **Oggetto dell'appalto**
Concessione per l'affidamento della gestione della Caffetteria /Tavola calda presso il "Complesso Baroni" e del punto ristoro presso il Chiostro Grande di S. Agostino.
- **Durata dell'appalto**
Dall'affidamento della concessione al 30/09/2019.
- **Orari minimi del servizio**
Caffetteria/tavola calda: da lunedì a venerdì ore 8.00 - 16.00 il sabato ore 8.00 – 13.00
Punto distribuzione Chiostro grande S. Agostino: da lunedì a venerdì ore 12.00 - 14.00.
- **Valore della concessione**
Il valore minimo della concessione è stabilito in € 70.200,00 Iva esclusa per un periodo di 26 mesi. Tale importo è stato stimato sulla base del canone previsto per il bar attivo a Dalmine nell'ex Centrale ENEL, di poco incrementato in ragione del ridotto numero di esercizi presenti nella zona.
In corso di esecuzione del contratto, dopo il primo anno, si provvederà alla revisione periodica del prezzo ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. a) del D. Lgs. 50/2016.
Il concessionario dovrà corrispondere inoltre all'Ateneo l'importo relativo ai consumi di energia elettrica e di acqua potabile, che verranno addebitati attraverso la lettura degli specifici apparecchi di rilevazione di cui sono dotati i locali oggetto della concessione.
- **Requisiti di partecipazione**
I soggetti che chiederanno di partecipare alla gara dovranno dichiarare:
 - a. iscrizione nel Registro delle Imprese per l'attività di Ristorazione con somministrazione (Codice ATECO 56.10.11) e Mense (Codice ATECO 56.29.10);
 - b. fatturato non inferiore al valore della concessione, conseguito in attività analoghe a quelle oggetto dell' avviso in argomento (art. 84 commi 4 e 5 del Codice).
- **Aggiudicazione**
La gara sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mirato a selezionare il miglior rapporto qualità-prezzo per lo svolgimento del servizio dato in concessione.
Ai sensi dell'art. 95 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 il listino prezzi agli atti assumerà la forma di un prezzo fisso, sulla base del quale gli operatori competeranno solo in base a criteri di qualità.
Il servizio sarà aggiudicato all'operatore che avrà ottenuto il punteggio più alto sommando l'esito della valutazione dell'offerta tecnica (massimo 70 punti) e dell'offerta economica (massimo 30 punti).

a) **OFFERTA TECNICA: max punti 70**

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Ai fini della valutazione degli elementi qualitativi si procederà, mediante il confronto a coppie tra le offerte presentate, da parte di ciascun commissario di gara. Il confronto avviene sulla base delle preferenze accordate da ciascun commissario a ciascun progetto in confronto con tutti gli altri, secondo i parametri di seguito descritti, prescindendo dalla motivazione della preferenza attribuita.

Ciascun commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1 - nessuna preferenza; 2 – preferenza minima; 3 - preferenza piccola; 4 – preferenza media; 5 – preferenza grande; 6 - preferenza massima), eventualmente utilizzando anche valori intermedi. Viene costruita una matrice con un numero di righe e un numero di colonne pari al numero dei concorrenti meno uno come nell'esempio sottostante, nel quale le lettere individuano i singoli concorrenti; in ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza e, in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

Nel caso di elementi quantitativi i valori sono predeterminati in relazione al contenuto dell'offerta del concorrente, secondo quanto indicato nella tabella di seguito riportata.

Al termine dei confronti, si procede a trasformare la somma dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" in coefficienti variabili tra zero ed uno.

1. VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA (Max 70 punti su 100)

La valutazione dell'offerta tecnica avverrà utilizzando i sub-criteri di valutazione che vengono di seguito descritti.

SUBCRITERIO (profili del subcriterio)	SUB-PESO (Max) Punti	Tipologia elemento di valutazione: QUALITATIVO (QL) QUANTITATIVO (QN)
ELEMENTI QUALIFICANTI DELLA GESTIONE	Max punti 10	
Per il possesso della certificazione ISO 9001 Per il possesso della certificazione ISO 14001	5 punti 5 punti	QN
1. QUALITÀ DELLA PROPOSTA GESTIONALE RELATIVA AL PERIODO DI APERTURA DEI LOCALI	(max) Punti 30	
Organizzazione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande, relazione di max 10 pagine da valutarsi in considerazione dei parametri sotto descritti: <ol style="list-style-type: none"> 1. Struttura dell'Azienda, sotto il profilo manageriale, del controllo qualità con particolare riferimento al Piano HACCP, della logistica (catena di approvvigionamento dei prodotti utilizzati per l'erogazione del servizio). 2. Indicazione del numero minimo di risorse umane e di professionalità impiegate, misure previste per la copertura delle assenze e per la gestione dei picchi di attività. 3. Modalità di allestimento del punto di ristoro presso il Chiostro Grande di S. Agostino (tipologia e dislocazione degli arredi), livello di dotazione e requisiti tecnici delle attrezzature proposte. 4. Servizi migliorativi quali minimo utilizzo e produzione di plastica e materiale da packaging, creazione di una catena di rifornimento di materie prime che preveda un basso impatto logistico in termini di trasporto delle merci, gestione delle emergenze alimentari ecc. Sistema di verifica, tempi di sostituzione e modalità di smaltimento degli oli di frittura. 	(max) Punti 5 (max) Punti 10 (max) Punti 5 (max) Punti 10	QL QL QL

2. QUALITÀ DELLA PROPOSTA GASTRONOMICA	(max) Punti 25	
Standard tecnici di qualità garantita rispetto alle derrate alimentari ed alle modalità di preparazione dei pasti , ulteriori rispetto a quelle previste dal Capitolato Speciale	(max) Punti 5	QL
Varietà, qualità e tipologia dei prodotti offerti con particolare attenzione all'impiego di prodotti freschi, di prodotti locali e di prodotti biologici (es. provenienza certificata e impiego frutta e verdura "km 0")	(max) Punti 5	QL
Proposte gastronomiche specifiche rivolte a determinate fasce di utenza (ad esempio per utenti con particolari esigenze alimentari di tipo sanitario, culturale o religioso)	(max) Punti 10	QL
Proposte promozionali specifiche rivolte a favorire l'utenza: assunzione dell'impegno a proporre quotidianamente nell'orario del pranzo un menù con sconto del 10% sul listino così composto: - primo piatto <u>o</u> secondo piatto <u>o</u> pizza + bevanda + caffè/gelato - panino + bevanda + caffè o gelato con sconto del 10% sul listino	(max) Punti 5	QN
4 ESPERIENZA SPECIFICA IN SERVIZI ANALOGHI	(max) Punti 5	
Il punteggio verrà attribuito in relazione all'importanza ed alle caratteristiche delle tre esperienze ritenute dal concorrente più significative della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico e riguardanti la somministrazione di alimenti e bevande.	(max) Punti 5	QL

TOTALE MAX PUNTI 70

A garanzia della qualità della prestazione si ritiene opportuno prevedere l'inserimento di una soglia di sbarramento al punteggio tecnico, pari a 42 (quarantadue) punti complessivi, non superando la quale il concorrente non potrà accedere alla fase di valutazione dell'offerta economica (cfr. Linee Guida ANAC n. 1/2016).

b) OFFERTA ECONOMICA: max punti 30

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Incremento percentuale del canone di concessione (rispetto al canone per l'intero periodo pari ad € 70.200,00 Iva esclusa).

Il punteggio relativo al rialzo offerto sul canone sarà attribuito dalla Commissione giudicatrice sulla base della seguente formula: **(C_i / C_{max}) x 30**

Dove:

C_i è la percentuale da applicare al canone non comprensivo di IVA offerta dal concorrente i-esimo

C_{max} è la percentuale massima offerta sul canone, risultante dall'esame di tutte le offerte pervenute.

Il pagamento del canone avverrà con cadenza annuale anticipata (per il primo periodo relativamente ai mesi sino al 31/12/2017). Annualmente si applica comunque al canone l'incremento nella misura del 100% - cento per cento - della variazione in aumento accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di

operai ed impiegati, assumendo come riferimento la media dell'anno solare precedente

Commissione di aggiudicazione

La Commissione di aggiudicazione, che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, sarà composta da tre esperti (esterni/interni) che abbiano competenza nelle materie relative al servizio sorteggiati tra una rosa di candidati.

La Commissione di aggiudicazione curerà la fase di valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico redigendo un verbale per ciascuna delle sedute.

Per la costituzione della Commissione di aggiudicazione, stante il regime transitorio di cui all'art. 77, comma 12 del D.lgs. 50/2016, valgono le disposizioni di cui ai commi 4, 5, 6, 7 e 9 del citato articolo ed in particolare:

il RUP non farà parte della Commissione aggiudicatrice;

il Presidente sarà individuato tra i membri sorteggiati;

il numero di Commissari è pari a tre.

Autorizzazioni ed Oneri per la sicurezza

Il concessionario, che dovrà munirsi di tutte le autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'attività, siano esse di natura amministrativa che sanitaria, dovrà indicare i propri costi aziendali riguardanti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro riferite al proprio personale e dovrà dimostrare idonea copertura assicurativa nei confronti degli utenti relativamente all'attività esercitata.

Forma del contratto

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica e sottoscritto con firma digitale dal Responsabile del Servizio diritto allo Studio.

Garanzia

A garanzia della corretta esecuzione del contratto, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla costituzione di una cauzione definitiva nella misura e secondo le modalità stabilite dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare gli indirizzi generali in premessa per la procedura di scelta del contraente e per la redazione del Capitolato;
2. demandare al Responsabile dei Servizi amministrativi generali la predisposizione e l'adozione con apposita determinazione del bando e del disciplinare di gara, nel rispetto dei suddetti indirizzi generali e della normativa vigente in materia di contratti.

15. PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FORNITURA DI MONOGRAFIE SCIENTIFICHE/DIDATTICHE PUBBLICATE DA CASE EDITRICI ITALIANE E/O IDENTIFICATE DAI PRIMI DUE GRUPPI DEL CODICE ISBN: 978-88. APPROVAZIONE DELLE MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 giugno 2015 (Verbale n. 6/2015 Odg: n. 14), ha approvato la Convezione con il Consorzio CIPE (Consorzio interistituzionale per progetti elettronici bibliotecari, informativi e documentari) per l'esecuzione di una procedura aperta per l'affidamento della fornitura di monografie scientifiche e/o didattiche, italiane e straniere, anche su supporto non cartaceo, e per la gestione del conseguente contratto.

La procedura si è conclusa con l'aggiudicazione dei lotti 1 (monografie di area editoriale anglosassone) e 3 (monografie delle aree editoriali tedesca, russa e dell'est europeo). I rispettivi contratti sono stati firmati il 31 maggio e l'1 luglio 2016.

Sono invece andati deserti i lotti 2 (monografie di area editoriale italiana) e 4 (monografie delle aree editoriali francese, spagnola, portoghese e greca).

I Servizi bibliotecari hanno garantito sin qui la continuità degli acquisti librari necessari all'aggiornamento delle collezioni delle biblioteche ricorrendo, per le forniture non aggiudicate, ad affidamenti d'importo inferiore a 40.000 Euro tramite richiesta di offerta (RdO) a operatori accreditati sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Resta la necessità di affidare una fornitura d'importo sufficiente a consentire l'aggiornamento delle collezioni monografiche in lingua italiana per un numero congruo di anni, individuando un contraente in tempi utili a garantire la continuità delle acquisizioni librerie, posto che il contratto corrente, stipulato con il fornitore aggiudicatario dell'affidamento disposto tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, termina il 31 marzo prossimo.

A tale scopo, i Servizi bibliotecari hanno contribuito alla definizione del Piano 2017 degli acquisti di beni e servizi, approvato dal Consiglio di amministrazione, con la previsione di una procedura di gara per l'affidamento del servizio di fornitura di monografie scientifiche/didattiche italiane per un valore contrattuale pari a € 200.000, sotto la soglia di rilevanza comunitaria.

Si sottopongono all'approvazione del Consiglio di amministrazione i contenuti essenziali della disciplina della gara suddetta per la predisposizione degli atti necessari all'esecuzione della procedura.

- **Procedura di gara**

Procedura negoziata sotto soglia di rilevanza comunitaria ex art. 36, comma 2, lettera b, D.Lgs. 50/2016.

- **Oggetto della gara**

Servizio di fornitura di monografie scientifiche/didattiche edite da case editrici italiane e/o identificate dai primi due gruppi del codice ISBN: 978-88.

- **Valore della fornitura**

L'importo complessivo della fornitura, stimato presunto e non garantito, è previsto fino a un massimo di € 200.000,00, IVA esclusa.

- **Durata del servizio**

Dalla data di stipula del contratto fino all'esaurimento dell'importo contrattuale e comunque non oltre il termine massimo di quattro (4) anni.

- **Modalità di partecipazione alla gara**

La procedura si svolgerà sul sito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), la piattaforma Consip di e-procurement per le amministrazioni pubbliche.

Gli operatori invitati a partecipare alla procedura saranno individuati in esito alla manifestazione d'interesse in risposta all'avviso esplorativo pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Bergamo che risulteranno abilitati ai fini delle procedure negoziate sulla piattaforma Consip.

- **Criterio di aggiudicazione**

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo: migliore percentuale di sconto/provvigione sul listino prezzi ufficiale degli editori.

La fornitura sarà affidata anche nel caso in cui pervenga o rimanga valida una sola offerta, purché la stessa risulti congrua.

- **Oneri per la sicurezza**

Non sono previsti oneri per la sicurezza poiché la fornitura non comporta rischi da interferenza.

- **Forma del contratto**

Il contratto sarà stipulato secondo le modalità prevista dalla piattaforma MePA, in modalità elettronica al termine della procedura, e sottoscritto con firma digitale dal Responsabile dei servizi bibliotecari.

- **Garanzia**

A garanzia della corretta esecuzione del contratto, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla costituzione di una cauzione definitiva nella misura e secondo le modalità stabilite dall'art. 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare gli indirizzi generali in premessa per la procedura di scelta del contraente;
2. approvare il Capitolato d'oneri allegato;
3. demandare al Responsabile dei Servizi bibliotecari, dott. Ennio Ferrante, la predisposizione e l'adozione con apposita determinazione della documentazione di gara e l'indizione della procedura secondo gli indirizzi approvati;
4. autorizzare lo stesso dott. Ennio Ferrante a svolgere il ruolo di Responsabile del Procedimento per le fasi di svolgimento della gara MePA e di esecuzione del contratto e a esercitare le funzioni di Direttore dell'Esecuzione;
5. autorizzare la proroga tecnica di tre mesi, sino alla fine del mese di giugno, del contratto in essere nelle more dell'aggiudicazione della gara.

16. VARIAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE GARE 2017 E APPROVAZIONE DELLA PROCEDURA D'ACQUISTO DI UN SOFTWARE PER LA GESTIONE OTTIMIZZATA ED AUTOMATIZZATA DEGLI ORARI DELLE LEZIONI, DEI CALENDARI DEGLI APPELLI D'ESAME E DELLE SEDUTE DI LAUREA E DELLA RELATIVA ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI

Nel Consiglio di Amministrazione del 7 febbraio 2017 è stata approvata la variazione di bilancio e la conseguente assegnazione della somma di euro 100.000,00 al budget del Servizio Studenti finalizzata all'acquisto di un software per la gestione ottimizzata ed automatizzata degli orari delle lezioni, dei calendari degli appelli d'esame e delle sedute di laurea e della relativa assegnazione degli spazi.

Non sono previsti oneri per la copertura di rischi interferenziali.

Di seguito, si presentano i contenuti essenziali della disciplina di gara per la predisposizione degli atti necessari all'appalto della fornitura.

- Procedura di gara**

Procedura negoziata sotto soglia previa indagine di mercato ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016 invitando fino a 10 operatori economici. In caso di manifestazione di interesse in numero superiore a 10 operatori economici, si provvederà a selezionare gli operatori sino al limite stabilito, mediante sorteggio che si svolgerà in seduta aperta al pubblico.

- Responsabile del procedimento**

Il responsabile dei Servizi amministrativi generali, dott. William Del Re.

- Oggetto dell'appalto**

Acquisto di un software per la gestione ottimizzata ed automatizzata degli orari delle lezioni, dei calendari degli appelli d'esame e delle sedute di laurea e della relativa assegnazione degli spazi

□ **Aggiudicazione**

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa mirato a selezionare il miglior rapporto qualità-prezzo per l'acquisizione delle prestazioni appaltate.

Il servizio sarà aggiudicato all'operatore che avrà ottenuto il punteggio più alto sommando l'esito della valutazione dell'offerta tecnica (massimo 70 punti) e dell'offerta economica (massimo 30 punti).

a) Offerta tecnica: max punti 70

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Ai fini della valutazione degli elementi qualitativi si procederà, mediante il confronto a coppie tra le offerte presentate, da parte di ciascun commissario di gara. Il confronto avviene sulla base delle preferenze accordate da ciascun commissario a ciascun progetto in confronto con tutti gli altri, secondo i parametri di seguito indicati in linea di massima, prescindendo dalla motivazione della preferenza attribuita.

Ciascun commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1 - nessuna preferenza; 2 – preferenza minima; 3 - preferenza piccola; 4 – preferenza media; 5 – preferenza grande; 6 - preferenza massima), eventualmente utilizzando anche valori intermedi. Viene costruita una matrice con un numero di righe e un numero di colonne pari al numero dei concorrenti meno uno come nell'esempio sottostante, nel quale le lettere individuano i singoli concorrenti; in ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza e, in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

Nel caso di "punteggi tabellari", i coefficienti $V(a)_i$, sono predeterminati in relazione al contenuto dell'offerta del concorrente, secondo quanto indicato nella tabella di seguito riportata.

Al termine dei confronti, si procede a trasformare la somma dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" in coefficienti variabili tra zero ed uno.

4 Esperienze acquisite	Punteggio D	Punteggio T
	20	
5 Requisiti tecnici	Punteggio D	Punteggio T
Requisiti tecnici del software	30	
6 Soluzioni aggiornamento		
	20	
TOTALE (max punti 70)	70	

A presidio della qualità della prestazione si è ritenuto opportuno prevedere l'inserimento di una soglia di sbarramento al punteggio tecnico, pari a 40 (quaranta) punti complessivi, non superando la quale il concorrente non potrà accedere alla fase di valutazione dell'offerta economica (cfr. Linee Guida ANAC n. 1/2016).

b) Offerta economica: max punti 30

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

La valutazione dell'offerta economica (elementi quantitativi), in base al ribasso percentuale sul prezzo complessivo offerto (contenuto nella busta della «Offerta Economica»), avviene attribuendo i relativi coefficienti:

al ribasso percentuale sul prezzo è attribuito il coefficiente intermedio per interpolazione lineare alle offerte intermedie, corretto con il coefficiente di rettifica «X» nella misura di 0,9;

per $A_i \leq A_{soglia}$ allora $C_i = X * A_i / A_{soglia}$

per $A_i > A_{soglia}$ allora $C_i = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

C _i	coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
A _i	valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo
A _{soglia}	è la media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti
A _{max}	valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

Commissione di aggiudicazione

La Commissione di aggiudicazione, che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, è composta da tre esperti (esterni/interni) che abbiano competenza nelle materie relative al servizio sorteggiati tra una rosa di candidati.

La Commissione di aggiudicazione curerà la fase di valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico redigendo un verbale per ciascuna delle sedute.

Per la costituzione della Commissione di aggiudicazione, stante il regime transitorio di cui all'art. 77, comma 12, valgono le disposizioni di cui ai commi 4, 5, 6, 7 e 9 del citato articolo ed in particolare:

il RUP non farà parte della Commissione aggiudicatrice;

il Presidente sarà individuato tra i membri sorteggiati;

il numero di Commissari è pari a tre.

Valore stimato del contratto

L'importo dell'appalto, stimato e non garantito, è stabilito in € 100.000,00 (Euro centomila/00) oltre ad IVA. **Oneri per la sicurezza**

Con riferimento alle disposizioni contenute nell'art. 26, comma III, del D. Lgs. 81/2008, dato il contenuto di carattere intellettuale delle prestazioni appaltate, non si rintracciano rischi da interferenze. Nella base d'asta non sono pertanto computati oneri per la sicurezza derivanti da specifici rischi interferenziali.

Forma del contratto

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica e sottoscritto con firma digitale dal Direttore generale.

Garanzia

A garanzia della corretta esecuzione del contratto, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla costituzione di una cauzione definitiva nella misura e secondo le modalità stabilite dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

La gestione della fornitura sarà unitariamente affidata all'operatore economico che risulterà aggiudicatario della procedura di gara, non ritenendosi economicamente conveniente l'articolazione per lotti funzionali (per le singole sedi dell'università) della gara. Tale soluzione risulterebbe fortemente antieconomica riducendo i margini di economia di scala e di miglioramento di efficienza nell'organizzazione del servizio. Detta soluzione non costituisce un limite alla partecipazione di piccole e medie imprese alla procedura di gara, principalmente, per lo standard dimensionale del servizio che si attesta su valori medi e, secondariamente, perché dette imprese possono comunque partecipare attraverso il ricorso all'istituto dell'associazione temporanea di imprese. Inoltre, i requisiti di carattere tecnico richiesti ai fini dell'ammissione non eccedono le dimensioni reali economiche e

tecnico-funzionali dell'attuale servizio ed in ogni caso, ai fini della qualificazione, le piccole e medie imprese possono impiegare l'istituto dell'avvalimento.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare gli indirizzi generali in premessa per la procedura di scelta del contraente;
2. demandare al Responsabile dei Servizi informativi di ateneo Dottor Fabio Brignoli la predisposizione del Capitolato Speciale d'Appalto, nel rispetto dei suddetti indirizzi generali e della normativa vigente in materia di contratti;
3. demandare al Responsabile dei Servizi amministrativi generali la predisposizione e l'adozione con apposita determinazione del bando e del disciplinare di gara, nel rispetto dei suddetti indirizzi generali e della normativa vigente in materia di contratti;
4. dare atto che con la variazione di Bilancio deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 7 febbraio 2017 risulta stanziata la somma necessaria all'acquisto del software al Conto 01.10.07."Altre immobilizzazioni immateriali";
5. approvare la variazione alla Programmazione delle gare anno 2017 includendo la procedura in parola per il Servizio Studenti come segue:

Acquisto di un software per la gestione ottimizzata ed automatizzata degli orari delle lezioni, dei calendari degli appelli d'esame e delle sedute di laurea e della relativa assegnazione degli spazi	€ 100.000,00 IVA esclusa	Procedura negoziata previa indagine di mercato (sotto soglia)	Offerta economicamente più vantaggiosa	Aprile/maggio 2017
--	-----------------------------	---	--	--------------------

6. dare atto che la programmazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, del D. Lgs. 50/2016 ed i relativi aggiornamenti, sono pubblicati sul profilo del committente.

17. PIANO TRIENNALE 2017-2019 PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI A CORREDO DELLE STAZIONI DI LAVORO, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO E DEGLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 594, LEGGE 244/2007

L'art. 2, comma 594 della Legge 244/2007 dispone che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lvo 165/2001, tra le quali compaiono anche le Università, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

1. delle dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Relativamente ai trienni 2008/2010, 2011/2013 e 2014/2016, e limitatamente al punto 1, tale adempimento è stato assolto mediante redazione dei rispettivi piani triennali, pubblicati sul sito web dell'Università secondo le modalità previste dall'art. 11 del D.Lvo 165/2011 e dall'art. 54 del D.L.vo 82/2005.

Per quanto concerne i punti 2 e 3 l'Università non ha proceduto e non procederà per il prossimo triennio a redigere il piano non avendo in disponibilità nè autovetture di servizio, nè beni immobili ad uso abitativo o di servizio, ad eccezione di quelli infrastrutturali destinati alle proprie attività istituzionali.

Si rende invece necessario provvedere all'approvazione del nuovo piano per il triennio 2017/2019 per le dotazioni strumentali delle stazioni di lavoro dei servizi tecnico-amministrativi (Allegato 1).

Il nuovo piano triennale riporta lo stato di fatto delle attrezzature presenti al 31.12.2016 e elenca inoltre le ulteriori misure di razionalizzazione che verranno intraprese per il prossimo triennio.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare il Piano triennale 2017/2019 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali delle stazioni di lavoro dei servizi tecnico-amministrativi ai sensi dell'art. 2, comma 594, lett. a) della Legge 244/2007, nei termini riportati in allegato alla presente deliberazione;
2. dare atto che l'Università non ha in dotazione autovetture di servizio o immobili ad uso abitativo o di servizio diversi da quelli infrastrutturali e che quindi non si rende necessario procedere all'approvazione del Piano triennale di cui all'art. 594, lett. b) e c) della Legge 244/2007.

STUDENTI

18. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO ONNICOMPENSIVO, RIDUZIONI, INCENTIVI PER MERITO ED ESONERI PER STUDENTI ISCRITTI AI CORSI DI LAUREA TRIENNALE, LAUREA MAGISTRALE, LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO E DOTTORATO NELL'A.A. 2017/2018

La Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 – Legge di bilancio 2017 - ha introdotto significative modificazioni al sistema di tassazione studentesca universitaria, pur mantenendo i principi di gradualità e progressività previsti all'art. 9 – commi da 2 a 7 - del D.lgs. 68/2012; ha inoltre previsto l'obbligo per gli Atenei di approvare, entro il 31 marzo 2017, uno specifico regolamento in materia da applicarsi a decorrere dall'anno accademico 2017/2018.

La nuova legge non regola la tassazione regionale in materia di diritto allo studio e l'imposta di bollo e mantiene ferma la disciplina delle esenzioni previgente (borsa di studio ex D.lgs.68/12 e invalidità).

L'ipotesi elaborata è stata predisposta applicando i nuovi criteri, sia di reddito che di merito, agli studenti iscritti, che risultano così ripartiti nelle fasce:

Fascia ISEE	Ripartizione iscritti
A	2868
B	1119
C	1622
D	2857
E	1185
F	346
G	6525

Le principali novità introdotte (commi da 255 a 262) sono:

- a) individuazione di un unico “Contributo onnicomprensivo” che abolisce la distinzione tra tasse e contributi universitari e che comprende tutto quanto lo studente deve all’Ateneo nel corso della carriera, ivi compresa la tassa di laurea. Sono esclusi dal contributo i soli diritti per i servizi a richiesta individuale quali, ad esempio, le istanze di ricognizione della carriera o di trasferimento;
- b) per le matricole con indicatore ISEE Universitario sino ad € 13.000,00 è stata creata una “area di non tassazione”; tale esenzione è confermata per gli iscritti sino al primo anno fuori corso che integrino oltre all’indicatore ISEEU, il requisito di merito previsto dalla legge, conseguito dal 10 agosto di un anno al 10 agosto dell’anno successivo
- c) per gli studenti iscritti sino al primo fuori corso con merito di 25 CFU conseguiti nell’anno e ISEE compresa tra 13.000,00 e 30.000,00 €, è previsto un contributo massimo pari al 7% dell’eccedenza tra il Valore ISEEU dello studente e 13.000,00 €.
- d) per gli studenti iscritti dal secondo anno fuori corso con merito di 25 CFU conseguiti nell’anno e ISEE Universitario inferiore ai 30.000,00 € è previsto un contributo massimo pari al 10,5% (7% + 50%) con un minimo di € 200,00 dell’eccedenza tra il Valore ISEEU attribuito allo studente ed € 13.000,00.
- e) per gli studenti senza requisito di merito viene applicato il coefficiente attribuito senza alcuna detrazione o differenza;
- f) per gli studenti stranieri, a cui non è possibile applicare l’ISEEU, ma per i quali è possibile la redazione dell’ISEE parificato il pagamento è previsto secondo gli scaglioni di appartenenza, per un valore minimo di € 400,00.
- g) gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca che non sono beneficiari di “borsa di studio di dottorato” sono esonerati dal pagamento del contributo.

Al fine di consentire un rimborso agli Atenei dei prevedibili minori incassi la nuova legge ha previsto al comma 265 la creazione di un fondo compensativo, pari a 55.000.000,00 di € per il 2017, che andrà ripartito fra le Università e le AFAM sulla base delle esenzioni concesse.

I criteri sulla base dei quali è stata elaborata la presente proposta sono stati:

- a) Mantenimento del numero e dei limiti di fascia aggiornati lo scorso anno accademico:

Fascia ISEEU	Da	a
A	€ 0,00	14.420,31
B	14.420,32	17.709,34
C	17.709,35	€ 23.000,00
D	€ 23.000,01	€ 36.000,00
E	€ 36.000,01	€ 48.000,00
F	€ 48.000,01	€ 58.000,00
G	€ 58.000,01	

- b) cessazione dell’applicazione di un sistema a fasce di reddito rigide e introduzione di un pagamento proporzionale al proprio indice ISEEU, all’interno dello scaglione/fascia di appartenenza;
- c) riduzione al 60% del contributo per gli studenti iscritti a tempo parziale;
- d) previsione di un minor introito da tasse e contributi non superiore ad € 600.000,00 (con ipotesi di compensazione attraverso il contributo ministeriale aggiuntivo e l’aumento delle iscrizioni);
- e) invarianza del costo per l’accesso ai servizi di ristorazione e residenzialità;

- f) mantenimento delle agevolazioni per l'abbonamento ai servizi di trasporto pubblico urbano ed extraurbano;
- g) conferma del Progetto Top Ten, volto ad assicurare l'esenzione dal pagamento di tasse e contributi universitari ai migliori studenti.

L'importo del contributo onnicomprensivo viene calcolato in percentuale sul valore dell'indicatore ISEEU, differenziato secondo una suddivisione in scaglioni sulla base della fascia di appartenenza, a cui è sommata una maggiorazione stabilita in base all'area didattica di riferimento dello studente, pari a quella applicata lo scorso anno accademico:

AREA 1: Corsi di laurea dei Dipartimenti di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi – Giurisprudenza – Lettere, filosofia, comunicazione – Lingue, letterature e culture straniere – Scienze umane e sociali (Corso di laurea in Scienze dell'educazione, Corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche);

AREA 2: Corsi di laurea del Dipartimento di Scienze umane e sociali – area psicologica (Corsi di laurea in Scienze psicologiche e Scienze e tecniche psicologiche delle relazioni interpersonali e delle organizzazioni sociali, Corso di laurea specialistica e magistrale in Psicologia clinica compreso il percorso erogato in lingua inglese, Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria);

AREA 3: Corsi di laurea e laurea magistrale della Scuola di Ingegneria.

Per consentire un raffronto si riportano i valori relativi all'a.a. 2016/17

Studenti a tempo pieno in corso e fuori corso	AREA 1	AREA 2	AREA 3
Fascia "A"	€ 413,00	€ 413,00	€ 413,00
Fascia "B"	€ 563,00	€ 583,00	€ 613,00
Fascia "C"	€ 753,00	€ 793,00	€ 823,00
Fascia "D"	€ 983,00	€ 1.033,00	€ 1083,00
Fascia "E"	€ 1.333,00	€ 1.403,00	€ 1.473,00
Fascia "F"	€ 1.593,00	€ 1.683,00	€ 1.76300
Fascia "G"	€ 1.887,00	€ 1.987,00	€ 2.087,00

NUOVA PROPOSTA A.A. 2017/18

Studenti a tempo pieno in corso e fuori corso	AREA 1	AREA 2	AREA 3
A	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B	€ 490,29	€ 510,29	€ 540,29
C	€ 605,41	€ 645,41	€ 675,41
D	€ 790,58	€ 840,58	€ 890,58
E	€ 1.258,58	€ 1.328,58	€ 1.398,58
F	€ 1.690,58	€ 1.780,58	€ 1.860,58
G	€ 2.071,91	€ 2.171,91	€ 2.271,91

La tempistica per il pagamento di quanto dovuto dagli studenti, tenuto conto della volontà di assicurare l'immediata esenzioni agli aventi diritto, viene così proposta:

- a) immatricolazione o rinnovo dell'iscrizione con pagamento della tassa regionale dsu e del bollo per € 156,00 nei termini fissati dal calendario accademico;
- b) la rata del contributo onnicomprensivo, per un importo massimo di € 400,00, entro il 15 febbraio 2018.

c) La rata del contributo onnicomprensivo, di importo pari alla differenza tra l'importo totale del contributo per fascia e l'acconto versato, entro il 15 maggio 2018.

La materia riguardante esenzioni ed esoneri, che non ha subito significative variazioni, tranne l'eliminazione della tassa di laurea citata in premessa, è analiticamente indicata nella proposta agli atti.

La bozza di Regolamento è stata sottoposta dal Rettore, unitamente ai Prorettori Prof.ssa Bergamaschi e Prof. Maccarini ed al Direttore Generale, alla Consulta degli Studenti che, nella seduta del 9 marzo u.s. e nel successivo incontro del 16.03.2017 ha espresso parere favorevole, richiedendo l'istituzione di un tavolo che, successivamente alla scadenza della presentazione delle nuove dichiarazioni ISEEU prevista per dicembre 2017, monitori la sostenibilità del nuovo sistema.

Vista la bozza del Regolamento allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerla;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.3.2017.

Il rappresentante degli studenti sig. Saccogna comunica che gli studenti sono soddisfatti della proposta ma sono preoccupati della eventuale ricaduta delle minori entrate sui servizi agli studenti.

Il Rettore rassicura in merito.

Il C.A. delibera all'unanimità di approvare il nuovo "Regolamento relativo alla determinazione del contributo onnicomprensivo, riduzioni, incentivi per merito ed esoneri per studenti iscritti ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico e dottorato nell'a.a. 2017/2018", nel testo allegato alla presente deliberazione.

PERSONALE

19. DECORRENZA DELLE CESSAZIONI DAL SERVIZIO PER COLLOCAMENTO A RIPOSO PER LIMITI D'ETA' DEI DOCENTI E DEI RICERCATORI UNIVERSITARI

PREMESSO che fino ad oggi la nostra Università ha considerato come inizio dell'anno accademico ai fini del collocamento a riposo d'ufficio per Docenti e Ricercatori la data individuata dall'art. 19, del D.Lgs. 5/04/1945, n° 238 e cioè il 1° novembre di ogni anno;

DATO ATTO che la norma veniva, tra l'altro, esplicitamente fatta salva dagli Statuti rispettivamente vigenti dall'11/09/2004 e dal 18/05/2007, con l'inserimento dell'allocuzione "fatti salvi i vincoli di carattere nazionale";

CONSIDERATO che questo orientamento è proseguito sino ad ora, pur essendo venuto meno un esplicito richiamo statutario, sul presupposto di evitare una disparità di trattamento tra Docenti e Ricercatori che cessano dai ruoli della nostra Università rispetto a quelli che cessano dai ruoli di altri Atenei;

RILEVATO tuttavia che la ratio della norma sul collocamento a riposo del personale docente e ricercatore per limiti di età, in deroga ai principi generali degli altri comparti del pubblico impiego, sia da rinvenirsi nella necessità di assicurare continuità didattica e il pieno assolvimento degli obblighi di servizio nei confronti degli studenti;

DATO ATTO che, anche alla luce di segnalazioni pervenute dai Dipartimenti, oggi sembra più aderente alla naturale e coerente programmazione didattica avere l'organico completo dall'inizio alla fine dell'anno accademico così come determinato dallo Statuto (1 ottobre/30 settembre);

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.3.2017.

Il C.A. prende atto della linea di indirizzo di far decorrere dal 1 ottobre le cessazioni per collocamento a riposo per limiti d'età dei Docenti e dei Ricercatori universitari.

20. SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010

E' pervenuta la richiesta del Dipartimento di Ingegneria Gestionale e dell'informazione e della produzione per l'attivazione di una posizione di ricercatore di tipo A ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato.

Per le posizioni di ricercatori a tempo determinato di tipo A è previsto uno specifico stanziamento nel bilancio di previsione 2017. Occorre infatti richiamare il contenuto dell'art. 1, comma 251 della Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge stabilità 2016) che prevede che a decorrere dall'anno 2016, alle Università che al 31 dicembre dell'anno precedente riportano un valore dell'indicatore della spesa di personale inferiore all'80% è consentito procedere alle assunzioni di Ricercatore A) senza che a queste siano applicate le limitazioni di turnover. Tale indicatore per il nostro Ateneo al 31.12.2015 è stato pari al 56,2% e quindi di molto inferiore al limite dell'80%.

Il Dipartimento di Ingegneria Gestionale e dell'informazione e della produzione, a seguito della nota del Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Scienze applicate, ha formulato la seguente proposta di attivazione della procedura per un posto di ricercatore di tipo A, cofinanziato da entrambi i dipartimenti (per il 50%) e dal bilancio di Ateneo (per il restante 50%):

➤ DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE – seduta del 16/3/2017

1)

- **Posto:** n. 1
- **Tipologia:** Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), Legge 240/2010 e s.m.i.
- **Macrosettore:** 09/C - Ingegneria energetica, termo-meccanica e nucleare
- **Settore concorsuale:** 09/C2 - Fisica tecnica e ingegneria nucleare
- **Settore scientifico-disciplinare:** ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale
- **Programma di ricerca:** il candidato dovrà svolgere principalmente attività di ricerca sperimentale nel settore scientifico disciplinare ING-IND/10, con particolare interesse nella termo-fluido-dinamica multifase e all'interazione fluido-struttura alla microscala. Il candidato deve possedere conoscenze in merito alle tecniche di microtomografia computerizzata a raggi X.
- **Attività didattica:** l'impegno didattico, riguarda gli insegnamenti tipici della Fisica Tecnica (settori ING-IND/10 e ING-IND/11) per corsi di laurea in Ingegneria triennale e magistrale.
- **Requisiti di ammissione:** Dottorato di Ricerca area CUN 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione o equivalente, conseguito in Italia o all'estero
- **Struttura di appartenenza:** Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della produzione
- **Sede di svolgimento delle attività:** Dalmine
- **Regime di impegno:** tempo pieno
- **Numero massimo di pubblicazioni:** 12
- **Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua:** Inglese

- **Copertura finanziaria:** € 75.000,00 dal fondo DIGIPFUTURMAN, rimpinguato dal cofinanziamento del Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate così come indicato dalla nota del Direttore del suddetto dipartimento; € 75.000,00 a carico dell'Ateneo sul Conto 04.43.08 "Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato".

La proposta del Dipartimento ha la seguente motivazione:

"il Dipartimento evidenzia l'importanza dell'ampliamento delle collaborazioni in atto con l'Universität Stuttgart (Repubblica Federale di Germania), come indicato nel Piano Strategico triennale di Ateneo (delibera dal S.A. il 6/2/2017) e quindi ritiene opportuno supportare le attività di ricerca già in essere e che coinvolgono i settori ING-IND/10 e ING-IND/16 (come descritto nel progetto di ricerca, agli atti) nell'ambito del progetto DROPIT (<http://www.uni-stuttgart.de/itlr/graduiererten/dropit.php>), per favorire un'eccellenza scientifica ed accrescere le competenze multidisciplinari dei gruppi coinvolti.

Per quanto riguarda l'attività didattica, si evidenzia la presenza di corsi del settore scientifico disciplinare ING-IND/10 nei corsi di laurea triennale in Ingegneria Gestionale e Ingegneria delle Tecnologie per la Salute (settore ritenuto strategico in Ateneo) che in questi ultimi anni hanno registrato un forte trend di dato che i corsi indicati hanno dimostrato trend di crescita e attrattività costanti".

Tutto ciò premesso:

RICHIAMATI gli artt. 4 e 5 del vigente Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la programmazione e l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato;

PRESA VISIONE della proposta di attivazione del contratto di Ricercatore a tempo determinato sopra illustrato;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.3.2017 in ordine ai contratti di Ricercatore a tempo determinato di attivare.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la proposta di attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato di tipo A), così come indicati in premessa alla presente deliberazione, ai fini della relativa procedura di reclutamento;
- 2) autorizzare il Rettore ad assumere i conseguenti provvedimenti attuativi.

21. APPROVAZIONE CHIAMATA DI PROFESSORI DI I E II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Senato Accademico del 21.3.2016 e del 9.5.2016 e del Consiglio di Amministrazione del 22.3.2016 e del 10.5.2016 è stata approvata la copertura di posti di professore di I e II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 535/2016 del 20.10.2016, pubblicato sul sito di Ateneo il 21.10.2016, è stata indetta la procedura valutativa per complessivi n. 7 posti di I fascia fra i quali n. 2 presso i Dipartimenti di Scienze Aziendali, economiche e metodi quantitativi e di Ingegneria e Scienze applicate;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 545/2016 del 25.10.2016, pubblicato sul sito di Ateneo il 26.10.2016, è stata indetta la procedura valutativa per complessivi n. 10 posti di II fascia fra i quali n. 4 presso i Dipartimenti di Scienze Aziendali, economiche e metodi quantitativi, di Lettere Filosofia e Comunicazione e di Lingue, letterature e culture straniere;

PRESO ATTO che le procedure valutative si sono concluse e che i Dipartimenti interessati hanno provveduto alle relative proposte di chiamate, come di seguito indicato:

➤ **DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI, ECONOMICHE E METODI QUANTITATIVI**

Posto di professore di I fascia

- Settore scientifico-disciplinare SECS-P/11- Economia degli Intermediari finanziari;
- Settore concorsuale 13/B4 - Economia degli Intermediari finanziari e finanza aziendale;
- con Decreto Rettoriale Rep. n. 116/2017 del 06/03/2017 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa che ha visto come vincitore la Prof.ssa Giovanna Zanotti;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 16.3.2017, ha approvato la proposta di chiamata della Prof.ssa Giovanna Zanotti.

➤ **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE**

Posto di professore di I Fascia

- Settore scientifico-disciplinare ICAR/19 – Restauro;
- Settore concorsuale 08/E2 - Restauro e storia dell'architettura;
- con Decreto Rettoriale Rep. n. 108/2017 del 28/2/2017 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa che ha visto come vincitore il Prof. Giulio Mirabella Roberti;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 20.3.2017, ha approvato la proposta di chiamata del Prof. Giulio Mirabella Roberti.

➤ **DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE**

1)

posto professore di II fascia

- Settore scientifico-disciplinare INF/01 – Informatica;
- Settore Concorsuale 01/B1 – Informatica;
- con Decreto Rettoriale Rep. 141/2017 del 13.03.2017 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa che ha visto come vincitore il Prof. Riccardo Dondi;
- il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 21.03.2017 ha approvato la proposta di chiamata del Prof. Riccardo Dondi.

2)

Posto professore di II fascia

- Settore scientifico-disciplinare M-STO/01 - Storia medievale;
- Settore concorsuale 11/A1 - Storia medievale;
- con Decreto Rettoriale Rep. rep. n. 155/2017 del 20.03.2017 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa che ha visto come vincitore il Prof. Riccardo Rao;
- il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 21.03.2017 ha approvato la proposta di chiamata del Prof. Riccardo Rao.

➤ **DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI, ECONOMICHE E METODI QUANTITATIVI**

Posto professore di II fascia

- Settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 - Politica economica;
- Settore concorsuale 13/A2 - Politica economica;
- con Decreto Rettoriale Rep. n. 140/2017 del 13.03.2017 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa che ha visto come vincitore il Prof. Stefano Lucarelli;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 16.3.2017, ha approvato la proposta di chiamata del Prof. Stefano Lucarelli.

➤ **DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE**

Posto professore di II fascia

- Settore scientifico-disciplinare L-LIN/05 – Letteratura spagnola;
- Settore concorsuale 10/I1 – Lingue, letterature e culture spagnola e ispano-amicane;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 149/2017 del 14.3.2017 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa che ha visto come vincitrice la Prof.ssa Marina Bianchi;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 21.3.2017, ha approvato la proposta di chiamata della Prof.ssa Marina Bianchi.

VERIFICATA le disponibilità di 0,60 punti organico per la chiamata di n. 2 professori di I fascia, già nei ruoli dell'Ateneo;

VERIFICATA le disponibilità di 0,80 punti organico per la chiamata di n. 4 professori di II fascia, già nei ruoli dell'Ateneo;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei Professori e Ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTA la deliberazione del 27.3.2017 con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla chiamata dei professori di I e II fascia precedentemente indicati;

VISTI gli artt. 5 e 15 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la chiamata dei seguenti vincitori delle procedure valutative illustrate in premessa:

a) Professori di I fascia

- Prof. Giovanna Zanotti, presso il Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi - SSD SECS-P/11- Economia degli Intermediari finanziari - Settore concorsuale 13/B4 - Economia degli Intermediari finanziari e finanza aziendale;
- Prof. Giulio Mirabella Roberti, presso il Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate - SSD ICAR/19 – Restauro, Settore concorsuale 08/E2 -Restauro e storia dell'architettura.

b) Professori di II fascia

- Prof. Riccardo Dondi, presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione - SSD INF/01 Informatica – Settore concorsuale 01/B1 Informatica;
 - Prof. Riccardo Rao, presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione - SSD M-STO/01 Storia medievale – Settore concorsuale 11/A1 - Storia medievale;
 - Prof. Stefano Lucarelli, presso il Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi - SSD SECS-P/02 - Politica economica, Settore concorsuale 13/A2 - Politica economica;
 - Prof. ssa Marina Bianchi, presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere - SSD L-LIN/05 – Letteratura spagnola, Settore concorsuale 10/I1 – Lingue, letterature e culture spagnola e ispano-amicane;
2. fissare la presa di servizio al 1.4.2017;
 3. dare atto che i professori indicati al punto 1 afferiscono ai Dipartimenti che hanno proposto la chiamata.

22. APPROVAZIONE CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A), DELLA LEGGE N. 240/2010

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 21.3.2016 e del 22.3.2016 è stata approvata l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/2010;
- con Decreto rettorale Rep. 490/2016 del 28/9/2016 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 79 del 4.10.2016 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della produzione;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 489/2016 del 28.09.2016, pubblicato sulla G.U – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 79 del 4.10.2016, è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di Ricercatore del Dipartimento di Giurisprudenza;

PRESO ATTO che le procedure di selezione pubblica si sono concluse ed i Dipartimenti interessati hanno provveduto alle relative proposte di chiamata come di seguito indicato:

➤ **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE**

- Settore concorsuale 13/A4 – Economia applicata;
- SSD SECS-P/06 - Economia applicata;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 151/2017 del 15/3/2017 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore il Dott. Davide Scotti;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 16.3.2016 ha approvato la proposta di chiamata del Dott. DAVIDE SCOTTI;

➤ **DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

- Settore concorsuale: 12/C1 – Diritto costituzionale;
- Settore scientifico disciplinare IUS/08 – Diritto costituzionale;
- Con decreto rettorale Rep. n.100/2017 del 27.02.2017 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitrice la Dott.ssa Anna Lorenzetti;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 21.3.2017, ha approvato la proposta di chiamata della dott.ssa Anna Lorenzetti.

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTA la deliberazione del 27.3.2017 con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla chiamata dei Ricercatori precedentemente indicati;

VISTO l'art. 12 del Regolamento di Ateneo per il Reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare le chiamate quali Ricercatori a tempo determinato dei seguenti vincitori delle procedure di selezione pubblica illustrate in premessa:
 - Dott. DAVIDE SCOTTI, presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'informazione e della produzione - Settore concorsuale 13/A4 – Economia applicata - SSD SECS-P/06 - Economia applicata;
 - Dott.ssa ANNA LORENZETTI, presso il Dipartimento di Giurisprudenza; Settore concorsuale: 12/C1 – Diritto costituzionale - Settore scientifico disciplinare IUS/08 – Diritto costituzionale;
2. autorizzare la stipula dei relativi contratti di lavoro con decorrenza dal 1.4.2017;

3. dare atto che i Ricercatori afferiranno ai Dipartimenti che hanno proposto le chiamate.

23. APPROVAZIONE CHIAMATA DI UN PROFESSORE DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Senato Accademico del 21.3.2016 e del Consiglio di Amministrazione del 22.3.2016 sono state approvate le procedure pubbliche di selezione per la copertura di posti di professore di I e II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 411/2016 del 1.8.2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 2.8.2016 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 7 professori di II fascia di cui uno presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere, per il Settore concorsuale 11/B1 – Geografia – SSD M-GGR/01 - Codice n. 5;

PRESO ATTO che la procedura di selezione di cui sopra è conclusa e che il Dipartimento ha provveduto alla relativa proposta di chiamata, come di seguito indicato:

➤ **DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE**

- SSD M-GGR/01 – Geografia - SC 11/B1 Geografia - Codice n. 5
 - con Decreto Rettorale Rep. n. 137 del 13.3.2017 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore la Prof Federica Burini.
 - il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 21.3.2017, ha approvato la proposta di chiamata della Prof. Federica Burini

VERIFICATA la disponibilità di 0,20 punti organico per la chiamata del docente di cui sopra;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei Professori e Ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.3.2017;

VISTI gli artt. 5 e 14 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei Professori di ruolo.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la chiamata dei seguenti vincitori della procedura pubblica di selezione illustrate in premessa:
 - Prof. Federica Burini, presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere – SSD M-GGR/01 – Geografia , Settore concorsuale 11/B1 – Geografia;
2. fissare la presa di servizio al 1.4.2017;
3. dare atto che il docente afferirà al Dipartimento che ha proposto la chiamata.

24. PROROGA DEL CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010

RICHIAMATO il contratto individuale di lavoro di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno di tipologia A ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010, stipulato con la dott.ssa Francesca Pagani, per il periodo 1.10.2014 fino al 30.9.2017 (Prot. n. 28552/VII/2 del 1.10.2014);

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge n. 240 del 30.12.2010 prevede che i contratti dei ricercatori a tempo determinato di tipo A) possano essere prorogati per due anni, per una sola volta;
 - l'art. 18 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato prevede che, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, la struttura che ha formulato la proposta di chiamata del titolare del contratto di tipologia A) può, con il consenso dell'interessato, proporre nei sei mesi precedenti la scadenza del contratto, la proroga dello stesso per una sola volta e per due anni, motivandola con riferimento ad esigenza di didattica e di ricerca;
- VISTA la deliberazione assunta dal Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione del 28.02.2017 dalla quale emerge quanto segue:

- la necessità di richiedere una proroga al contratto della dott.ssa Francesca Pagani per due anni per poter annoverare un'ulteriore risorsa ai fini di garantire la copertura degli insegnamenti nel settore concorsuale 10/H1 - Lingua, letteratura e cultura francese, settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE e affini, in vista della programmazione didattica per il prossimo A. A. 17/18, tenuto conto dei requisiti minimi di docenza richiesti dal MIUR;
 - l'attività scientifica svolta dalla ricercatrice nel triennio (relazione agli atti), pertinente al settore scientifico-disciplinare e al progetto di ricerca, ed i risultati conseguiti – edizioni critiche di diffusione internazionale, contributi in riviste di fascia A e partecipazioni a convegni internazionali – che troveranno ulteriore sviluppo nel biennio successivo, necessario al completamento e approfondimento della ricerca;
- ACQUISITO il consenso della dott.ssa Francesca Pagani alla proroga del contratto per il periodo 01/10/2017-30/09/2019 per lo svolgimento di attività didattica e scientifica presso il Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione;

DATO ATTO che la spesa complessiva per la proroga di due anni è pari a € 96.784,12;

RITENUTO di provvedere a richiedere la copertura finanziaria per l'intero importo di € 96.784,12 su Bilancio di Ateneo, Conto COAN 04.43.08 "Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato";

PRESO ATTO della proposta di avvio della procedura di proroga del contratto stipulato con la Dott. Francesca Pagani dal Consiglio di Lettere, Filosofia, Comunicazione nella seduta del 28.02.2017;

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. autorizzare l'avvio della procedura per la proroga del contratto individuale di lavoro di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno di tipo A) della Dott. Francesca Pagani, per due anni, dal 1.10.2017, previa valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dal titolare del contratto per le motivazioni di seguito riportate:
 - a) Motivazioni scientifiche: sviluppare ulteriormente l'attività scientifica svolta dalla ricercatrice nel triennio, pertinente al settore scientifico-disciplinare e al progetto di ricerca, ed i risultati conseguiti – edizioni critiche di diffusione internazionale, contributi in riviste di fascia A e partecipazioni a convegni internazionali – per il completamento e l'approfondimento della ricerca.
 - b) Motivazioni didattiche: garantire la copertura degli insegnamenti nel settore concorsuale 10/H1 - Lingua, letteratura e cultura francese, settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE e affini, in vista della programmazione didattica per il prossimo A. A. 17/18, tenuto conto dei requisiti minimi di docenza richiesti dal MIUR;
2. destinare per la copertura finanziaria della proroga, un importo complessivo di € 96.784,12 su Bilancio di Ateneo, Conto COAN 04.43.08 "Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato".

25. ESONERO PARZIALE DAGLI INSEGNAMENTI PER I COMMISSARI ASN

PREMESSO che l'art. 16 comma 3 lett. g L. 240/2010 stabilisce che i regolamenti con cui sono disciplinate le modalità di espletamento delle procedure finalizzate al conseguimento dell'abilitazione prevedono *“la possibilità che i commissari in servizio presso atenei italiani siano, a richiesta, parzialmente esentati dalla ordinaria attività didattica, nell'ambito della programmazione didattica e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica”*.

PRESO ATTO che sono stati sorteggiati quali componenti delle Commissioni nazionali alcuni docenti dell'Università degli Studi di Bergamo;

RITENUTO che sia necessario stabilire una linea di indirizzo generale per la valutazione delle eventuali istanze di riduzione parziale dell'ordinario impegno didattico;

RITENUTO inoltre che la l'inciso *“senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica”* debba essere inteso, in armonia con l'autonomia e l'unicità del bilancio di ateneo, come compatibilità con gli equilibri complessivi di bilancio nell'ambito del budget assegnato per la programmazione didattica e senza ulteriori e specifiche richieste di contributo finanziario allo Stato;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.3.2017.

Tutto ciò premesso il C.A. delibera all'unanimità di approvare la seguente linea di indirizzo:

1. il Rettore potrà concedere su domanda del docente e sentito il Dipartimento di afferenza una riduzione sino a 30 ore dell'impegno didattico.

AFFARI GENERALI

26. NOMINA DEL DIRETTORE DEL CENTRO PER LE TECNOLOGIE DIDATTICHE E LA COMUNICAZIONE

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.9.2016 di nomina del Direttore del Centro per le tecnologie didattiche e la comunicazione fino al 31.3.2017;

RICHIAMATO il Regolamento delle Scuole e dei Centri di Ateneo e interateneo emanato con D.R. Rep. n. 256/2016 del 24.5.2016 che, all'art. 9, commi 2 e 3, prevede che Il Direttore sia nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore e che rimanga in carica per la durata di un triennio accademico;

SENTITA la proposta del Rettore di prorogare al 31.12.2017 la nomina del Prof. Stefano Paraboschi a Direttore del Centro per le tecnologie didattiche e la comunicazione;

RITENUTO di condividere la proposta del Rettore.

Il C.A. delibera all'unanimità di prorogare al 31.12.2017 la nomina del prof. Stefano Paraboschi a Direttore del Centro per le tecnologie didattiche e la comunicazione.

27. NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE TRIENNALI AI PROFESSORI E AI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO

VISTO Regolamento di Ateneo per l'attribuzione delle progressioni economiche triennali in seguito a valutazione del merito dei Professori e dei Ricercatori a tempo indeterminato, ed in particolare l'art. 3 - Commissione di valutazione;

PRESO ATTO che il Magnifico Rettore propone ai fini della sua composizione i seguenti nominativi:

- A) prof. Giancarlo Maccarini in qualità di membro titolare
- B) prof. Giuliano Bernini in qualità di membro titolare
- C) prof. Ivo Lizzola in qualità di membro titolare
- D) prof. Franca Franchi in qualità di membro supplente
- E) prof. Laura Viganò in qualità di membro supplente.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. nominare per l'anno solare 2017, la Commissione di valutazione ai fini dell'attribuzione delle progressioni triennali dei Professori e dei Ricercatori universitari con la seguente composizione:
 - A) prof. Giancarlo Maccarini in qualità di membro titolare
 - B) prof. Giuliano Bernini in qualità di membro titolare
 - C) prof. Ivo Lizzola in qualità di membro titolare
 - D) prof. Franca Franchi in qualità di membro supplente
 - E) prof. Laura Viganò in qualità di membro supplente.

28. APPROVAZIONE MODIFICHE DELLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "NETWORK PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA UNIVERSITARIA" (NETVAL)

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2007, con la quale è stata approvata l'adesione dell'Università di Bergamo all'Associazione "Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria" (NETVAL), in qualità di socio aggregato;

RICHIAMATA la successiva delibera del Consiglio di Amministrazione del 09/02/2010 con la quale, su proposta del Rettore, a partire dall'anno 2010 l'Università di Bergamo aderisce all'associazione NETVAL in qualità di socio ordinario anziché aggregato;

PRESO ATTO della comunicazione del 30/01/2017 del prof. Andrea Piccaluga, Presidente di NETVAL, inerente la proposta di modifiche allo Statuto dell'Associazione predisposte dal Consiglio Direttivo con il supporto del Gruppo Legale di NETVAL e valutate positivamente dal Commercialista, dal Notaio e dalla Prefettura di Lecco (agli atti presso il Servizio Ricerca e Trasferimento tecnologico);

PRESO ATTO della successiva comunicazione del 09/02/2017 del prof. Andrea Piccaluga che integra la precedente informando di un'ulteriore modifica;

CONSIDERATO l'iter necessario per approvare il nuovo Statuto in Assemblea, che potrà avvenire solo a seguito delle delibere da parte degli organi di governo dei soci;

PRESE IN ESAME le modifiche proposte che riguardano principalmente la denominazione dell'Associazione (solo in relazione alla forma estesa), la durata dell'Associazione (attualmente prevista fino al 30 settembre 2017), la tipologia di soci e le modalità di adesione di nuovi richiedenti (in allegato il testo dello Statuto a confronto);

PRESO ATTO del parere favorevole in merito alla proposta di modifiche espresso dalla Commissione Trasferimento Tecnologico riunitasi in data 16/03/2017.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di approvare le modifiche allo Statuto dell'Associazione "Network per la valorizzazione della Ricerca Universitaria" (NETVAL) secondo il testo elaborato dal Consiglio Direttivo con il supporto del Gruppo Legale di NETVAL e allegato alla presente deliberazione.

29. DESIGNAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO DI ATENEIO BERGAMO S.P.A. PER LA RESTANTE PARTE DEL TRIENNIO ACCADEMICO 2016/2017-2019/2020

RICHIAMATO il D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Bergamo del 15.11.2016, punto 16, con la quale, tra l'altro è stato modificato lo Statuto della Società Ateneo Bergamo spa, in attuazione del D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che ha innovato e ridefinito in termini organici la disciplina del settore;

RICHIAMATO lo Statuto della Società Ateneo Bergamo spa, modificato con atto notarile 55262/25154 rep.del 20.12.2016, ed in particolare i seguenti articoli:

- art. 12 "Organo di amministrazione della società" che dispone quanto segue:

" La società è amministrata da un Amministratore unico nominato dall'assemblea, previa designazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Università nel rispetto dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente.
L'Amministratore dura in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, stabilito all'atto della nomina e con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.
L'Amministratore unico è rieleggibile.
In caso di cessazione dalla carica, l'assemblea per la nomina del nuovo Amministratore unico è convocata d'urgenza dal Collegio sindacale che compie, nel frattempo, gli atti di ordinaria amministrazione.
L'Amministratore unico non può essere dipendente dell'Amministrazione controllante o vigilante e, per la sua nomina, si applicano le norme in materia di inconfiribilità, incompatibilità e proroga di incarichi previste dalla normativa vigente.
In caso di assenza o impedimento temporaneo dell'Amministratore unico, le relative funzioni vicarie sono esercitate dal Direttore operativo, se nominato, ovvero da uno dei Responsabili di struttura della società.
- Art. 13 "Compiti e modalità operative dell'Amministratore unico" che dispone quanto segue:

"All'Amministratore unico spetta la rappresentanza della società di fronte a terzi ed in giudizio.
Compie tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che rientrano nell'oggetto sociale ad eccezione di quelli che per disposizione di legge o del presente statuto sono riservati all'assemblea.
L'esercizio dei poteri di gestione è subordinato al rispetto degli atti di indirizzo e direttiva formulati dall'Università e nell'osservanza di quanto previsto all'art. 8 del presente statuto.
L'inosservanza delle predette direttive o l'assunzione di atti in assenza delle predette deliberazioni, costituisce motivo di revoca, ai sensi dell'art. 9 del presente statuto, dell'amministratore.
L'Amministratore unico dovrà:
predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, informandone l'assemblea;
redigere annualmente, a chiusura dell'esercizio, una relazione sul governo societario da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio e da trasmettere alla struttura competente presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
adottare con immediatezza i provvedimenti necessari al fine di pervenire all'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un piano di risanamento, qualora dal monitoraggio del rischio emergano uno o più indicatori di crisi aziendale.
La mancata adozione di provvedimenti adeguati, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'art. 2409 del Codice Civile.
Rientra nelle competenze dell'Amministratore unico l'organizzazione complessiva dell'attività operativa della società e l'adozione di qualsiasi regolamento ritenuto necessario.
Gli atti dell'Amministratore unico sono riportati in un apposito verbale, conservato agli atti della società.

- Norma transitoria che dispone che “ la norma prevista dagli artt. 12 e 13 del presente statuto relativa all'amministratore unico acquista efficacia con decorrenza dalla data dell'assemblea che approva il bilancio che chiude al 31 dicembre 2016.”

CONSIDERATO che il bilancio consuntivo della Società verrà approvato dall'Assemblea nel mese di aprile p.v. si rende necessario procedere alla designazione dell'Amministratore Unico della Società per il triennio 2017 -2019;

SENTITA la proposta del Rettore di designare quale Amministratore unico della Società Ateneo Bergamo spa per il triennio 2017/2019 il Dott. Giuseppe Giovanelli e prevedere un compenso anno lordo di € 10.000;

RITENUTO di condividere la proposta del Rettore.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. designare il Dott. Giuseppe Giovanelli quale Amministratore unico della Società Ateneo Bergamo spa, per il triennio 2017/2019 (vale a dire fino all'approvazione del bilancio relativo al 2019);
2. prevedere per detto incarico un compenso annuo lordo di € 10.000.

30. ADOZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2016

VISTO il D.lgs. 27 ottobre 2009, n.150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

RICHIAMATI in particolare gli artt. 10, c. 1 lett. b), 14 c. 4, lett. c) e 15, c. 2 lett. b) del decreto sopra citato, che dispongono:

- l'obbligo di adottare un documento, entro il 30 giugno, “[...] denominato *Relazione sulla Performance, che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.*” (art. 10, c. 1, lett. b);
- l'attribuzione all'organo di indirizzo politico amministrativo, in collaborazione con i vertici dell'Amministrazione, della competenza di definire la Relazione in oggetto (art. 15, c. 2, lett. b);
- la validazione della Relazione in capo all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), che ne deve assicurare la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione (art. 14, c. 4, lett. c);

PREMESSO CHE con la delibera n. 9/2010 la CIVIT (ad oggi A.N.AC.) ha espresso l'avviso che le Università non siano tenute ad istituire gli OIV e che le funzioni ad esso attribuite devono essere assolve dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo;

VISTE le linee guida per la redazione e adozione della Relazione in oggetto e le linee guida per la validazione della stessa, fornite dalla CIVIT (ad oggi A.N.AC.) rispettivamente con le delibere n. 5 e 6 del 2012;

PRESO ATTO CHE, ai sensi delle linee guida sopra citate:

- l'Amministrazione, una volta elaborata e adottata la Relazione, deve trasmetterla entro il 30 giugno al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo per la sua validazione;
- il Nucleo di Valutazione elabora e formalizza il documento di validazione, atto che attribuisce efficacia alla Relazione medesima, che deve essere inviato alla propria Amministrazione prima del 15 settembre;
- l'Amministrazione, ricevuto il documento di validazione dal Nucleo di Valutazione, provvede a pubblicarlo, unitamente alla Relazione, sul sito istituzionale dell'Ateneo;

VISTO il D.L. n. 69/2013 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, convertito con modificazioni dalla L. 98/2013 e in particolare l'art. 60, c. 2, che attribuisce all'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) il compito di valutare le attività amministrative delle Università e degli enti di ricerca in

luogo dell' A.N.AC., nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 3 del D.lgs. 150/2009 e in conformità ai poteri di indirizzo della Commissione di cui all'art. 13, c. 5 del medesimo decreto;

VISTA la comunicazione inviata dall'ANVUR a tutte le Università in data 28.4.2014, prot. n. 11545/l/8 del 9.5.2014, per informare che è stato attivato il Portale della Trasparenza (di recente ridenominato "Portale della Performance"), previsto all'art. 13, c. 6 lett. p) del D.lgs. 150/2009, in cui devono essere inseriti i documenti relativi al ciclo della performance, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

VISTO l'art. 10, c. 8, lett. b) del D.lgs. n. 33/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, ai sensi del quale la Relazione sulla Performance deve essere pubblicata sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Tutto ciò premesso il C.A. delibera all'unanimità di:

1. adottare la Relazione sulla Performance 2016, in allegato (allegato 1);
2. trasmettere la Relazione in oggetto al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo per la relativa validazione;
3. pubblicare la Relazione, unitamente al documento di validazione e ai relativi allegati, nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul "Portale della Performance".

31. VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI DAL DIRETTORE GENERALE NELL'ANNO 2016 E PER IL PRIMO BIMESTRE 2017 AI FINI DELLA CORRESPONSIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO

DATO ATTO che l'incarico di Direttore Generale, conferito al dott. Giuseppe Giovanelli, è stato prorogato per il periodo dal 1.8.2015 al 31.12.2016, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.7.2015 e, nelle more della conclusione della procedura di individuazione del nuovo Direttore Generale dell'Ateneo, è stato successivamente prorogato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2016 fino al 28.2.2017;

RICHIAMATI:

- il D.M. del 21.7.2011 n. 315 che disciplina il trattamento economico del Direttore Generale, in conformità ai criteri e parametri stabiliti dal D.I. del 23.5.2001 per la figura del Direttore Amministrativo;
- il D.R. Rep. n. 260/2016 del 27.5.2016 con cui è stata operata una ricognizione dei parametri indicati dal D.M. 21.07.2011, n. 315 ai fini della determinazione del trattamento economico spettante al Direttore Generale per l'anno 2016;
- il D.R. Rep. n. 74/2017 del 6.2.2017 con cui è stata operata una ricognizione dei parametri indicati dal D.M. 21.07.2011, n. 315 ai fini della determinazione del trattamento economico spettante al Direttore Generale per il periodo dal 1.1.2017 al 28.2.2017;

DATO ATTO che ai sensi del D.M. sopra citato la retribuzione di risultato del Direttore Generale è pari al 20% del trattamento economico spettante;

RICHIAMATI:

- il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.3.2016;
- le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 22.3.2016 con la quale sono stati assegnati gli obiettivi individuali al Direttore Generale per l'anno 2016;
- le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2016 con la quale sono stati assegnati gli obiettivi individuali al Direttore Generale per il primo bimestre dell'anno 2017;

CONSIDERATO che al termine dell'esercizio, per la valutazione e la misurazione della performance del Direttore generale, si procede come di seguito indicato:

- il Direttore generale trasmette al Rettore e al Nucleo di Valutazione una relazione sul conseguimento degli obiettivi individuali assegnati, allegando la scheda che documenta il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti dalla scheda "Ateneo" del Piano della Performance;
 - entro 60 giorni dalla presentazione della Relazione il Nucleo di Valutazione:
 - formula una proposta di valutazione in ordine al conseguimento degli obiettivi individuali;
 - valida il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura amministrativa nel Piano della Performance;
 - la proposta del Nucleo di Valutazione viene sottoposta al Consiglio di Amministrazione che determina il grado di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati, unitamente alla valutazione formulata dal Rettore in ordine alle capacità ed ai comportamenti;
 - il Rettore, acquisita la valutazione del Consiglio di Amministrazione, redige la scheda di valutazione;
- PRESO ATTO:
- della relazione presentata dal Direttore Generale sugli obiettivi conseguiti nel periodo 1.1.2016 – 28.2.2017 (allegato n. 1), trasmessa con nota prot. 25396/II/3 del 24.2.2017 al Rettore, alla Presidente del Nucleo di Valutazione, prof.ssa Silvia Biffignandi, e al dirigente dei Servizi Amministrativi Generali, dott. William Del Re;
 - della proposta di valutazione espressa dal Nucleo di Valutazione, nella seduta del 10.3.2017, attraverso la compilazione delle schede obiettivo, in cui il Nucleo evidenzia la percentuale di raggiungimento di ciascun obiettivo individuale assegnato al Direttore Generale per l'anno 2016 e per il primo bimestre 2017 (allegato n. 2);
 - del prospetto che indica il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati nel Piano della Performance alla struttura denominata "Ateneo", che concorre alla valutazione del Direttore Generale così come specificato dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance; il prospetto in allegato tiene conto delle osservazioni espresse dal Nucleo di Valutazione nella fase di validazione dello stesso (allegato n. 3).

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. esprimere la seguente valutazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore Generale per l'esercizio 2016 e il primo bimestre 2017: superiore al 95%;
2. demandare al Rettore la compilazione della scheda di valutazione del Direttore Generale ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato per il periodo 1.1.2016 – 28.2.2017, commisurata al punteggio conseguito;
3. dare atto che la spesa è iscritta al Conto dello stato patrimoniale 02.20.01.12 "Fondo retribuzione di risultato personale Dirigente e Direttore Generale".

(Esce il Dott. Marco Rucci ed assume le funzioni di segretario la Dott.ssa Antonella Aponte)

32. ASSEGNAZIONE AL DIRETTORE GENERALE DEGLI OBIETTIVI DA CONSEGUIRE DALL'1.3.2017 AL 31.12.2017

PRESO ATTO che l'incarico di Direttore Generale è stato conferito al dott. Marco Rucci con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2016, per il periodo dal 1.3.2017 al 29.2.2020;

RICHIAMATO il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.3.2016;

PRESO ATTO CHE:

- come disposto dal SMVP, a seguito dell'approvazione della programmazione di Bilancio e del Piano Integrato, il Consiglio di Amministrazione individua gli obiettivi da assegnare al Direttore generale;

- l'incarico di Direttore Generale, conferito al dott. Marco Rucci, decorre dal 1.3.2017;
VISTO il bilancio di previsione 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, nell'ambito del quale sono stati approvati i programmi e gli obiettivi dell'Ateneo per il triennio 2017-2019 che rappresentano il presupposto per la definizione del Piano della Performance dell'Ateneo e per la declinazione degli obiettivi da assegnare al Direttore Generale;

RITENUTO di individuare gli obiettivi da assegnare al Direttore Generale, con la relativa pesatura, nei termini riportati in allegato alla presente deliberazione, dando atto che saranno oggetto di valutazione anche ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare gli obiettivi assegnati al Direttore Generale per l'anno 2017, più precisamente per il periodo 1.3.2017 – 31.12.2017, così come riportati in allegato alla presente deliberazione;
2. dare atto che la retribuzione di risultato del Direttore Generale, in applicazione del Decreto Ministeriale del 21.7.2011 n. 315 è determinata in misura pari al 20% del trattamento economico complessivo, e che verrà erogata a consuntivo sulla base della valutazione, espressa dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore;
3. dare atto che la spesa trova imputazione al Conto 04.43.09 "Oneri per Dirigenti e personale tecnico amministrativo a tempo determinato" del budget 2017.

(Rientra il Dott. Marco Rucci ed assume le funzioni di segretario)

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

33. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI DELLA RICERCA AI DIPARTIMENTI: REVISIONE TESTO ESPLICATIVO DEL MODELLO DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 27.9.2016

Il punto è stato discusso precedentemente.

34. APERTURA 2^ TRANCHE 2017 PROGRAMMA STARS SIA VISITING PROFESSOR E SCHOLAR SIA ASSEGNI DI RICERCA BIENNALI

Il punto è stato discusso precedentemente.

35. PROPOSTA DI MANTENIMENTO DEL BREVETTO N. 1.416.638 DAL TITOLO "UTENSILE PER LA FORMAZIONE E IL DISTACCO DI GOCCE DI FLUIDO IN CONDIZIONI SUPERCRITICHE"

PREMESSO che in data 20/03/2013 è stata depositata la domanda di brevetto italiana n. MI2013A424 dal titolo "Utensile per la formazione e il distacco di gocce di fluido in condizioni supercritiche" (titolare: Università degli Studi di Bergamo – inventori: Maurizio Santini, Gianluca D'Urso, Stephanie Fest) rilasciato in data 03/07/2015 con il n. 1.416.638;

VISTA la lettera del 12/01/2017 (ns. prot. n. 14781/VIII/2 del 31/01/2017) dello studio mandatario Dott. Ing. Prof. Alfredo Raimondi in merito al pagamento della tassa relativa alla 5^ annualità del suddetto brevetto pari a € 60,00 (IVA esente) per le tasse ufficiali, € 54,23 + IVA per onorari, per una spesa complessiva di € 126,16 (IVA inclusa);

TENUTO CONTO che il prof. Maurizio Santini (con mail del 28/02/2017), a nome di tutti gli inventori, ha sottoposto all'esame della Commissione Trasferimento Tecnologico la prosecuzione o meno delle procedure brevettuali del brevetto n. 1.416.638, avendo gli

inventori già espresso l'opportunità di interrompere tali procedure in mancanza di presupposti per la valorizzazione commerciale dello stesso;

CONSIDERATO che nell'ambito del progetto "University for Innovation, U4I: Upgrade the Transfer" finanziato dal MIUR in relazione agli interventi straordinari ex art. 11 D.M. n. 552 del 6 luglio 2016 (capofila: Università degli Studi di Milano – Bicocca; partner: Università degli Studi di Bergamo e Università degli Studi di Pavia) si prevede tra le varie attività a breve termine l'analisi del portafoglio brevetti di ciascun Ateneo al fine di ottenere un report sintetico che fotografi lo stato di ciascuna tecnologia e che pertanto la Commissione Trasferimento Tecnologico ritiene opportuno che rientri in tale analisi anche il suddetto brevetto;

SENTITO il prof. Maurizio Santini che concorda con la Commissione di mantenere il brevetto per un anno al fine di una valutazione più approfondita delle potenzialità di valorizzazione dello stesso;

TENUTO CONTO della disponibilità del prof. Maurizio Santini a cofinanziare la spesa con fondi di ricerca di cui è responsabile nella misura pari a € 63,08 ossia al 50% della spesa totale;

PRESO ATTO del parere favorevole della Commissione Trasferimento Tecnologico in merito al mantenimento del brevetto n. 1.416.638 per i motivi di cui sopra, imputando la spesa totale pari a € 126,16 (IVA inclusa) per il 50% sui fondi di ricerca del prof. Maurizio Santini e per il restante 50% sul Conto 04.41.09.04 "Spese correnti per brevetti";

RITENUTO più opportuno che l'intero costo pari a € 126,16 (IVA inclusa) relativo al pagamento della 5^a annualità del brevetto italiano sia anticipato dall'Ateneo e che successivamente il Dipartimento di afferenza del prof. Maurizio Santini rimborsi la quota di competenza pari.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare il mantenimento del brevetto n. 1.416.638 provvedendo al pagamento della 5^a annualità;
2. autorizzare la spesa relativa al pagamento della suddetta annualità e relativo onorario allo studio Dott. Ing. Prof. Alfredo Raimondi di cui in premessa;
2. imputare la spesa complessiva pari a € 126,16 (IVA inclusa) al conto 04.41.09.04 "Spese correnti per brevetti" del bilancio di previsione 2017 introitando successivamente € 63,08 (IVA inclusa) dai fondi di ricerca del prof. Maurizio Santini quale quota di cofinanziamento;
3. dare mandato al Rettore o suo delegato a sottoscrivere tutti gli atti necessari al mantenimento del brevetto.

ACCORDI E ADESIONI

36. APPROVAZIONE ACCORDO QUADRO CON HUMANITAS UNIVERSITY E CONSEGUENTE ACCORDO ATTUATIVO PER COLLABORAZIONE DIDATTICA NELL'AMBITO DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

PREMESSO che l'Università degli studi di Bergamo e Humanitas University, quali istituzioni accademiche riconosciute e inserite a pieno titolo nel sistema formativo pubblico, nell'ambito delle rispettive mission promuovono forme di cooperazione tra istituzioni, al fine di favorire la crescita culturale, scientifica e professionale della collettività;

RITENUTO fondamentale, a tal fine, sostenere processi di sviluppo anche attraverso lo svolgimento congiunto di iniziative didattiche e scientifiche, coniugando le conoscenze proprie di Humanitas University con le conoscenze proprie dell'Università degli studi di Bergamo, includendo anche le possibili sinergie con altri Enti e Istituzioni al fine di consentire la messa a fattor comune di tutte le conoscenze utili al raggiungimento del miglior livello di interdisciplinarietà, favorendo in tal modo la condivisione di conoscenze e competenze a beneficio non solo della comunità accademica ma dell'intera collettività;

RITENUTO di definire, mediante la stipula di un Accordo Quadro, i presupposti, gli impegni preliminari, i termini e le condizioni generali della cooperazione, ferma restando la necessità di stipulare tra le Parti, di volta in volta, specifici accordi attuativi, esecutivi e/o integrativi e modificativi del presente Accordo, aventi ad oggetto la realizzazione e la gestione delle singole iniziative (cosiddetti "Accordi Attuativi");

CONSIDERATO che le Parti hanno manifestato, in particolare, l'interesse a collaborare nell'ambito dell'istituendo Corso di laurea in Infermieristica a Bergamo;

VALUTATO l'impegno richiesto all'Università degli studi di Bergamo nell'assicurare lo svolgimento, da parte di propri professori e ricercatori, di attività didattica, insegnamento e collaborazione nella buona riuscita del progetto, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica, L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese, M-PSI/01 Psicologia generale, ovvero di settori affini, in corsi di laurea organizzati e gestiti da Humanitas University con un impegno annuo indicativamente di 6 CFU complessivi (2 per ciascun settore);

VISTI lo schema di Accordo quadro e lo schema di Accordo attuativo per la collaborazione nell'attività didattica per il corso di laurea in Infermieristica presso Humanitas Gavazzeni, riportati in allegato, e ritenuto di condividerne/non condividerne il contenuto;

RILEVATO che l'Accordo quadro ha durata di 3 anni a partire dalla data di stipula, mentre l'accordo attuativo ha la durata di un anno a decorrere dall'anno accademico 2017/18;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.3.2017.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la sottoscrizione dell'Accordo quadro tra Università degli Studi di Bergamo e Humanitas University, come riportato in allegato;
2. approvare l'Accordo attuativo per la collaborazione nell'attività didattica per il corso di laurea in Infermieristica presso Humanitas Gavazzeni, come riportato nell'allegato, autorizzando il Rettore alla sua sottoscrizione;
3. nominare quale referente e responsabile del predetto accordo attuativo la Prof.ssa Caterina Rizzi.

37. APPROVAZIONE AGREEMENT CON L'UNIVERSITÀ DI STOCCARDA PER IL PROGETTO "CHARACTERIZATION BY X-RAY MICROTOMOGRAPHY OF MICRO-FEATURE FOR THERMO-FLUID DYNAMIC APPLICATIONS MADE WITH MICRO-MANUFACTURING TECHNIQUES MICROEDM.CT"

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

PRESO ATTO che il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'informazione e della produzione nella seduta del 16/3/2017 ha approvato la proposta di stipula di un Agreement con l'Università di Stoccarda per eseguire il lavoro di ricerca comune, descritto in dettaglio in allegato, con il titolo del progetto

'Characterization by X-ray microtomography of micro-feature for thermo-fluid dynamic applications made with micro-manufacturing techniques (short description MicroEDM-CT)

VISTO lo schema di accordo allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.3.2017.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la sottoscrizione dell'Agreement con l'Università di Stoccarda, secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
2. individuare quale referente per il contenuto dell'Accordo il Prof. Gianluca D'Urso.

38. APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO CONFUCIO DI MILANO PER L'APERTURA DI UN PUNTO CONFUCIO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

PREMESSO che l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

CONSIDERATO CHE:

- l'Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Milano ha manifestato l'interesse a avviare una collaborazione con l'Università di Bergamo finalizzata all'apertura di un Punto Didattico Confucio;
- l'apertura di un Punto Didattico Confucio permetterebbe all'Università di Bergamo di:
 - o entrare nella rete mondiale degli Istituti e delle Aule Confucio, con possibilità di rapporti e scambi a tutti i livelli;
 - o potenziare e allargare le attività relative alla diffusione e promozione della cultura e della lingua cinese all'interno dell'Ateneo e sul territorio bergamasco;
- le prime attività del Punto Confucio prevedono corsi non curriculari di lingua e cultura cinese nonché attività scientifiche parzialmente finanziate dall'Istituto Confucio;

RITENUTO CHE:

- l'apertura di un Punto Didattico Confucio concorra agli obiettivi di internazionalizzazione dell'Ateneo, come previsto anche dal Piano Strategico approvato dal Senato e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 6 e del 7 febbraio 2017;
- il Centro Competenza Lingue sia il luogo con la migliore dotazione di infrastrutture e know-how per ospitare l'attività che si richiede ad un Punto Didattico Confucio;

DATO ATTO CHE ai fini dell'apertura di un Punto Didattico Confucio è necessario prevedere un Accordo di collaborazione fra l'Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Milano e l'Università degli Studi di Bergamo come fase di start-up delle attività didattiche e scientifiche in collaborazione fra le due parti;

VISTO il modello di "Accordo per la creazione di un Polo Didattico dell'istituto Confucio presso l'Università degli Studi di Bergamo" (Allegato 1 alla presente deliberazione) che prevede i seguenti obblighi delle parti:

- l'Istituto Confucio si impegna a:
 - o fornire i docenti madrelingua per le attività didattiche organizzate dal Polo didattico e per corsi di preparazione alla certificazione HSK;
 - o organizzare viaggi studio in Cina per docenti e studenti che abbiano partecipato alle attività del Polo Didattico.

- l'Università di Bergamo si impegna a:
 - o mettere a disposizione i propri spazi per l'organizzazione delle attività didattiche;
 - o versare all'Istituto Confucio € 38,00 quale somma corrispondente alle spese di viaggio e di vitto sostenute dai docenti dell'Istituto Confucio per ogni giornata di erogazione delle lezioni. Il versamento avverrà con cadenza semestrale, a fronte della presentazione da parte dell'Istituto Confucio di una lettera di richiesta.
- RITENUTO di condividere il Modello di Accordo;
VISO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.3.2017.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare il modello di "Accordo per la creazione di un Polo Didattico dell'istituto Confucio presso l'Università degli Studi di Bergamo" nel testo allegato alla presente deliberazione (allegato 1);
2. delegare la Direttrice del Centro Competenza Lingue, prof.ssa Cécile Desoutter, alla sottoscrizione dell'accordo;
3. nominare quale referente dell'accordo il prof. Tommaso Pellin, sinologo del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere;
4. dare atto che la spesa derivante dalle attività avviate a seguito della sottoscrizione del suddetto accordo troverà imputazione sul budget del Centro Competenza Lingue.

39. RINNOVO ACCORDO QUADRO CON IL SAINT PAUL UNIVERSITY DI PHNOM PENH – CAMBOGIA

PREMESSO che l'art.-6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli studi di Bergamo attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2011 (verbale n. 7 punto 11) con la quale si è approvata la stipula dell'Accordo quadro fra la Cattedra Unesco dell'Università degli studi di Bergamo e la Royal University di Phnom Penh Cambogia per la promozione della ricerca accademica e il miglioramento delle opportunità educative per gli studenti;

PRESO ATTO che l'Accordo scaduto il 26 ottobre 2016, prevede la possibilità di rinnovo previo accordo fra le due istituzioni;

VISTA la proposta di rinnovo presentata dalla Royal University di Phnom Penh Cambogia per ulteriori tre anni;

ACQUISITO il parere favorevole della prof.ssa Stefania Gandolfi, responsabile della Cattedra Unesco;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.3.2017.

Il C.A. delibera all'unanimità il rinnovo dell'Accordo quadro fra la Cattedra Unesco dell'Università degli studi di Bergamo e la Royal University di Phnom Penh Cambogia nel testo allegato alla presente deliberazione e di nominare il prof. Matteo Kalchschmidt, Prorettore delegato all'Internazionalizzazione dell'Ateneo, referente per l'Università degli studi di Bergamo.

40. RINNOVO ACCORDO CON GRADUATE SCHOOL OF DESIGN - HARVARD UNIVERSITY

RICHIAMATA la delibera del Senato Accademico del 12.5.2014 che:

- ha approvato la seconda fase del Progetto di ricerca, formazione e scambio denominato "Smart[er] Citizens" per il triennio 2014/2017 ed il relativo piano finanziario dell'importo di € 988.000;
 - l'Accordo di collaborazione con l'Harvard College;
 - ha incaricato della responsabilità di attuazione del programma il Prof. Matteo Kalchschmidt, con il supporto dell'Advisory Board composto dai Proff. Cristina Grasseni, Flaminia Nicora, Laura Viganò, Sergio Cavalieri, Remo Morzenti Pellegrini;
- DATO ATTO che il Rettore con proprio decreto aveva individuato nel Centro Studi sul Territorio la struttura scientifica interna incaricata della gestione del progetto;

CONSIDERATO che al fine di dare continuità alla collaborazione avviata, il Responsabile scientifico prof. Matteo Kalchschmidt ha comunicato l'interesse a rinnovare l'Accordo di collaborazione con la Graduate School of Design Harvard (GSD) per la realizzazione, nel triennio 2017-2020, del programma congiunto di didattica e di ricerca REAL Cities, focalizzato sul tema della technological longevity, come descritto nel documento allegato 1 alla presente deliberazione che dà conto:

- delle azioni svolte e dei risultati conseguiti nella seconda fase del progetto di ricerca;
- del programma delle azioni previste per il triennio 2017 - 2020, sempre in collaborazione con la Graduate School of Design dell'Harvard;

RICHIAMATO il decreto d'urgenza Rep. 57/2017 prot. 28652/III/19 del 15.3.2017 del Direttore del Centro per la gestione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico – GITT, allegato 2, che ha espresso parere favorevole alla stipulazione dell'accordo con la Graduate School of Design Harvard (GSD) per la realizzazione, nel triennio 2017-2020, del programma congiunto di didattica e di ricerca REAL Cities, focalizzato sul tema della technological longevity e ha approvato che il programma sia incardinato nel GITT;

VISTO lo schema di Accordo di collaborazione con l'Harvard College per il triennio 2017-2020 ed il relativo budget di spesa così come riportato nell'allegato 3 e 4 alla presente deliberazione.

Tutto ciò premesso

RITENUTO di:

- valutare positivamente le attività ed i risultati conseguiti nel triennio 2014-2017 del programma di ricerca, formazione e scambio;
- condividere i contenuti e le azioni previste dal programma per il triennio 2017 - 2020 con particolare riferimento al conseguimento dei seguenti obiettivi che rientrano nella programmazione strategica dell'Ateneo:
 - favorire la collaborazione tra ricercatori del nostro Ateneo e ricercatori di importanti Università straniere
 - offrire possibilità di scambio a studenti iscritti ai Corsi di studio dell'Ateneo con la possibilità di interagire con studenti di Atenei internazionali
 - sviluppare l'internazionalizzazione dei Corsi di studio dell'Ateneo
 - costruire partnership con importanti Università internazionali;

RICHIAMATI:

- l'art. 2, comma 8 dello Statuto che prevede che "*nell'ambito delle proprie finalità l'Università promuove iniziative volte a sostenere l'internazionalizzazione, attraverso una maggiore mobilità del personale e degli studenti, l'attivazione di programmi integrati di studio, di iniziative di cooperazione con organismi nazionali e internazionali per la realizzazione di programmi di formazione e di ricerca e l'attivazione, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, di insegnamenti e di corsi di studio in lingua straniera*";

- l'art. 6, comma 3 dello Statuto che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali.

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.3.2017.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare il Progetto denominato "REAL Cities - Programma didattico e di ricerca congiunto Graduate School of Design Harvard (GSD) e Università degli Studi di Bergamo" come riportato nell'allegato 1 alla presente deliberazione, per il periodo 1.11.2017 – 31.10.2020;
2. approvare l'Accordo di collaborazione con l'Harvard College ed il relativo piano finanziario dell'importo di € 902.181,82, nei termini riportati negli allegati 3 e 4 alla presente deliberazione, autorizzando il Rettore alla sua sottoscrizione;
3. dare atto che la somma di € 902.182 è disponibile Conto 06.60.01 Progetto "Progetto di internazionalizzazione - seconda fase" approvato e finanziato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 12.11.2013 e iscritto nello Stato Patrimoniale iniziale tra i fondi vincolati per decisione degli Organi istituzionali;
4. incaricare della responsabilità di attuazione del programma i Prof.ri Matteo Kalchschmidt e Roberto Pinto, con il supporto dell'Advisory Board composto dai Prof.ri Sergio Cavalieri, Fulvio Adobati, Stefania Maci e Flaminia Nicora.

41. APPROVAZIONE DEL PATTO PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITA' DI BERGAMO CON ENTI VARI

Nel 2014/2015 l'OCSE conduce su Bergamo una Territorial Review coinvolgendo tutto il sistema delle rappresentanze politiche, economiche e istituzionali e gli esiti del percorso di studio e analisi vengono elaborati in un documento di sintesi e, successivamente, in un testo finale rilasciato ufficialmente a dicembre 2016.

A seguito della Territorial Review l'OCSE:

- 1) individua quattro obiettivi strategici per la transizione verso un'economia a più alto valore e a superiore intensità tecnologia, ossia:
 - accrescere le competenze dei lavoratori e del territorio,
 - sbloccare il potenziale di innovazione,
 - incrementare l'attrattività del territorio,
 - promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
- 2) invita il sistema amministrativo e rappresentativo di Bergamo a darsi una struttura di governance non solo per potersi interfacciare con la Regione e lo Stato (con particolare attenzione al tema del reperimento delle risorse), ma soprattutto per definire una politica condivisa, individuare priorità, elaborare progetti cantierabili e rispondere alle esigenze della popolazione, del territorio e delle imprese.

Recependo le indicazioni degli esperti OCSE, nel 2016 si attiva un tavolo di confronto tra i principali rappresentanti del sistema economico, politico e istituzionale di Bergamo al fine di individuare indirizzi e temi di analisi entro cui possa essere avviato un percorso di ricerca e studio che conduca alla formulazione di risposte condivise per ciascuno degli obiettivi strategici delineati dall'OCSE.

I promotori dell'iniziativa, di comune intesa, decidono di costituire la Cabina di regia del progetto assumendo attraverso i propri rappresentanti apicali protempore la responsabilità e gli oneri del progetto. A ottobre 2016 la Cabina di regia promuove l'avvio dei lavori individuando i coordinatori dei gruppi di lavoro che svilupperanno le attività di studio e ricerca per ciascuno dei 5 dossier e selezionando i componenti dei relativi tavoli di lavoro.

PREMESSO che l'art. 6, comma 3, dello Statuto dell'Università degli studi di Bergamo attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

VISTA la proposta di accordo, allegata alla presente deliberazione, tra soggetti aderenti al Patto per lo sviluppo e la competitività di Bergamo: Università, Camera di Commercio, Comune, Provincia, Confindustria, Imprese e territorio, UBI Banca, CGIL-CISL-UIL di Bergamo finalizzata a:

- promuovere una politica condivisa per lo sviluppo economico del territorio bergamasco che metta al centro la competitività del sistema produttivo in simbiosi con la sostenibilità ambientale, turistica, sociale e culturale;
- definire una struttura di governance che sappia interfacciarsi in maniera unitaria verso la Regione, lo Stato e l'Unione Europea e sappia individuare priorità ed elaborare progetti cantierabili per rispondere alle esigenze della popolazione, del territorio e delle imprese;
- sviluppare e sostenere le attività di ricerca e studio che vengono realizzate nell'ambito dei gruppi di lavoro costituitisi per rispondere agli obiettivi strategici dei 5 dossier;
- promuovere profonde e sistematiche collaborazioni tra il mondo politico - istituzionale, accademico, economico-imprenditoriale e sociale attraverso un approccio interdisciplinare e integrato, nell'ottica di garantire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti i potenziali stakeholder.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. deliberare di approvare il Patto per lo sviluppo e la competitività di Bergamo, nel testo allegato alla presente deliberazione
2. nominare il Prof. Fulvio Adobati, Prorettore delegato ai Rapporti con enti e Istituzioni pubbliche del territorio, referente per l'Università degli Studi di Bergamo.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

42. RATIFICA DECRETO RETTORALE IN MATERIA DI MODIFICA DELLA DOTAZIONE ORGANICA

Con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione assunte in data 28.4.2015, 22.3.2016 e 27.9.2016, è stato deciso di provvedere alla copertura di complessivi 4 posti di categoria D di area amministrativa-gestionale, di cui 2 destinati al personale in servizio presso l'Università degli Studi di Bergamo, mediante indizione di un concorso pubblico. Essendosi accertato che il presupposto per l'utilizzo della graduatoria futura (meccanismo dello scorrimento) è l'esistenza di posti d'organico disponibili alla data di pubblicazione del bando di concorso, preso atto che con la procedura per complessivi n. 4 posti si determina la saturazione della dotazione complessiva per la categoria D dell'area amministrativa-gestionale, si è valutato opportuno e necessario operare una modifica della dotazione organica che consenta la legittima utilizzazione della futura graduatoria per le esigenze dell'Ateneo in coerenza con i principi giurisprudenziali che ribadiscono il ricorso allo scorrimento delle graduatorie quale modalità rivolta al contenimento della spesa pubblica che viene incontro altresì alle aspettative dei candidati collocati utilmente nella graduatoria di merito.

Per quanto sopra, è stato adottato il seguente decreto d'urgenza che si sottopone a ratifica:

Oggetto: modifica della dotazione organica del personale tecnico-amministrativo mediante trasformazione di due posti di cat. C - area amministrativa in posti di cat. D - area amministrativa-gestionale.

IL RETTORE

RICHIAMATI

- il D.Lgs. 30.3.2001 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 6 in materia di organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche;
- la Legge 30.12.2010, n. 240;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo emanato con D.R. rep. n. 92/2012 del 16.2.2012;
- il Regolamento di Ateneo sull'ordinamento degli uffici e dei servizi emanato con D.R. prot. n. 2191/I/003 del 19.2.2002;

PREMESSO CHE

- il Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 28.4.2015 ha approvato la vigente dotazione organica del personale tecnico-amministrativo;
- il piano occupazionale per il triennio 2014/2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 1.7.2014, successivamente modificato con deliberazioni assunte nelle sedute del 28.4.2015 e del 22.3.2016, è stato da ultimo integrato in data 27.9.2016;

VISTO che, con le deliberazioni di cui sopra, è stato deciso di provvedere alla copertura di complessivi 4 posti di categoria D di area amministrativa-gestionale, di cui 2 destinati al personale in servizio presso l'Università degli Studi di Bergamo, mediante indizione di un concorso pubblico;

CONSIDERATO che si è accertato che il presupposto per l'utilizzo della graduatoria futura (meccanismo dello scorrimento) è l'esistenza di posti d'organico disponibili alla data di pubblicazione del bando di concorso;

ATTESO CHE con la procedura sopra richiamata si determina la saturazione della dotazione complessiva per i posti di categoria D dell'area amministrativa-gestionale;

RITENUTO opportuno e necessario operare una modifica della dotazione organica che consenta la legittima utilizzazione della futura graduatoria per le esigenze dell'Ateneo in coerenza con i principi giurisprudenziali che ribadiscono il ricorso allo scorrimento delle graduatorie quale modalità rivolta al contenimento della spesa pubblica che viene incontro altresì alle aspettative dei candidati collocati utilmente nella graduatoria di merito;

VALUTATA la concreta possibilità di disporre attraverso la riqualificazione di n. 2 posti di categoria C dell'area amministrativa previsti dalla dotazione organica l'incremento dei posti di categoria D della corrispondente area che consenta il legittimo scorrimento della graduatoria al fine di assumere sia personale esterno che personale interno che possa avere titolo alla riserva prevista dal concorso;

CONSIDERATO altresì che lo stesso legislatore in diversi recenti provvedimenti ha previsto un progressivo aumento dei termini di validità delle graduatorie, condizione che impone una valutazione ancora più attenta delle condizioni richieste ai fini del loro impiego;

RITENUTO pertanto, di modificare la programmazione a suo tempo approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28.4.2015, prevedendo la trasformazione di due posti di categoria C - area amministrativa in posti di categoria D - area amministrativa-gestionale;

RITENUTO di informare la RSU e le OO.SS. mediante la trasmissione del presente atto;

RILEVATA la necessità e l'urgenza di procedere alla modifica suddetta considerato è prossima la pubblicazione del bando di concorso pubblico per complessivi quattro posti di cat. D - area amministrativa-gestionale;

VISTO l'art. 16, comma 3 dello Statuto in materia di adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;

D E C R E T A

Per le motivazioni esposte in premessa, di modificare la dotazione organica vigente, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28.4.2015, prevedendo la trasformazione di due posti di categoria C - area amministrativa in posti di categoria D - area amministrativa-gestionale, come risultante dal prospetto allegato che è parte integrante del presente atto.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Senato e del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Bergamo, 24.2.2017

IL RETTORE

F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini”

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato nella seduta del 27.3.2017;

VISTO l'art. 16, comma 3, dello Statuto vigente.

Il C.A. delibera all'unanimità la ratifica del decreto sopra riportato.

43. RATIFICA DECRETI RETTORALI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI

CONSIDERATO che le scadenze per la presentazione di proposte progettuali nell'ambito dei seguenti Bandi di ricerca nazionale e internazionale:

- 1) Bando del Programma Horizon 2020 “Call: Understanding Europe – Promoting the European Public and Cultural Space” (H2020-SC6-CULT-COOP-2016-2017)
- 2) Bando di Regione Lombardia per la presentazione in partenariato di Progetti di sviluppo sperimentale e innovazione (S&I) a favore della filiera dello “SMART LIVING”
- 3) invito a presentare proposte di progetti “esemplari” per il contrasto della povertà educativa minorile per la concessione dei contributi previsti dal Bando Adolescenza ‘CON I BAMBINI – Impresa Sociale’
- 4) Bando del Programma Erasmus plus KA2 – Cooperation for innovation and the exchange of good practices – Capacity Building in the field of Higher Education – Call EAC/A03/2016
- 5) Invito a presentare progetti per il sostegno di creazione e sviluppo – Contamination Lab promossi dal MIUR
- 6) Bando del Programma Erasmus plus – Azioni Jean Monnet 2017
- 7) Bando del Programma Erasmus plus KA2 – Knowledge Alliances – Call EAC-A03-2016
- 8) Bando di gara Copernicus Invitation to Tender (ITT) “C3S_311a Collection and Processing of In Situ Observations – Lot 3: Access to Observations from Baseline and Reference Networks” dello European Centre for Medium-Range Weather Forecasts (ECMWF)
- 9) Bando del Programma Horizon 2020 “Call: Greening the Economy” (H2020-SC5-2016-2017)

10) Convenzione per contributo di ricerca con il Consorzio interuniversitario ReLUIS – anno 2017

erano fissate in date antecedenti a quella stabilita per la convocazione della seduta del Consiglio di Amministrazione e quindi non era possibile attendere tale riunione, è stato necessario emanare i seguenti decreti d'urgenza del Rettore:

1)

**“Rep. n. 48/2017
Prot. n. 11586/III/13**

Oggetto: Adesione in qualità di partner da parte dell'Università di Bergamo a progetti presentati sul Bando del Programma Horizon 2020 “Call: Understanding Europe – Promoting the European Public and Cultural Space”.

IL RETTORE

VISTO l'art. 2, comma 7 dello Statuto, che prevede che nell'ambito delle proprie finalità l'Università svolga attività di ricerca scientifica e tecnologica ed operi nel rispetto della libertà di ricerca dei docenti e dei ricercatori, nonché dell'autonomia di ricerca delle strutture scientifiche, sia per quanto attiene ai temi della ricerca, sia per quanto attiene ai metodi;

VISTO il Bando del Programma Horizon 2020 “Call: Understanding Europe – Promoting the European Public and Cultural Space” (H2020-SC6-CULT-COOP-2016-2017);

VISTA la proposta di adesione in qualità di partner al progetto “Understanding Communities through Language. An Archive of Medieval Mediterranean Sociolinguistic History (ACME)” pervenuta dalla Prof.ssa Piera Molinelli (Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione), di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso il Servizio ricerca e trasferimento tecnologico):

- **Titolo progetto:** Understanding Communities through Language. An Archive of Medieval Mediterranean Sociolinguistic History
- **Acronimo:** ACME
- **Coordinatore:** Università degli Studi di Napoli “Federico II” (Italia)
- **Partners:**
 - Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione (Italia)
 - The Chancellor, Masters and Scholars of the University of Cambridge (Regno Unito)
 - Masarykova univerzita (Repubblica Ceca)
 - Helsingin yliopisto (Finlandia)
 - Università degli Studi di Cagliari (Italia)
 - CSIC – Agencia Estatal Consejo Superior de Investigaciones Científicas (Spagna)
 - Universiteit Gent (Belgio)
 - Politecnico di Milano (Italia)
 - Universidad de Cordoba (Spagna)
 - Lancaster University (Regno Unito)
- **Responsabile scientifico del progetto:** Prof.ssa Rosanna Sornicola – Università degli Studi di Napoli “Federico II”
- **Referente per l'Università degli Studi di Bergamo:** Prof.ssa Piera Molinelli – Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione
- **Durata della ricerca:** 48 mesi
- **Budget complessivo del progetto:** € 3.000.000,00
- **Budget complessivo e finanziamento per l'Università degli Studi di Bergamo:** trattandosi di una presentazione progettuale in due fasi, l'articolazione del budget tra i vari partners verrà dettagliata nell'eventuale seconda fase.

- **Obiettivi:** Il progetto intende rappresentare la ricca diversità della storia linguistica e culturale dell'area del Mediterraneo occidentale nel Medio Evo mediante tecnologie informatiche innovative per la fruizione interattiva. L'ambito geografico e cronologico di interesse abbraccia la penisola iberica e quella italiana, con la Sardegna e la Sicilia, nel periodo che va dal VI al XIII secolo. In questo arco temporale le aree menzionate si trovano ad essere ripetutamente al centro di intense interazioni di genti di diversa lingua e cultura, situazione che ebbe come risultato una forte ibridizzazione di forme linguistiche e culturali, protrattasi nel tempo e dai caratteri unici. Segnate da profondo policentrismo, con luoghi di primaria importanza per lo studio dell'Europa medievale, queste aree furono sedi in cui si attivarono importanti processi di conservazione e trasformazione di tradizioni, che hanno avuto una influenza di lungo periodo sulla loro storia e la cui comprensione rimane fondamentale per l'Europa. Al centro del progetto è l'idea che attraverso lo studio delle forme linguistiche e testuali, in tutto lo spettro della loro complessità sociolinguistica, si possa pervenire ad una conoscenza più profonda della storia delle comunità che si intendono rappresentare. Gli strati multipli del contatto latino-greco, latino-germanico, latino-arabo-romanzo e latino-ebraico-romanzo saranno messi in evidenza nelle loro dinamiche all'interno di testi di speciale importanza storico-culturale e di diverso genere: testi giuridici, sia di ambiente ecclesiastico che laico, agiografici, storiografici e letterari. Questi saranno rappresentati con annotazioni e commenti che possano contribuire alla messa punto di una narrazione, scientificamente accurata e si spera attrattiva per i vari potenziali fruitori, della straordinaria vita multilingue e multiculturale dei paesi dell'Europa mediterranea del Medio Evo e delle sue implicazioni per l'Europa del presente.

PRESO ATTO della delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione del 25 gennaio 2017 che esprime parere favorevole all'adesione in qualità di partner al progetto "Understanding Communities through Language. An Archive of Medieval Mediterranean Sociolinguistic History (ACME)" (ref. Prof.ssa Piera Molinelli);

VISTA la proposta di adesione in qualità di partner al progetto "Electronic Republic of Sciences (ERS)" pervenuta dal Prof. Franco Giudice (Dipartimento di Scienze umane e sociali), di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso il Servizio ricerca e trasferimento tecnologico):

- **Titolo progetto:** Electronic Republic of Sciences
- **Acronimo:** ERS
- **Coordinatore:** ENS – Ecole normale supérieure de Lyon (Francia)
- **Partners:**
 - Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Scienze umane e sociali (Italia)
 - Urbilog (Francia)
 - Jamespot (Francia)
 - Università degli Studi di Torino (Italia)
 - Universitatea din București (Romania)
 - The Royal Society of London for Improving Natural Knowledge (Regno Unito)
 - Deutsche Akademie der Naturforscher Leopoldina – Nationale Akademie der Wissenschaften (Germania)
 - Erasmus Universiteit Rotterdam (Paesi Bassi)
 - Fundación Biblioteca Virtual Miguel de Cervantes Saavedra (Spagna)
 - The Chancellor, Masters and Scholars of the University of Oxford (Regno Unito)
- **Responsabile scientifico del progetto:** Dr. Maria Susana Seguin – ENS, Ecole normale supérieure de Lyon
- **Referente per l'Università degli Studi di Bergamo:** Prof. Franco Giudice – Dipartimento di Scienze umane e sociali

- **Durata della ricerca:** 36 mesi
- **Budget complessivo del progetto:** € 3.000.000,00
- **Budget complessivo e finanziamento per l'Università degli Studi di Bergamo:** trattandosi di una presentazione progettuale in due fasi, l'articolazione del budget tra i vari partners verrà dettagliata nell'eventuale seconda fase.
- **Obiettivi:** Il progetto unisce innovazione tecnologica e conservazione e trasmissione del patrimonio culturale. Esso prevede lo sviluppo di una nuova piattaforma digitale collaborativa e l'integrazione in essa di opere a stampa e manoscritti riconducibili alla storia delle accademie e delle istituzioni scientifiche europee tra la metà del Settecento e la fine dell'Ottocento. L'obiettivo è fornire sia agli studiosi di diverse discipline, sia a un pubblico più vasto, libero accesso e nuovi strumenti (di riconoscimento semantico, correzione e trascrizione testi e manoscritti) per arricchire la comprensione della storia culturale europea e studiare la nascita e l'evoluzione di un 'politica della scienza' nei diversi contesti nazionali.

PRESO ATTO del decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze umane e sociali rep. n. 5/2017 prot. n. 11523/III/13 del 26 gennaio 2017 che esprime parere favorevole all'adesione in qualità di partner al progetto "Electronic Republic of Sciences (ERS)" (ref. Prof. Franco Giudice);

RILEVATA la necessità e l'urgenza di procedere sia alla sottoscrizione da parte dell'Università degli Studi di Bergamo di una Letter of Intent per la presentazione del progetto "Electronic Republic of Sciences (ERS)" (ref. Prof. Franco Giudice) che all'adesione in qualità di partner alle suddette domande di finanziamento entro la scadenza fissata dal bando (2 febbraio 2017), data antecedente a quella stabilita per la convocazione della seduta del Consiglio di Amministrazione;

VISTO l'art. 16, comma 3 dello Statuto, che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;

DECRETA

- di autorizzare l'adesione in qualità di partner da parte dell'Università degli Studi di Bergamo ai seguenti progetti:
 - "Understanding Communities through Language. An Archive of Medieval Mediterranean Sociolinguistic History (ACME)" (ref. Prof.ssa Piera Molinelli – Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione);
 - "Electronic Republic of Sciences (ERS)" (ref. Prof. Franco Giudice – Dipartimento di Scienze umane e sociali);
- di autorizzare la sottoscrizione da parte dell'Università degli Studi di Bergamo di una Letter of Intent per la presentazione del progetto "Electronic Republic of Sciences (ERS)" (ref. Prof. Franco Giudice);
- a seguito dell'approvazione delle suddette proposte progettuali, di autorizzare rispettivamente il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione e il Dipartimento di Scienze umane e sociali alla presentazione dei progetti definitivi (seconda fase);
- a seguito dell'approvazione delle suddette domande di finanziamento, di autorizzare rispettivamente il Direttore del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione e il Direttore del Dipartimento di Scienze umane e sociali alla stipulazione e alla sottoscrizione dei contratti e all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività progettuali.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Bergamo, 26 gennaio 2017

IL RETTORE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini”

2)

“Rep. n. 67/2017
Prot. 15224/III/13
del 01/02/2017

Oggetto: presentazione da parte dell'Università degli Studi di Bergamo di progetti in partenariato nell'ambito del Bando di Regione Lombardia “SMART LIVING”.

IL RETTORE

VISTO l'art. 2, comma 7 dello Statuto, che prevede che, nell'ambito delle proprie finalità, l'Università svolga attività di ricerca scientifica e tecnologica ed operi nel rispetto della libertà di ricerca dei docenti e dei ricercatori nonché dell'autonomia di ricerca delle strutture scientifiche, sia per quanto attiene ai temi della ricerca sia per quanto attiene ai metodi;

VISTO il Bando di Regione Lombardia per la presentazione in partenariato di Progetti di sviluppo sperimentale e innovazione (S&I) a favore della filiera dello “SMART LIVING” – Dduo n. 11672 del 15/11/2016, pubblicato sul BURL SO n. 46 del 18/11/2016;

VISTE le proposte pervenute e di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso il Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico):

1. **Titolo progetto:** AdESA, un nuovo sistema per l'Adeguamento Energetico, Sismico e Architettonico degli edifici esistenti

Obiettivi: Il progetto proposto nasce dalla comunione delle ricerche condotte negli ultimi anni presso l'Università degli Studi di Bergamo e Brescia e il sapere industriale di Marlegno, un'azienda leader nel settore della filiera dell'edilizia da quasi vent'anni, da sempre aperta a coniugare elementi innovativi con il sapere tradizionale delle costruzioni in legno, Harpaceas, leader nel settore BIM e XXX leader nel settore collegamenti di componenti prefabbricati. AdESA è un nuovo sistema per il recupero integrato energetico, sismico ed architettonico degli edifici esistenti che consente di operare dall'esterno, senza rilocare gli abitanti, e di ridurre drasticamente i tempi dell'intervento, con costi comparabili a quelli di un intervento energetico. Al fine di conseguire sicurezza, resilienza, comfort e sostenibilità, AdESA prevede l'applicazione di una seconda pelle ingegnerizzata, costituita da pannelli in legno coibentati connessi tra loro e alla struttura, con la funzione di cappotto energetico, guscio antisismico e layer per il restyling architettonico, smontabile e riciclabile a fine vita. L'involucro può essere adeso alla struttura oppure posto a distanza per creare nuovi spazi abitativi, balconi e sopralzi, rilanciando il valore dell'immobile. AdESA revisiona il processo di riqualificazione in ogni sua fase, introducendo: rilievo 3D con droni e restituzione in ambiente BIM; progetto integrato della soluzione; integrazione di applicativo BIM-based nel processo di produzione; sistema rapido di posa; BIM-based facility management. Si tratta di una soluzione industrializzata e innovativa, che coniuga know-how produttivo tradizionale e prefabbricazione, rilievo con droni e BIM, e che introduce la realtà produttiva italiana nel sistema di aziende europee già operanti con soluzioni prefabbricate, ma con il plus di consentire anche il recupero sismico e architettonico dell'edificio. Le attività del progetto comporteranno: la realizzazione di applicativi BIM per la progettazione e produzione dei componenti del

sistema; innovativi pannelli energetici-strutturali; speciali connessioni e la revisione degli impianti produttivi delle aziende. A fine progetto il sistema AdESA, validato con prototipo e applicazione a un edificio, sarà pronto per il lancio sul mercato, pur lasciando spazio a future innovazioni quali: personalizzazione delle finiture, integrazione con sensori per il monitoraggio, alloggiamento di nuovi impianti.

Durata del progetto: 18 mesi

Soggetto capofila: MARLEGNO SRL

Partners: Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Brescia, HARPACEAS SRL, Edilmatic SRL

Referente per l'Università degli Studi di Bergamo: prof.ssa Alessandra Marini – Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate

Budget complessivo del progetto: euro 1.667.401,42

Budget per UniBg: euro 470.287,09 (di cui euro 282.244,25 come cofinanziamento in mesi uomo).

2. **Titolo progetto:** SCREESE – SCReening REale Energetico e Sismico degli Edifici

Obiettivi: Il progetto si propone di studiare e realizzare un nuovo prodotto, nell'ambito dello smart living, in grado di:

- monitorare le performance energetiche di un'abitazione, contribuendo in modo sostanziale alla riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale dell'edificato ad uso civile
- fornire una prima indicazione sulle condizioni sismiche dell'edificio e nel contempo monitorare gli effetti di un terremoto sullo stesso, rilevando e registrando i parametri fondamentali del sisma direttamente nei termostati e/o nella sensoristica utilizzata per il controllo pro-attivo degli impianti energetici.

Da un lato l'intenzione è quella di definire un sistema di screening delle performance energetiche dell'edificio che permetta di valutare la sua reale classe energetica su base strumentale (smart monitoring) da utilizzare sia per l'ottimizzazione dell'impianto sia per la valutazione reale di eventuali interventi di riqualificazione energetica. Dall'altro lato, integrando una piattaforma inerziale (costituita da accelerometri, giroscopi) in grado di rilevare i parametri fondamentali del terremoto direttamente nei termostati e/o nella sensoristica utilizzata per il controllo degli impianti energetici. Ciò fornisce una significativa opportunità per inserire nell'edificio una strumentazione che difficilmente verrebbe implementata su edifici residenziali, data la bassa percezione del rischio sismico e la conseguente reticenza a investire in tale settore; inoltre i costi aggiuntivi sono limitati dato che l'architettura di gestione e di trasferimento dati si basa sulle stesse componenti già predisposte per l'impianto termico. Il prodotto rappresenta un forte "decision support system" sia per l'utente sia per chi deve rilasciare l'agibilità dell'edificio post-evento, fornendo anche importanti informazioni alla Protezione Civile in caso di crollo dell'edificio permettendo di focalizzare le ricerche soprattutto dove si è registrata presenza di vite umane

Durata del progetto: 18 mesi

Soggetto capofila: DI.MO.RE. SRL

Partners: Università degli Studi di Bergamo, 221E SRL

Referente per l'Università degli Studi di Bergamo: prof. Andrea Belleri – Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate

Budget complessivo del progetto: euro 280.325,00

Budget per UniBg: euro 98.325,00 (di cui euro 58.995,00 come cofinanziamento in mesi uomo).

3. **Titolo progetto:** SMART LIVING 4 ALL

Obiettivi: Il progetto si pone l'obiettivo di migliorare la qualità della vita, la sicurezza e il comfort negli ambienti domestici, di alcune fasce della popolazione maggiormente sensibili e che più necessitano di tutele: gli anziani e i bambini. Utilizzando le più moderne tecnologie (ICT, Big Data, wearable device, intelligenza artificiale) si vuole

fare in modo questi due tipi di utenze, che per motivi fisici, cognitivi e di educazione non hanno tutte le capacità di interazione con l'ambiente e con i dispositivi tecnologici sempre più presenti negli ambienti di vita, trovino spazi domestici capaci di adattarsi alle proprie esigenze senza una reale interazione fisica con essi, ma che grazie all'introduzione di sensori, sistemi di autoapprendimento e di intelligenza artificiale riescano a prevedere e a capire le esigenze degli utenti e adattarsi di conseguenza. Attraverso l'uso di sensori indossabili e sensori da posizionarsi nei luoghi di riposo (letto, culla o lettino) sarà possibile rilevare la condizione di confort dell'anziano e del bambino in modo da agire sull'ambiente per adeguarlo alle condizioni più idonee. Per individuare le condizioni migliori il sistema sarà anche in grado di apprendere come comportarsi emulando i comportamenti dei caregiver (genitori, figli o assistenti) per individuare le contromisure più efficienti e adattarle di conseguenza nelle situazioni future. Il sistema, sulla base dei dati rilevati dai sensori indossabili e dai comportamenti del caregiver (situazioni in cui il caregiver regola la temperatura, l'umidità e l'illuminazione degli ambienti), sarà in grado di creare la miglior condizione di confort e sicurezza, capace anche di prevenire stati influenzali di queste due fasce della popolazione particolarmente a rischio. Prodotti per Neonati e Prima Infanzia Saranno due i principali sistemi di monitoraggio del bambino che verranno realizzati nel del progetto e che trovano la propria collocazione all'interno della culla e/o del lettino: - un body sensorizzato per il monitoraggio della frequenza cardiaca, della temperatura cutanea, del livello di sudorazione e dei movimenti del neonato. - una bambola sensorizzata dotata di un'innovativa tecnologia "microfonica" fornita da ST Microelectronics (che sostiene esternamente il progetto) capace di rilevare e analizzare i rumori dell'ambiente, capirne l'origine, classificarli e potenzialmente derivarne la causa come ad esempio il pianto del neonato. La bambola sarà inoltre in grado di rilevare i propri movimenti, potenzialmente indotti dal bambino e sarà valutata la possibilità di misurare parametri corporei come la frequenza cardiaca e la temperatura cutanea nel caso il bimbo stringa la bambola a sé. Prodotti per Anziani Verrà realizzato uno speciale pigiama sensorizzato capace di rilevare il tracciato elettrocardiografico e la frequenza cardiaca, la temperatura cutanea, il livello di sudorazione e i movimenti dell'anziano. Il pigiama sarà in grado di rilevare stati cardiologici alterati e inviarli al gateway domestico per successive elaborazioni, come ad esempio la presenza di aritmie cardiache quali la fibrillazione atriale. Il letto dell'anziano e la culla (o lettino) del bambino saranno equipaggiati con un gateway di raccolta dei dati provenienti dai sensori indossabili, dalla bambola e dai sensori ambientali (integrati nel gateway). Il gateway conterrà l'intelligenza atta a prendere le contromisure e inviare i segnali ai dispositivi domotici come l'impianto di condizionamento e di illuminazione tramite protocolli standard e proprietari. Il gateway sarà inoltre in grado di inviare i dati a una piattaforma Cloud di Big Data che analizzerà i dati e servirà a generare nuovi algoritmi di intelligenza artificiale. Inoltre, la piattaforma Cloud di di Big Data saprà fornire i dati rilevati dai sensori indossabili al caregiver tramite un app mobile e tramite un portale web al medico curante (pediatra in un caso, medico generico o specialista nell'altro) affinché, quando richiesto, questi possano essergli di supporto nell'espletamento nelle proprie attività di cura.

Durata del progetto: 18 mesi

Soggetto capofila: MediaClinics SRL

Partners: Università degli Studi di Bergamo, FOPPAPEDRETTI SPA, COMFTECH SRL

Referente per l'Università degli Studi di Bergamo: prof. Fabio Previdi – Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione

Budget complessivo del progetto: euro 1.254.278,25

Budget per UniBg: euro 292.925,00 (di cui euro 175.755,00 come cofinanziamento in mesi uomo).

4. **Titolo progetto:** INTERNET OF BEAUTY (IOB) – PRODOTTI PER IL BEAUTY-CARE PERSONALIZZABILI, INTELLIGENTI, SICURI ED ECOLOGICI

Obiettivi: L'obiettivo del progetto è la realizzazione di un sistema per l'ottimizzazione e la personalizzazione delle prestazioni di piccoli elettrodomestici per la cura della persona, in particolare per skin-care e hair-care. Il sistema è costituito dai seguenti elementi:

- i) I piccoli elettrodomestici (per es. piastre, asciugacapelli e pulitori a vibrazione della pelle)
- ii) Un'elettronica aggiuntiva da introdurre nei piccoli elettrodomestici, dotata di capacità di calcolo, nuova sensoristica e un sistema di comunicazione (BT o WiFi)
- iii) Il sistema domotico dell'abitazione (basato su standard konnex)
- iv) Un software di calcolo che, sulla base delle misure fornite direttamente dai dispositivi, determina la configurazione del piccolo elettrodomestico che sia ottima sia dal punto di vista del trattamento del tessuto (pelle o capello), sia dal punto di vista dei consumi energetici

Questo progetto porterà quindi allo sviluppo di prodotti altamente innovativi (gli elettrodomestici dotati di sensori, elettronica di calcolo e comunicazione), in grado di scambiarsi informazioni, elaborarle e agire costituendo una Internet of Things in grado di interagire sia con il contesto ambientale (bus domotico o smartphone e tablet) sia con il mondo esterno utilizzando i medesimi dispositivi. Inoltre, il sistema in cui questi nuovi prodotti saranno inseriti, consentirà di offrire servizi ad alto valore aggiunto legati al prodotto oltre che eventuali nuovi prodotti.

Le attività da svolgere per la realizzazione del sistema sono:

- Design eco-compatibile dei nuovi prodotti e del processo di sviluppo
- Realizzazione dell'elettronica addizionale e definizione della sensoristica aggiuntiva e dei protocolli di comunicazione
- Realizzazione di una app per smartphone/tablet con database remoto per la gestione dei dati acquisiti e per il rispetto della privacy
- Realizzazione dello stack di comunicazione con il bus domotico
- Progettazione degli algoritmi per il riconoscimento delle caratteristiche dei tessuti e per la programmazione automatica dei prodotti.

Durata del progetto: 18 mesi

Soggetto capofila: TENACTA Group SPA

Partners: Università degli Studi di Bergamo, Bertone Design SRL, FAE SRL, Consorzio Intellimech

Referente per l'Università degli Studi di Bergamo: prof. Fabio Previdi – Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione

Budget complessivo del progetto: euro 1.125.000

Budget per UniBg: euro 180.000,00 (di cui euro 108.000,00 come cofinanziamento in mesi uomo).

5. **Titolo progetto:** E-BlackBox – Modulo per la gestione della sicurezza e della manutenzione preventiva di impianti ascensori

Obiettivi: Il progetto e-BlackBox affronta i problemi della manutenzione e della sicurezza degli ascensori adottando un approccio innovativo, basato sui concetti e le tecniche dell'IoT (Internet delle Cose). La questione delle inefficienze nella manutenzione e, soprattutto, della sicurezza degli impianti è estremamente sensibile ed aggravato dall'invecchiamento del parco installato. In Europa, gli ultimi dati della European Lift Association censiscono, per il 2015, 987 casi di incidenti che coinvolgono utenti di ascensori e 845 a lavoratori. Di questi più di trenta hanno avuto esiti mortali. Considerato che tali dati sono stimati per difetto, in quanto rilevati solo su una parte dei paesi europei e visto che non esiste alcuna procedura standard di reporting analoga a quella di altri settori che consenta di tracciare la totalità degli incidenti verificatisi, la gravità della questione è evidente. Il progetto si pone quindi l'obiettivo di realizzare una piattaforma completa di gestione della manutenzione

predittiva e di risposta tempestiva alle emergenze, per mettere in condizione di massima sicurezza non solo i nuovi impianti ma soprattutto il parco ascensori già installato. Grazie all'integrazione di sensori e dispositivi IOT, infatti, e-BlackBox metterà a disposizione in tempo pressoché reale dei responsabili della manutenzione, allarmi, dati e informazioni necessarie a garantire standard elevati di sicurezza su tutti gli impianti (vecchi e nuovi) e ottimizzare la manutenzione preventiva degli ascensori anche vetusti. Il tutto si tradurrà nell'incremento dei livelli di sicurezza, per gli utenti e per gli operatori, e nel miglioramento dell'efficienza ed efficacia, nella gestione delle manutenzioni e delle emergenze, con conseguenti benefici per tutti: imprese di manutenzione, utenti e gestori degli edifici. Esso può costituire inoltre elemento operativo per l'attuazione di un'anagrafe degli impianti da parte delle istituzioni competenti per il controllo impianti.

Durata del progetto: 18 mesi

Soggetto capofila: IoTty S.r.l.

Partners: Università degli Studi di Bergamo, TEKNET SRL

Referente per l'Università degli Studi di Bergamo: prof. Valerio Re – Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate

Budget complessivo del progetto: 861.250,00 euro

Budget per UniBg: euro 235.000,00 (di cui euro 141.000,00 come cofinanziamento in mesi uomo).

6. **Titolo progetto:** Carbonforce

Obiettivi: Il progetto di sviluppo e innovazione nasce dall'esigenza di migliorare i processi produttivi dei tessuti di carbonio utilizzati nel campo dell'edilizia con funzione di rinforzo strutturale. Principale applicazione di questi prodotti è l'adeguamento antisismico delle strutture portanti degli edifici, realizzata fasciandone i pilastri e gli architravi con tessuti unidirezionali, ovvero in cui la fibra viene posta sotto forma di "piattine" unicamente in direzione dell'ordito, tessute mediante inserzioni di fibra di vetro in trama. Il progetto prevede l'introduzione di un sistema per l'alimentazione di macchine a tessere che possa procedere ad "allargare" le fibre di carbonio della piattina on line prima della tessitura, rendendola maggiormente piana in questo modo, a parità di fibre presenti e dunque di resistenza del tessuto, si otterrebbe un prodotto più facile da produrre grazie alla riduzione del numero di fili, e quindi del numero di rocche di filato impiegate per l'ordito. Ciò si tradurrebbe immediatamente in una innovazione di processo con minori tempi di approntamento dei telai, in minori costi di magazzino, e in una generale miglior competitività del prodotto a parità di caratteristiche tecniche strutturali. Ma non solo, in quanto la possibilità di distendere le fibre di carbonio del filato in modo da far loro coprire una maggior superficie potrebbe anche comportare vantaggi a livello di prodotto, valutabili in termini di miglior maneggevolezza e facilità di messa in opera, ovvero più semplice applicazione dello stesso sulle strutture degli edifici, e di migliore impregnabilità dello stesso con le resine.

Durata del progetto: 18 mesi

Soggetto capofila: P.T.M.T. Srl

Partners: Università degli Studi di Bergamo, Fibertech Group Srl

Referente per l'Università degli Studi di Bergamo: prof. Stefano Dotti – Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione

Budget complessivo del progetto: euro 841.700,00

Budget per UniBg: euro 179.400,00 (di cui euro 107.640,00 come cofinanziamento in mesi uomo).

7. **Titolo progetto:** SuSS_FIT (Sustainable Skin Surface Retrofit for Social Housing in Lombardia)

Obiettivi: L'iniziativa è finalizzata alla sperimentazione di un sistema innovativo di facciata attiva (cappotto termico+impianto integrato) che consente la riqualificazione

energetica e tecnologica del costruito, l'implementazione delle prestazioni dell'involucro opaco (con impianti di ultima generazione alimentati da FER) e l'ottimizzazione nei consumi energetici annuali. Il sistema è applicabile tramite interventi dall'esterno e trasforma l'involucro in barriera capace di opporre resistenza alla dispersione di calore e in elemento di termoregolazione che sfrutta la naturale inerzia termica dei muri per accumulare energia termica a diverse temperature, da rilasciare in seguito in modo graduale e autoregolante. La sperimentazione del sistema è prevista su edifici di proprietà pubblica (ALER Bergamo, Lecco, Sondrio) e, per ragioni comparative e di opportunità scientifica, anche su immobili privati, risalenti agli anni '60/'70 e con alto deficit energetico. L'obiettivo è sperimentare e perfezionare tale sistema, con il coinvolgimento di tutti gli attori del processo; attivare la verifica post abitativa, anche in termini di benefici energetici ed economici dei risultati raggiunti; valutare le potenzialità della termofacciata per una sua eventuale produzione, commercializzazione e impiego su larga scala. I destinatari del progetto sono ALER, coinvolto in tutte e le fasi del processo, il sistema della PMI che potrebbe in prospettiva avvalersi di un prodotto innovativo da mettere sul mercato, l'impresa che acquisterà know how specializzato, l'Università, a cui spetta il ruolo di validatore del nuovo sistema e di diffusore di nuove conoscenze. Grazie alla circolarità, il progetto consolida una serie di collaborazioni da anni attive in Lombardia tra Università, ALER e PMI.

Durata del progetto: 18 mesi

Soggetto capofila: STUDIO DBM SRL

Partners: Università degli Studi di Bergamo, Politecnico di Milano, SINERGY RESTAURI SRL

Referente per l'Università degli Studi di Bergamo: prof. Giulio Mirabella Roberti – Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate

Budget complessivo del progetto: euro 1.870.642,90

Budget per UniBg: euro 189.145,90 (di cui euro 113.490,60 come cofinanziamento in mesi uomo)

PRESO ATTO del parere favorevole alla partecipazione alle proposte progettuali espresso da:

Direttore del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione con decreto rep. n. 3/2017 prot. n. 13613/III/13 del 30/01/2017:

- "SMART LIVING 4 ALL" – ref. Prof. Fabio Previdi
- "INTERNET OF BEAUTY (IOB) – PRODOTTI PER IL BEAUTY-CARE PERSONALIZZABILI, INTELLIGENTI, SICURI ED ECOLOGICI" – ref. Prof. Fabio Previdi
- "Carbonforce" – ref. Prof. Stefano Dotti

Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate con decreto rep. n. 1/2017 prot.n. 13612/III/13 del 30/01/2017;

- "AdESA, un nuovo sistema per l'Adeguamento Energetico, Sismico e Architettonico degli edifici esistenti" – ref. Prof.ssa Alessandra Marini
- "SCREESE – SCreening REale Energetico e Sismico degli Edifi" – ref. Prof. Andrea Belleri
- "SuSS_FIT (Sustenaible Skin Surface Retrofit for Social Housing in Lombardia)" – ref. Prof. Giulio Mirabella Roberti
- "E-BlackBox - Modulo per la gestione della sicurezza e della manutenzione preventiva di impianti ascensori" – ref. Prof. Valerio Re

RILEVATA la necessità e l'urgenza di procedere alla presentazione dei progetti entro il giorno 01/02/2017 data fissata dal bando per l'apertura della procedura a sportello;

VISTO l'art. 16, comma 3, dello Statuto che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;

DECRETA

- di autorizzare la presentazione da parte di Università degli Studi di Bergamo in qualità di partner delle seguenti proposte progettuali:
 - o “SMART LIVING 4 ALL” – ref. Prof. Fabio Previdi
 - o “INTERNET OF BEAUTY (IOB) – PRODOTTI PER IL BEAUTY-CARE PERSONALIZZABILI, INTELLIGENTI, SICURI ED ECOLOGICI” – ref. Prof. Fabio Previdi
 - o “Carbonforce” – ref. Prof. Stefano Dotti
 - o “AdESA, un nuovo sistema per l’Adeguamento Energetico, Sismico e Architettonico degli edifici esistenti” – ref. Prof.ssa Alessandra Marini
 - o “SCREESE – SCreening REale Energetico e Sismico degli Edifi” – ref. Prof. Andrea Belleri
 - o “SuSS_FIT (Sustenaible Skin Surface Retrofit for Social Housing in Lombardia)” – ref. Prof. Giulio Mirabella Roberti
 - o “E-BlackBox – Modulo per la gestione della sicurezza e della manutenzione preventiva di impianti ascensori” – ref. Prof. Valerio Re

- a seguito dell’approvazione delle seguenti proposte progettuali, di autorizzare il Direttore del Dipartimento Ingegneria gestionale, dell’informazione e della produzione e il Direttore del Dipartimento Ingegneria e Scienze Applicate all’espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività progettuali.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell’art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Bergamo, 01/02/2017

IL RETTORE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini”

3)

**“Rep. n. 72/2017
Prot. n. 18188/III/13**

Oggetto: Presentazione di domande di finanziamento da parte dell’Università degli Studi di Bergamo in risposta all’invito a presentare proposte di progetti “esemplari” per il contrasto della povertà educativa minorile per la concessione dei contributi previsti dal Bando Adolescenza ‘CON I BAMBINI – Impresa Sociale’, come Soggetto attuatore del “Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile” Legge 28 dicembre 2015 n. 208, articolo 1, comma 392.

IL RETTORE

VISTO l’art. 2, comma 7 dello Statuto, che prevede che l’Università svolga attività di ricerca scientifica e tecnologica ed operi nel rispetto della libertà di ricerca dei docenti e dei ricercatori nonché nell’autonomia di ricerca delle strutture scientifiche sia per quanto attiene ai temi della ricerca sia per quanto attiene ai metodi;

VISTO l’invito a presentare proposte di progetti “esemplari” per il contrasto della povertà educativa minorile per la concessione dei contributi previsti dal Bando Adolescenza ‘CON I BAMBINI – Impresa Sociale’, Soggetto Attuatore del “Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile” Legge 28 dicembre 2015 n. 208, articolo 1, comma 392;

VISTA la proposta pervenuta del prof. Alessio Cardaci del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate, di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso l'Ufficio Ricerca):

- **Titolo del progetto:** "BE YOURSELF TO SHINE" (Acronimo BYS)
- **Soggetto Promotore:** I.C.S. International Communication Society (associazione culturale e scientifica senza scopo di lucro)
- **Partner:**

AREA DI INTERVENTO IN LOMBARDIA: Area Territoriale LOMBARDIA APS – Salò; Comune di Salò; Comune di Civate Camuno; Comune di Darfo Boario Terme; Comune di Cremona; Comune di Costa Volpino; Università degli Studi di Bergamo – Bergamo; Academia Cremonensis; Fondazione Lucchi Onlus – Cremona; Compagnia della Corte – Pavia; Nuovo QU.EM quinto elemento – Cremona; Istituto Comprensivo Statale di Salò; Liceo Scientifico statale Enrico Fermi – Salò; Liceo Artistico statale Bruno Munari – Cremona; IIS Olivelli-Putelli – Darfo Boario Terme; IIS A. Ghisleri – Cremona; Impresa e Territorio SCARL – Civate Camuno; Progetti e Immagine società cooperativa sociale onlus – Costa Volpino; Comitato genitori Istituto Comprensivo Costa Volpino; Centro Italiano Femminile – Lovere;

AREA DI INTERVENTO DEL LAZIO: Municipio IX EUR-LAURENTINO – Comune di Roma; Università degli Studi di Roma La Sapienza; Associazione "Divieto d'Affissione" – Roma; Comitato "EduFin4All" – Roma; "Piccolo Panda 2003" – Roma; Istituto Cartesio ANAPIA – Roma; Unione giornalisti europei per un'Europa federale – Roma; Liceo classico e Scienze Umane Plauto – Roma; Fondazione Giovanna DeJua – Roma; IIS Via di Saponara 150 – Roma;

AREA DI INTERVENTO IN TOSCANA – PROVINCIA DI GROSSETO: Comune di Grosseto; Istituto Superiore Vittorio Fossombroni – Grosseto; AMSA Associazione Astronomica Studi Maremmani – Grosseto; Liceo Statale Antonio Rosmini – Grosseto; Istituto Comprensivo Grosseto 6; Istituto Comprensivo Grosseto 2; Polo Tecnologico "Manetti – Porciatti" – Grosseto

AREA DI INTERVENTO IN PIEMONTE – ZONE MONTANE: Comune di Armeno; Comune di San Maurizio d'Opaglio; Comune di Novara; Comune di Ivrea; Associazione Casa dei Padri APS - Armeno; Politecnico di Torino – Torino; Università degli Studi di Torino – Torino; ASD 5 PARI – Torino; Aurive – Novara; Istituto Tecnico Industriale G. Omar – Novara; Liceo Carlo Botta – Ivrea; Istituto Comprensivo San Giulio – San Maurizio d'Opaglio; Istituto Salesiano San Lorenzo (liceo) – Novara; Associazione Orizzonte Canavese – Pavone Canavese; CreAttivi – officina di idee – Novara; Liceo delle scienze umane A. Rosmini – Verbania Cusio Ossola Domodossola; Istituto di Istruzione Superiore Enzo Ferrari – Susa; ASD Atletica Savoia – Susa; A.GE Associazione genitori – Susa
- **Referente per l'Università degli Studi di Bergamo:** prof. Alessio Cardaci – Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate
- **Durata della ricerca:** 36 mesi
- **Budget complessivo del progetto:** € 2.970.000,00
- **Budget complessivo per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 180.000,00
- **Cofinanziamento richiesto per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 27.000,00 (in mesi uomo del personale strutturato)
- **Obiettivi:** Un importante indicatore del benessere e della salute di una società è il tasso di povertà educativa tra i bambini e gli adolescenti: l'investimento sullo sviluppo formativo e culturale dei minori è un atto eticamente corretto, oltre che economicamente vantaggioso, per un paese che si definisce avanzato. Il privare i ragazzi della capacità di imparare sperimentando, di scoprire le proprie capacità, di coltivare i propri talenti e sviluppare le proprie conoscenze, oltre a favorire la degenerazione sociale (attraverso il fenomeno del bullismo, la sindrome del branco, lo sfruttamento precoce nel mercato del lavoro) e la violenza nelle relazioni tra pari, produce un irreversibile impoverimento dell'intera nazione. La condizione di povertà

educativa è strettamente connessa, non solo alle condizioni dell'economia, ma soprattutto all'isolamento, alla carenza di stimoli e relazioni, alla carenza di servizi e di opportunità educative e di apprendimento. Le azioni di contrasto devono quindi essere multidimensionali e multicriteria, nonché coinvolgere molteplici attori: è necessario un rafforzamento della comunità educante, una rete sociale 'protettiva' costruita intorno al minore, e costituita, oltre che dalla scuola e dalla famiglia, anche dagli altri soggetti pubblici e privati del territorio. Questi sono gli assunti fondativi del progetto "BE YOURSELF TO SHINE" che incentra nella scuola il ruolo centrale di responsabilità nell'educazione e nella cura dei minori e ne estende l'azione attraverso sperimentazioni didattico-sociali e formative con le università, i musei, le biblioteche, i centri culturali, gli enti e le istituzioni del territorio. Un progetto che sceglie come strategia di intervento non il forzare i ragazzi a lavorare "sui loro punti deboli" considerando scontate le capacità "in cui sono bravi", ma aiutarli a scoprire le loro attitudini migliori per stimolarli nel realizzare le loro aspirazioni attraverso l'insegnamento delle necessarie competenze. I fruitori del progetto sono sia i ragazzi tra i 13 e i 15 anni (frequentanti i primi anni - il biennio - delle scuole superiori) che i giovani tra i 16 e i 17 anni (frequentanti gli ultimi anni prima della 'maturità'). Età di passaggi molto delicati nella formazione del senso di appartenenza alla società, spesso punti critici del percorso scolastico, in cui sono più elevati i rischi di abbandono perché alle incertezze degli studenti verso il futuro si somma il disorientamento delle famiglie, a volte non supportate adeguatamente con informazioni e consigli da parte della comunità educante.

VISTA la proposta pervenuta della prof.ssa Letizia Caso del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso l'Ufficio Ricerca):

- **Titolo del progetto:** APP@.CON Adolescenti, Percorsi, Possibili
- **Soggetto Promotore:** Associazione Comunità "Il Gabbiano" Onlus
- **Partner:** Università degli Studi di Bergamo; Comune di San Donato Milanese; Consorzio A.A.S.T.E.R. srl (Agenzia di Sviluppo del Territorio) – Milano; Fondazione Eni Enrico Mattei – Milano; Fondazione ERIS Onlus – Milano; Associazione per la promozione sociale Calimera – San Donato Milanese; Calimera S.A.S. di Valentina Marzani e C. – San Donato Milanese; Istituto di Istruzione Superiore Statale Piero della Francesca – San Donato Milanese; Istituto Comprensivo "Margherita Hack" – San Donato Milanese; ASD Accademia del ghiaccio – San Donato Milanese; Rugbymetanopoli ASD – San Donato Milanese; Arca SRL – San Donato Milanese
- **Referente per l'Università degli Studi di Bergamo:** prof.ssa Letizia Caso – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
- **Durata della ricerca:** 36 mesi
- **Budget complessivo del progetto:** € 770.000,00
- **Budget complessivo per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 35.000,00
- **Cofinanziamento richiesto per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 3.500,00 (in mesi uomo del personale strutturato)
- **Obiettivi:** La finalità del progetto è quella di sperimentare e promuovere l'attivazione di un sistema territoriale stabile che si occupi di promuovere e prevenire la povertà educativa nei territori identificati dal progetto: San Donato Milanese, Melegnano, quartiere Ponte Lambro (Milano). Il progetto è fondato su due assi strategiche: (1) interventi di tipo comunitario territoriale, (2) interventi di tipo individuale. Gli obiettivi del progetto sono raggruppabili in tre macro aree:
 1. Miglioramento del benessere scolastico con effetti benefici sulla:
 - a. Riduzione di comportamenti devianti e casi di bullismo.
 - b. Promozione della conoscenza di sé, della socializzazione e dell'empatia (studenti, famiglie ed insegnanti).

- c. Clima più sereno a scuola (nello svolgimento delle lezioni) e comunicazione efficace con le famiglie.
- d. Valorizzazione delle competenze individuali.
2. Sviluppo di una rete territoriale formata da diversi soggetti che sappia, mettendo in campo le proprie competenze e specificità, rispondere concretamente ai bisogni dei ragazzi; necessari per poter apprendere, sperimentare facendo emergere apertamente le capacità e talenti ed i desideri.
 - a. Partecipazione rispetto alle decisioni e progettazione degli interventi
 - b. Creazione di uno spazio progettato e abitato dalla comunità.
 - c. Miglioramento delle relazioni tra i diversi attori della comunità educante.
 - d. Partecipazione ad attività creative e sportive.
3. Mettere i ragazzi nelle condizioni di poter accedere ad attività fondamentali per la loro crescita e sviluppo cognitivo emotivo relazionale.

VISTA la proposta pervenuta del prof. Andrea Potestio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso l'Ufficio Ricerca):

- **Titolo del progetto:** intrec-CI: Conoscenza, Condivisione, Comunità educante, Inclusione
- **Soggetto Promotore:** La Persona Società Cooperativa Sociale – ONLUS
- **Partner:** Università degli Studi di Bergamo; Comune di Treviglio; Comune di Caravaggio; Comune di Arcene; Comune di Arzago D'Adda; Comune di Brignano Gera D'Adda; Comune di Calvenzano; Comune di Canonica D'Adda; Comune di Casirate D'Adda; Comune di Castel Rozzone; Comune di Fara Gera D'Adda; Comune di Fornovo San Giovanni; Comune di Lurano; Comune di Misano di Gera D'Adda; Comune di Mozzanica; Comune di Pagazzano; Comune di Pognano; Comune di Pontirolo Nuovo; Comune di Spirano; Risorsa Sociale Gera d'Adda – Ambito di Treviglio; Istituto Comprensivo Grossi – Treviglio; Istituto Comprensivo De Amicis – Treviglio; Parrocchia San Michele Arcangelo – Arcene; Istituto Comprensivo Mozzanica; Istituto Comprensivo Casirate d'Adda; Istituto Comprensivo “Mastri Caravaggini” Caravaggio; Istituto Comprensivo “C. Consonni” Arcene; Istituto Statale di Istruzione Superiore Zenale e Butinone – Treviglio; Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore Cantoni – Treviglio; Istituto Statale di Istruzione Superiore Archimede – Treviglio; Istituto Statale di Istruzione Superiore “G. Oberdan” – Treviglio; Helios Parrocchia San Vitale Martire di Masano Società Cooperativa Sociale Onlus – Caravaggio; SIRIO CSF Società Cooperativa sociale Onlus – Treviglio; Parrocchia SS. Fermo e Rustico Martiri di Caravaggio – Caravaggio; Confagricoltura Bergamo; Fondazione Maddalena di Canossa – Bergamo; Don Leone Leoni Società Cooperativa Sociale Onlus - Caravaggio; ASD Treviglio pallavolo; AUSER Città di Treviglio; Centro per l'integrazione di Treviglio; Croce rossa italiana – Comitato di Caravaggio; Teatro Caverna – Bariano; Compagnia della Scherma lombarda – Treviglio; Associazione diversa...mente – Treviglio; Associazione culturale Il Caravaggio – Caravaggio; Confagricoltura Bergamo – Azzano San Paolo
- **Referente per l'Università degli Studi di Bergamo:** prof. Andrea Potestio – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
- **Durata della ricerca:** 30 mesi
- **Budget complessivo del progetto:** € 595.430,00
- **Budget complessivo per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 18.000,00
- **Cofinanziamento richiesto per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 1.800,00 (in mesi uomo del personale strutturato)
- **Obiettivi:** OS1 – Promuovere il benessere emotivo, sociale, fisico, intellettuale e valoriale dei ragazzi, per innalzare il livello di qualità della vita, sostenendo le risorse individuali e sociali e ridurre il rischio di disagio. OS2 – Promuovere nei minori

l'autonomia rispetto alle sollecitazioni della scuola, facilitando le capacità di auto-organizzazione, di pianificazione e di controllo, sviluppando il senso di responsabilità personale e suggerendo strategie per regolare i propri comportamenti. OS3 – Incrementare e supportare la rete sociale informale, dei ragazzi e delle famiglie, con la costruzione di un tessuto relazionale coeso che eviti forme di isolamento e solitudine e, parallelamente, contribuisca a creare forme di socializzazione, partecipazione e cittadinanza attiva. OS4 – Supportare i docenti nell'instaurare relazioni più positive e significative favorendo una ricaduta didattica positiva. OS5 – Sostenere la famiglia nella sua funzione educativa, sociale e culturale in un'ottica preventiva, realizzando occasioni di crescita, formazione, informazione e supporto delle capacità e autonomie personali e familiari e promuovendo l'attivazione delle risorse individuali e collettive. OS6 – Promuovere buone prassi e un modello di strategie integrate (scuola-famiglia-territorio), che possa essere riprodotto in altri contesti, per l'osservazione, la comprensione delle situazioni, la condivisione e la costruzione di specifiche azioni.

VISTA la proposta pervenuta della prof. ssa Cristina Casaschi del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso l'Ufficio Ricerca):

- **Titolo del progetto:** Keep on Moving
- **Soggetto Promotore:** Consorzio RIBES Società Cooperativa
- **Partner:** Consorzio SOL.CO Città Aperta – Bergamo; Consorzio Il Solco del Serio – Albino; Il Pugno Aperto società cooperativa sociale – Treviolo; Cooperativa sociale ALCHIMIA – Bergamo; Cooperativa A.E.P.E.R. – Bergamo; L'IMPRONTA società cooperativa sociale – Seriate; Why Not società cooperativa sociale ONLUS; Cooperativa Sociale Areté – Torre Boldone; Cooperativa Sociale Koiné – Almé; LOTTOVOLANTE società cooperativa sociale ONLUS - Albino; Biplano società cooperativa sociale – Urganò; La Fenice società cooperativa sociale ONLUS – Albino; Chimera società cooperativa sociale ONLUS – Albino; Fondazione CESVI Onlus – Bergamo; ACLI sede provinciale di Bergamo; Parco Avventura Bergamo SRL – Treviolo; Comune di Seriate; Comune di Bergamo; Comune di Torre Boldone; Comune di Dalmine; Comune di Stezzano; Comune di Treviolo; Comune di Urganò; Comune di Verdellino; Comune di Sant'Omobono Terme; Comune di Almé; Comune di Strozza; Comune di Paladina; Comune di Ponte San Pietro; Comune di Albino; Comune di Alzano Lombardo; Comune di Scanzorosciate; Comune di Bolgare; Comune di Calcinatè; Comune di Castelli Calepio; Comune di Chiuduno; Comune di Grumello del Monte; Azienda Speciale Consortile Valle Imagna; Università degli Studi di Bergamo; Centro studi Riccardo Massa; Istituto Comprensivo Statale "G. Carducci" – Dalmine; Ente di Formazione Sacra Famiglia – Seriate; Istituto Comprensivo A. Tiraboschi – Paladina; Istituto Comprensivo De Amicis – Bergamo; Scuola Edile di Bergamo – Seriate; Istituto Comprensivo Dante Alighieri – Torre Boldone; Istituto Comprensivo di Scanzorosciate; Fondazione ISB Istituto Sordomuti – Bergamo; Istituto Comprensivo Fra' Ambrogio da Calepio – Castelli Calepio; Istituto Comprensivo Grumello del Monte; Istituto Comprensivo Colleoni – Urganò; Istituto Comprensivo di Chiuduno; Istituto Mamoli – Bergamo; Istituto Comprensivo Verdellino-Zingonia; Istituto Comprensivo statale Aldo Moro – Calcinatè; Istituto Comprensivo Alzano Lombardo; Istituto Comprensivo V. Muzio – Bergamo; Istituto Comprensivo Caroli – Stezzano; Istituto Comprensivo Sant'Omobono Terme; Istituto Comprensivo S. Lucia – Bergamo; Istituto Superiore "L. Einaudi" – Dalmine; Istituto Comprensivo di Ponte San Pietro; società cooperativa sociale La Perla Nera – Strozza; OIKOS – Villa d'Almé
- **Referente per l'Università degli Studi di Bergamo:** prof.ssa Cristina Casaschi – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
- **Durata della ricerca:** 24 mesi

- **Budget complessivo del progetto:** € 1.155.300,00
- **Budget complessivo per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 20.000,00
- **Cofinanziamento richiesto per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 0,00
- **Obiettivi:** Affrontare il tema della dispersione scolastica all'interno di un progetto su scala provinciale, promuovendo e sperimentando azioni innovative che si collocano in alcuni territori specifici, ma che abbiano carattere trasversale e contribuiscano ad implementare un modello di lavoro sul tema. Destinatari: ragazzi di 12-16 anni a rischio di dispersione scolastica; comunità scolastica complessiva (10/15 Istituti Comprensivi già attivi in progetti di comunità negli ambiti territoriali di Bergamo, Dalmine, Media e Alta Val Seriana, Valle Imagna – Villa d'Almè). Le azioni del progetto saranno articolate, come previsto dal bando, in ambiti diversi, in relazione alle esigenze e alle peculiarità di ogni territorio: azioni all'interno della scuola (attività di aiuto allo studio in gruppo, sportelli di ascolto e counseling, workshop su motivazione, stile di apprendimento e metodo di studio, presenza di educatori e altri specialisti su progetti specifici). Si valuterà inoltre la sperimentazione tra diversi istituti comprensivi limitrofi della "Scuola della seconda opportunità" finalizzata al conseguimento della licenza media da parte di ragazzi che faticano a stare nei contesti scolastici ordinari: sperimentazioni sulla continuità scuola-lavoro, sia sulla fascia delle medie che delle superiori con il coinvolgimento di enti di formazione professionale e di cooperative sociali o altre realtà produttive del territorio che possano garantire spazi in cui i ragazzi si sperimentano nel fare; interventi nell'extrascuola sul territorio, che coinvolgano la "comunità educante" (raccordo con spazi parrocchiali, interventi negli oratori, nel tempo libero, di tipo aggregativo, sportivo, espressivo); interventi formativi per insegnanti, educatori, adulti del territorio e per le famiglie; monitoraggio del progetto e valutazione d'impatto;

VISTA la proposta pervenuta del prof. Alberto Zatti del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso l'Ufficio Ricerca):

- **Titolo del progetto:** "Oltre la scuola con Palazzolo" – una rete per gli adolescenti e le realtà educative del territorio
- **Soggetto Promotore:** Fondazione G. A. Galignani – Palazzolo sull'Oglio
- **Partner:** Primo Istituto Comprensivo Palazzolo; Secondo Istituto Comprensivo Palazzolo sull'Oglio; Istituto di Istruzione Superiore "Giovanni Falcone"; Comune di Palazzolo Sull'Oglio; Università degli Studi di Bergamo; Istituto di Istruzione Superiore "C. Marzoli"; PDH Srl Impresa Sociale; Parrocchia Santa Maria Assunta; Parrocchia Sacro Cuore Palazzolo sull'Oglio; Congregazione suore Ancelle della Carità; AGE Palazzolo sull'Oglio
- **Referente per l'Università degli Studi di Bergamo:** prof. Alberto Zatti – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
- **Durata della ricerca:** 24 mesi
- **Budget complessivo del progetto:** € 329.624,00
- **Budget complessivo per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 6.600,00
- **Cofinanziamento richiesto per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 600,00 (in mesi uomo del personale strutturato)
- **Obiettivi:** Il progetto attua un sistema di monitoraggio quantitativo/qualitativo per verificare l'output del progetto e supportare la valutazione d'impatto. Il monitoraggio vuole evidenziare i seguenti aspetti relativi agli interventi attuati:
 - ricostruzione di un quadro sintetico degli interventi (obiettivo di sintesi informativa e rendicontazione)
 - controllo stato di avanzamento nel tempo (obiettivo di controllo esecutivo)
 - controllo su caratteristiche di beneficiari diretti/indiretti (obiettivo di conoscenza del target)

- controllo coerenza interna tra risultati di progetto e finalità Bando (obiettivo di coerenza interna)
- produzione di linguaggio comune di progetto (obiettivo culturale)

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate del 2 febbraio 2017 alla presentazione del seguente progetto:

- “BE YOURSELF TO SHINE” (Acronimo BYS) (ref. prof. Alessio Cardaci);
PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali del 31 gennaio 2017 alla presentazione dei seguenti progetti:
- “APP@.CON Adolescenti Percorsi Possibili” (ref. prof.ssa Letizia Caso);
- “intrec-CI: Conoscenza, Condivisione, Comunità educante, Inclusione” (ref. prof. Andrea Potestio);
- “Keep on Moving” (ref. prof.ssa Cristina Casaschi);
- “Oltre la scuola con Palazzolo” – una rete per gli adolescenti e le realtà educative del territorio (ref. prof. Alberto Zatti);

RILEVATA la necessità e l'urgenza di procedere alla presentazione delle domande di finanziamento vista la scadenza per procedere alla chiusura on line entro l'8 febbraio 2017;

VISTO l'art. 16, comma 3 dello Statuto che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;

DECRETA

- di autorizzare la presentazione da parte dell'Università degli Studi di Bergamo - Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate della seguente proposta progettuale (1a fase):
 - “BE YOURSELF TO SHINE” (Acronimo BYS) ref. prof. Alessio Cardaci – Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate;
- di autorizzare la presentazione da parte dell'Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali delle seguenti proposte progettuali (1a fase):
 - “APP@.CON Adolescenti Percorsi Possibili” ref. prof.ssa Letizia Caso – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali;
 - “intrec-CI: Conoscenza, Condivisione, Comunità educante, Inclusione” (ref. prof. Andrea Potestio) – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali;
 - “Keep on Moving” (ref. prof.ssa Cristina Casaschi) – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali;
 - “Oltre la scuola con Palazzolo” – una rete per gli adolescenti e le realtà educative del territorio (ref. prof. Alberto Zatti) – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali;
- di autorizzare il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate e il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali allo sviluppo in progetti esecutivi delle idee progettuali selezionate (2a fase), entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'esito della prima fase;
- a seguito dell'approvazione delle richieste di finanziamento da parte di ‘CON I BAMBINI – Impresa Sociale’, Soggetto Attuatore del “Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile” Legge 28 dicembre 2015 n. 208, articolo 1, comma 392, di autorizzare i Direttori dei Dipartimenti sopracitati ad espletare tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività progettuali.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Bergamo, 3 febbraio 2017

IL RETTORE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini

4)

**“Rep. n. 75/2017
Prot. n. 20693/III/13**

Oggetto: Adesione in qualità di partner da parte dell'Università di Bergamo – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali al progetto “Diversity as an Asset: Nexus of Implementation of Social Inclusion. DANISI” nell'ambito del programma Erasmus plus KA2 Cooperation for innovation and the exchange of good practices – Capacity Building in the field of Higher Education – Call EAC/A03/2016.

IL RETTORE

VISTO l'art. 2, comma 7 dello Statuto, che prevede che, nell'ambito delle proprie finalità, l'Università svolga attività di ricerca scientifica e tecnologica ed operi nel rispetto della libertà di ricerca dei docenti e dei ricercatori nonché dell'autonomia di ricerca delle strutture scientifiche, sia per quanto attiene ai temi della ricerca sia per quanto attiene ai metodi;

VISTO il Bando del Programma Erasmus plus KA2 – Cooperation for innovation and the exchange of good practices – Capacity Building in the field of Higher Education – Call EAC/A03/2016;

VISTA la proposta pervenuta dal Prof. Fabio Dovigo (Dipartimento di scienze Umane e sociali) di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso il Servizio ricerca e trasferimento tecnologico):

- **Titolo progetto:** Diversity as an Asset: Nexus of Implementation of Social Inclusion
- **Acronimo:** DANISI
- **Coordinatore:** Hogskolan Gavle
- **Partners:**
 - Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
 - Arteveldehogeschool
 - Universitat Autònoma Barcelona
 - Cesie
 - Armenian State Pedagogical University
 - Yerevan State University
 - Tbilisi State University, Shota
 - Rustaveli State University
 - Akaki Tsereteli University
 - University of Witwatersrand
 - Noordwes-Universiteit
- **Responsabile scientifico del progetto:** Prof. Liya Kalinnikova
- **Referente per l'Università degli Studi di Bergamo:** Prof. Fabio Dovigo – Dipartimento di Scienze Umane e sociali
- **Durata del progetto:** 36 mesi
- **Budget complessivo del progetto:** € 878.320,00
- **Finanziamento per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 68.445,00
- **Obiettivi:** Assicurare la parità di accesso all'istruzione terziaria rappresenta una grande sfida per il sistema di istruzione europeo. Il progetto DANISI prende le mosse dai documenti, linee guida e indicazioni provenienti dalla Commissione Europea e

riguardanti l'inclusione degli studenti non-tradizionali nelle università a livello nazionale e internazionale. Il progetto intende diminuire il divario tra le dichiarazioni di intenti e l'implementazione di politiche efficaci in tal senso nell'ambito dell'istruzione terziaria. La proposta si avvarrà del contributo scientifico proveniente da ricerche e buone pratiche realizzate dalle università partner che hanno aderito al processo di Bologna (BU, 2005; UBG, 2000; UAB; AHS, 2003; TSU, 2005; RSU, 2006; ATSU, 2005; ASPU, 2006; YSU, 2001). Un processo analogo è stato iniziato dal Ministero dell'Università del Sud Africa. Il progetto risponde alle priorità individuate dall'Erasmus + KA2 riguardo alle azioni per migliorare l'apprendimento, facilitare l'innovazione degli approcci metodologici e pedagogici, e supportare l'adozione di nuovi strumenti didattici.

PRESO ATTO della delibera del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali del 31.01.2017 che esprime parere favorevole all'adesione in qualità di partner al progetto "Diversity as an Asset: Nexus of Implementation of Social Inclusion. DANISI" nell'ambito del programma Erasmus plus – KA 2 – Capacity Building in the field of Higher Education – Call EAC/A03/2016

DECRETA

1. di autorizzare l'adesione in qualità di partner da parte dell'Università di Bergamo – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali al progetto "Diversity as an Asset: Nexus of Implementation of Social Inclusion. DANISI" nell'ambito del programma Erasmus plus – KA 2 – Capacity Building in the field of Higher Education – Call EAC/A03/2016;
2. a seguito dell'approvazione delle domande di finanziamento da parte della Commissione Europea, di autorizzare il Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali alla stipulazione e alla sottoscrizione dei contratti e all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività progettuali.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Bergamo, 7 febbraio 2017

IL RETTORE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini"

5)

**"Rep. n. 78/2017
Prot. n. 24021/III/13**

Oggetto: Presentazione della domanda di finanziamento da parte dell'Università degli Studi di Bergamo in risposta all'avviso a presentare progetti per il sostegno di creazione e sviluppo – Contamination Lab (D.D. 3158 del 29/11/2016).

IL RETTORE

VISTO l'art. 2, comma 7 dello Statuto, che prevede che l'Università svolga attività di ricerca scientifica e tecnologica ed operi nel rispetto della libertà di ricerca dei docenti e dei ricercatori nonché nell'autonomia di ricerca delle strutture scientifiche sia per quanto attiene ai temi della ricerca sia per quanto attiene ai metodi;

VISTO l'invito a presentare progetti per il sostegno di creazione e sviluppo – Contamination Lab promossi dal D.D. 3158 del 29/11/2016 del MIUR;

VISTA la proposta pervenuta del prorettore delegato al Trasferimento Tecnologico, Innovazione e Valorizzazione della ricerca prof. Sergio Cavalieri, di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso l'Ufficio Ricerca):

- **Titolo del progetto:** cLab-Bg (Contamination Lab Bergamo)
- **Soggetto Promotore:** Università degli Studi di Bergamo-Rettorato
- **Partner:** Associazione BergamoScienza; Jacobacci & Partners; RES – Research for Enterprise Systems srl; UNICA Servizi S.p.A.; Contamination Lab Napoli; Clab-Università degli Studi di Catana; University of Cambridge – Judge Business School; Maastricht University – School of Business and Economics; Ospedale Papa Giovanni XXIII; IRCCS – Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri; Banca Popolare di Bergamo S.p.A.; Confindustria Bergamo; I.S.I.S. Giulio Natta; Bergamo Sviluppo Azienda Speciale della CCIAA di Bergamo; I.T.I.S. P. Paleocapa.
- **Referente per l'Università degli Studi di Bergamo:** prof. Sergio Cavalieri
- **Durata della ricerca:** 36 mesi
- **Budget complessivo per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 400.000,00
- **Cofinanziamento richiesto per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 135.000,00 (in mesi uomo del personale strutturato)
- **Obiettivi:** la realizzazione di uno spazio fisico e virtuale di contaminazione interdisciplinare tra attori del mondo economico, sociale, della ricerca e della formazione, finalizzato alla creazione di una cultura imprenditoriale attraverso la promozione e lo sviluppo di progetti ad elevato livello di creatività e di innovazione, con riferimento al tema della salute, della persona e della comunità. Il progetto s'inserisce nelle strategie perseguite dall'Università degli Studi di Bergamo (UniBG), volto alla ricerca e formazione imprenditoriale nei vari luoghi e campi dell'azione industriale, dei servizi, di natura sociale e istituzionale. Principio cardine del progetto è la visione di Università come laboratorio per lo sviluppo di competenze imprenditoriali; UniBG dispone di: (1) esperienza nella formazione imprenditoriale di eccellenza tramite metodi didattici innovativi; (2) infrastruttura consolidata fatta di percorsi formativi nei diversi Dipartimenti, relazioni con l'ecosistema imprenditoriale e collaborazioni scientifiche internazionali; (3) cultura imprenditoriale diffusa tra studenti e docenti; (4) approccio multidisciplinare. Attorno a questi asset, UniBG ha costruito negli anni un track record di rilievo nella ricerca e formazione sull'imprenditorialità, oltre che nel supporto alle nuove imprese. UniBg ha recentemente dato una risposta al bisogno crescente di competenze nel campo della salute, avviando iniziative negli ambiti: (1) benessere e stili di vita; (2) qualità della vita e nuove tecnologie per lo smart aging; (3) tecnologie per la salute tra cui sensoristica indossabile; (4) ergonomia e sicurezza sui luoghi di lavoro. Il progetto cLab-Bg propone nuove forme e stimoli al percorso di Entrepreneurship Education intrapreso da UniBG, con un focus specifico sul settore della salute nelle suddette accezioni. Elementi d'innovazione sono: (i) spazi fisici e virtuali volti a facilitare formazione e contaminazione imprenditoriale; (ii) ampliamento del partenariato internazionale per scambi di studenti e docenti; (iii) segmentazione del target della formazione imprenditoriale per massimizzarne l'efficacia, ad esempio, distinguendo tra studenti delle università, delle scuole superiori e giovani imprenditori del territorio.

RILEVATA la necessità e l'urgenza di procedere alla presentazione delle domande di finanziamento vista la scadenza per procedere alla chiusura on line entro il 15 febbraio 2017;

VISTO l'art. 16, comma 3 dello Statuto che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;

DECRETA

- di autorizzare la presentazione da parte dell'Università degli Studi di Bergamo della seguente proposta progettuale:

- “cLab-Bg” (Contamination Lab Bergamo) – ref. prorettore delegato al Trasferimento Tecnologico, Innovazione e Valorizzazione della ricerca prof. Sergio Cavalieri;

Il presente decreto, emanato ai sensi dell’art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Bergamo, 13 febbraio 2017

IL RETTORE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini”

6)

“Rep. n. 83/2017
Prot. n. 24565/III/13

Oggetto: Presentazione da parte dell’Università di Bergamo di progetti nell’ambito del programma Erasmus plus – Jean Monnet activities 2017.

IL RETTORE

VISTO l’art. 2, comma 7 dello Statuto, che prevede che, nell’ambito delle proprie finalità, l’Università svolga attività di ricerca scientifica e tecnologica ed operi nel rispetto della libertà di ricerca dei docenti e dei ricercatori nonché dell’autonomia di ricerca delle strutture scientifiche, sia per quanto attiene ai temi della ricerca sia per quanto attiene ai metodi;

VISTO il Bando del Programma Erasmus plus – Azioni Jean Monnet 2017;

VISTE le proposte pervenute dai Proff. Giuseppe Bertagna e Adolfo Scotto di Luzio (Dipartimento di Scienze Umane e Sociali) di seguito sintetizzate (documentazione agli atti presso il Servizio ricerca e trasferimento tecnologico):

a) Cattedra Jean Monnet

- **Titolo Cattedra:** The new ‘Great Transformation of Work’: economic and educational implications in Europe and Italy
- **Soggetto promotore:** Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
- **Titolare della Cattedra:** prof. Giuseppe Bertagna – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
- **Durata del progetto:** 36 mesi
- **Budget complessivo del progetto:** € 49.302,00
- **Finanziamento per l’Università degli Studi di Bergamo:** € 36.976,00
- **Cofinanziamento dell’Università degli Studi di Bergamo:** € 12.326,00 (da risorse del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali del prof. Bertagna)
- **Obiettivi:** La cattedra si propone tre obiettivi allo stesso tempo metodologici e contenutistici.

A) Recensire in modo interdisciplinare (sul piano economico, geografico, sociologico, antropologico, psicosociale e tecnologico) lo stato della nuova “grande trasformazione del lavoro” determinata dai processi della globalizzazione, delle tecnologie della comunicazione e della produzione, dalla crisi demografica europea e del multiculturalismo migratorio.

B) Partire da questa accurata analisi dell’«essere» delle cose in Italia e in Europa per confrontare la persuasività dei «dover essere» tracciati rispettivamente dalla Ue (strategia Europa 2020, con relative raccomandazioni ai vari paesi) e dalla miglior letteratura scientifica oggi disponibile a livello di opportune politiche della formazione, del lavoro e delle reti sociali (comprese quelle della conoscenza).

C) Declinare, infine, le problematiche dei due punti precedenti con un focus riservato all'Italia, ai problemi delle sue obsolete strutture formative purtroppo ancora autoreferenziali, alla drammatica condizione della disoccupazione giovanile tra le più alte d'Europa e, soprattutto, alle potenzialità che, per risolvere questi problemi, possono essere espresse, quando si fosse in grado di ri-assumere in maniera aggiornata ai tempi e creativa il suo tradizionale, storico tessuto imprenditoriale (purtroppo non solo trascurato, ma penalizzato, in questi ultimi decenni, da troppe, velleitarie politiche di piano) costituito dalla sinergica cooperazione tra piccole imprese dei settori primario (agricoltura e foreste), secondario (manifatturiero artigianale e industriale) e terziario (servizi sociali, ma non meno turistici, culturali e ambientali).

La finalità complessiva della cattedra è permettere a studenti di livello superiore (specializzandi, master e dottorandi) di scoprire le dinamiche di cui ai punti precedenti a partire dal vivo di un territorio come quello bergamasco tra i più "glocalizzati" e dinamici dell'intera Europa, così da trasformare la sistematica relazione esistente tra la filiera secondaria e superiore degli studi professionali a tempo pieno e/o in apprendistato, da un lato, e imprese coinvolte nella nuova "grande trasformazione del lavoro" in atto, dall'altro, nel possibile paradigma delle politiche culturali, formative ed economiche nazionali ed europee da attivare nei prossimi anni. Ciò anche per rinnovare quello spirito europeo e nazionale che, se ha permesso ai padri fondatori di costruire l'idea e la pratica dell'Europa, oggi, visto lo stato di crisi dell'Unione, ha bisogno di un critico e intelligente rilancio capace di tradursi in concretezze vitali significative per le nuove generazioni e per l'indispensabile scambio intergenerazionale. Solo in questo contesto, infatti, troveranno un senso profondo, sostanziale, e non soltanto informativo, le linee portanti delle politiche europee della formazione.

b) Modulo Jean Monnet

- **Titolo Modulo:** European education policies: past, present and future
- **Soggetto promotore:** Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
- **Coordinatore del Modulo:** prof. Adolfo Scotto di Luzio– Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
- **Durata del progetto:** 36 mesi
- **Budget complessivo del progetto:** € 27.880,00
- **Finanziamento per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 20.916,00
- **Cofinanziamento dell'Università degli Studi di Bergamo:** € 6.964,00 (da risorse del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali)
- **Obiettivi:** Il modulo si propone di introdurre gli studenti di livello superiore (in particolare studenti della laurea magistrale in Scienze Pedagogiche e dottorandi) ad uno studio approfondito delle linee portanti delle politiche europee di formazione. Il modulo si svilupperà secondo tre direttive volte ad indagare in primo luogo il percorso storico e istituzionale che ha segnato lo sviluppo delle politiche europee nell'ambito della formazione e dell'istruzione; quindi si forniranno gli strumenti per cogliere le questioni di fondo connesse al tema della formazione nella società del XXI secolo (a partire dai processi demografici che hanno investito la struttura sociale europea, tra crisi della natalità e movimenti migratori); infine si concentrerà l'attenzione sul tema della disoccupazione giovanile e degli strumenti posti in essere a livello europeo per contrastarla. In questo percorso si fornirà materiale documentario e bibliografico al fine di comprendere non solo le più recenti tendenze, ma anche le questioni di fondo sottese a quelle di maggiore attualità. Dopo la felice esperienza dei precedenti 3 anni, questa rinnovata proposta intende proseguire il lavoro iniziato, che ha condotto da un lato ad una iniziale diffusione della conoscenza dell'Unione Europea tra i nostri studenti/dottorandi; dall'altro ha prodotto alcuni interessanti outputs sul piano della

ricerca scientifica (un seminario internazionale e una serie di pubblicazioni open-access su riviste scientifiche).

PRESO ATTO della delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali del 31.01.2017 che esprime parere favorevole alla presentazione della Cattedra Jean Monnet “The new ‘Great Transformation of Work’: economic and educational implications in Europe and Italy” – titolare prof. G. Bertagna e del Modulo Jean Monnet “European education policies: past, present and future” – coordinatore prof. A. di Luzio, nell’ambito del programma Erasmus plus – azioni Jean Monnet 2017.

DECRETA

1. di autorizzare:
 - a) la presentazione della Cattedra Jean Monnet “The new ‘Great Transformation of Work’: economic and educational implications in Europe and Italy” – titolare prof. G. Bertagna,
 - b) la presentazione del Modulo Jean Monnet “European education policies: past, present and future” – coordinatore prof. A. Scotto di Luzio, nell’ambito del programma Erasmus plus – azioni Jean Monnet 2017.
2. a seguito dell’approvazione delle domande di finanziamento da parte della Commissione Europea, di autorizzare il Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali alla stipulazione e alla sottoscrizione dei contratti e all’espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività progettuali.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell’art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Bergamo, 17 febbraio 2017

IL RETTORE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini”

7)

“Rep. n.88/2017
Prot. n. 24987/III/13

Oggetto: Adesione in qualità di partner da parte dell’Università di Bergamo – Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell’informazione e della produzione al progetto “The FoF-Designer: Digital Skills for Factories of the Future – DigiFoF” nell’ambito del programma Erasmus plus KA2 Knowledge Alliances – Call EAC-A03-2016.

IL RETTORE

VISTO l’art. 2, comma 7 dello Statuto, che prevede che, nell’ambito delle proprie finalità, l’Università svolga attività di ricerca scientifica e tecnologica ed operi nel rispetto della libertà di ricerca dei docenti e dei ricercatori nonché dell’autonomia di ricerca delle strutture scientifiche, sia per quanto attiene ai temi della ricerca sia per quanto attiene ai metodi;

VISTO il Bando del Programma Erasmus plus KA2 – Knowledge Alliances – Call EAC-A03-2016;

VISTA la proposta pervenuta dal Prof. Roberto Pinto (Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell’informazione e della produzione) di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso il Servizio ricerca e trasferimento tecnologico):

- **Titolo progetto:** The FoF-Designer: Digital Skills for Factories of the Future – DigiFoF

- **Acronimo:** DigiFoF
- **Coordinatore:** University of Vienna (Austria)
- **Partners:**
 - Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione
 - University Lucian Blaga Sibiu (Romania)
 - Ecole Nationale des Mines de St. Etienne (Francia)
 - BOC Information Technologies Consulting sp.z.o.o. (Polonia)
 - Continental Automotives Systems s.r.l. (Romania)
 - Clextral sas (Francia)
 - Viameca Association (Francia)
 - CIRIDD (Francia)
 - Asociația Polul de Competitivitate Prelucrari Metale Transilva (Romania)
 - Sistemi Formativi aziendali srl (Italia)
 - Innovation and Development Promotion Centre (Polonia)
 - Associação SOCOLNET - Society of Collaborative Networks (Portogallo)
- **Responsabile scientifico del progetto:** prof. Karagiannis Dimitris – University of Vienna (Austria)
- **Referente per l'Università degli Studi di Bergamo:** Prof. Roberto Pinto – Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione
- **Durata del progetto:** 36 mesi
- **Budget complessivo del progetto:** € 999.931,00
- **Finanziamento per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 71.951,00
- **Obiettivi:** Per trarre il massimo beneficio dalla trasformazione digitale in atto le imprese hanno la necessità di integrare ambiente produttivo, prodotto e servizi. Tale integrazione richiede un intenso processo di pianificazione e coordinamento a causa della sua complessità. Il progetto "The FoF-Designer: Digital Skills for Factories of the Future – DigiFoF" si propone di sviluppare una piattaforma dove aziende, università e istituzioni formative abbiano la possibilità di creare e condividere materiale formativo finalizzato alla creazione di conoscenza su diversi ambiti legati alla progettazione della fabbrica del futuro nel contesto dei product-service system. Il progetto mira a introdurre contenuti didattici, metodi e strumenti innovativi, aumentando in tal modo l'occupabilità dei laureati. Inoltre, il progetto mira a creare una rete di laboratori avanzati che favoriscano la formazione continua nonché la cooperazione e lo scambio di conoscenze tra il mondo accademico e l'industria.

PRESO ATTO della delibera del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione del 02.02.2017 che esprime parere favorevole all'adesione in qualità di partner al progetto "The FoF-Designer: Digital Skills for Factories of the Future – DigiFoF" nell'ambito del programma Erasmus plus KA2 Knowledge Alliances – Call EAC-A03-2016

DECRETA

1. di autorizzare l'adesione in qualità di partner da parte dell'Università di Bergamo – Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione al progetto "The FoF-Designer: Digital Skills for Factories of the Future – DigiFoF" nell'ambito del programma Erasmus plus – KA 2 – Knowledge Alliances – Call EAC-A03-2016
2. a seguito dell'approvazione delle domande di finanziamento da parte della Commissione Europea, di autorizzare il Direttore del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione alla stipulazione e alla sottoscrizione dei contratti e all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività progettuali.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Bergamo, 21 febbraio 2017

IL RETTORE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini

8)

**“Rep. n. 105/2017
Prot. n. 25580/III/13**

Oggetto: Adesione al progetto Baseline And Reference Observations for C3S, in qualità di subcontraente in risposta al bando di gara European Center for Medium Range Weather Forecasts ECMWF Copernicus Procurement C3S_311°, Lot #3.

IL RETTORE

VISTO l'art. 2, comma 7 dello Statuto, che prevede che, nell'ambito delle proprie finalità, l'Università svolga attività di ricerca scientifica e tecnologica ed operi nel rispetto della libertà di ricerca dei docenti e dei ricercatori nonché dell'autonomia di ricerca delle strutture scientifiche, sia per quanto attiene ai temi della ricerca sia per quanto attiene ai metodi;

PRESO ATTO che il progetto “Baseline and Reference Observations for C3S”, Acronimo CS3-BARON presentato dal CNR-IMAA, in risposta al bando di gara dell'European Center for Medium Range Weather forecasts, ECMWF, Copernicus Procurement C3S_311°, Lot #3”, al quale il dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione dell'Università degli Studi di Bergamo ha aderito in qualità di subcontraente, tramite decreto del direttore del dipartimento rep. n. 49/2016 prot. n. 95125/III/13 del 30 agosto 2016, è stato approvato dallo European Center for Medium Range Weather Forecasts ECMWF nei termini di seguito sintetizzati (documentazione completa agli atti presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale dell'informazione e della produzione):

- **Ente finanziatore committente:** European Center for Medium Range Weather Forecasts ECMW Reading, Regno Unito
- **Contraente:** Consiglio nazionale delle Ricerche CNR-IMAA C.da S. Loja - Zona Industriale Tito Scalo Potenza
- **Subcontraenti:**
 - Università degli studi di Bergamo-Dipartimento di Ingegneria Gestional, dell'Informazione e della produzione
 - National University of Ireland, Maynooth Irlanda
 - Institut royal d'Aéronomie Spatiale, Belgio
 - BK Scientific GmbH, Germania
 - NPL Management Ltd, Regno Unito
 - Tallinn University of Technology, Estonia
 - Universität Bremen, Germania
 - Organisation Météorologique Mondiale, Svizzera
- **Responsabile scientifico del Progetto:** dr. Fabio Madonna CNR-IMAA C.da S. Loja - Zona Industriale Tito Scalo – Potenza
- **Referente per l'Università degli Studi di Bergamo:** Prof. Alessandro Fassò
- **Durata della ricerca:** 22 mesi
- **Budget complessivo del Progetto:** € 2.087.194,73
- **Budget complessivo dell'Università degli Studi di Bergamo:** € 186.125,40

- **Obiettivi:** Fornitura di servizi per l'accesso ai dati di misure atmosferiche provenienti sia da reti di qualità baseline che da reti di qualità reference (section 2.4 in GCOS 2015). L'obiettivo è razionalizzare, armonizzare e, in generale, migliorare l'accesso alle misure provenienti dalle numerose reti esistenti, per facilitare il monitoraggio del clima, la stima delle variabili atmosferiche (ECV) e la valutazione dell'incertezza. In particolare Unibg si occuperà di temperatura, umidità e vento forniti dalle radiosonde RAOB e GRUAN

RILEVATA la necessità e l'urgenza di procedere alla avvio del progetto entro il 1 marzo 2017, data antecedente a quella stabilita per la convocazione della seduta del Consiglio di Amministrazione del 28.03.2017;

VISTO l'art. 16, comma 3 dello Statuto che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;

DECRETA

- di autorizzare la partecipazione in qualità di subcontraente del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione dell'Università degli Studi di Bergamo, "Baseline and Reference Observations for C3S", Acronimo CS3-BARON;
- di autorizzare la sottoscrizione del subcontratto con il CNR-IMAA "Framework agreement ECWF/Copernicus/2017/C3S_311aLot3_CNR" nei termini riportati nel testo agli atti presso il Dipartimento di Ingegneria gestionale dell'informazione e della produzione.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Bergamo, 27.02.2017

IL RETTORE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini"

9)

**"Rep. n. 111/2017
Prot. n. 25839/III/13**

Oggetto: Adesione in qualità di partner da parte dell'Università di Bergamo al progetto "SLD-HERITAGE" (Ref. Prof.ssa Federica Burini) in risposta al Bando del Programma Horizon 2020 "Call: Greening the Economy".

IL RETTORE

VISTO l'art. 2, comma 7 dello Statuto, che prevede che nell'ambito delle proprie finalità l'Università svolga attività di ricerca scientifica e tecnologica ed operi nel rispetto della libertà di ricerca dei docenti e dei ricercatori, nonché dell'autonomia di ricerca delle strutture scientifiche, sia per quanto attiene ai temi della ricerca, sia per quanto attiene ai metodi;

VISTO il Bando del Programma Horizon 2020 "Call: Greening the Economy" (H2020-SC5-2016-2017);

VISTA la proposta di adesione in qualità di partner al progetto "Sustainable Local Development (SLD) as a driver for rural cultural heritage landscape regeneration in networked territories (SLD-HERITAGE)" pervenuta dalla Prof.ssa Federica Burini (CST – Centro Studi sul territorio "Lelio Pagani"), di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso il Servizio ricerca e trasferimento tecnologico):

- **Titolo progetto:** Sustainable Local Development (SLD) as a driver for rural cultural heritage landscape regeneration in networked territories
- **Acronimo:** SLD-HERITAGE
- **Soggetto promotore / Coordinatore:** Haute École provinciale de Hainaut Condorcet (Belgio)
- **Partners:**
 - Università degli Studi di Bergamo – CST – Centro studi sul territorio “Lelio Pagani” (Italia)
 - Universidad de Cantabria (Spagna)
 - Anglia Ruskin University Higher Education Corporation (Regno Unito)
 - Debreceni Egyetem (Ungheria)
 - Tallinna Ülikool (Estonia)
 - EHU – Europos Humanitarinis Universitetas (Lituania)
 - Universitat de Girona (Spagna)
 - Communauté d’Agglomération du Beauvaisis (Francia)
 - University of Malta (Malta)
 - Targa AIDE – Association Interdisciplinaire pour le Développement et l’Environnement (Marocco)
- **Responsabile scientifico del progetto:** Dr. Stéphanie Crabeck – Haute École provinciale de Hainaut Condorcet
- **Referente per l’Università degli Studi di Bergamo:** Prof.ssa Federica Burini – CST – Centro studi sul territorio “Lelio Pagani”
- **Durata della ricerca:** 48 mesi
- **Budget complessivo del progetto:** € 9.990.000,00
- **Budget complessivo e finanziamento per l’Università degli Studi di Bergamo:** trattandosi di una presentazione progettuale in due fasi, l’articolazione del budget tra i vari partners verrà dettagliata nell’eventuale seconda fase.
- **Obiettivi:** L’obiettivo del progetto è di proporre un metodo volto allo sviluppo sostenibile del patrimonio paesaggistico rurale locale, a partire dalla connettività lenta e veloce dei territori. Si intende sviluppare un modello di Sviluppo Locale Sostenibile per valorizzare il paesaggio rurale e il patrimonio culturale presente (materiale e immateriale), promuovendo forme di turismo sostenibile e di accessibilità reale e virtuale dei territori. A partire dall’analisi di alcune regioni virtuose (role models), si propone un trasferimento di best practices presso alcuni contesti rurali europei (replicators). Il progetto vede la collaborazione di 9 partners universitari e coinvolge 11 paesi (Italia, Belgio, Gran Bretagna, Spagna, Germania, Francia, Lituania, Estonia, Ungheria, Malta, Marocco). Il team dell’Università di Bergamo si occuperà in particolare della valorizzazione del paesaggio rurale e del patrimonio culturale presente in alcune aree della Regione Lombardia, con un focus sui siti UNESCO e sui paesaggi rurali in cui sono inseriti.

PRESO ATTO del decreto del Direttore del CST – Centro studi sul territorio “Lelio Pagani” rep. n. 40/2017 prot. n. 25624/III/13 del 27 febbraio 2017 che esprime parere favorevole all’adesione in qualità di partner al progetto “Sustainable Local Development (SLD) as a driver for rural cultural heritage landscape regeneration in networked territories (SLD-HERITAGE)” (ref. Prof.ssa Federica Burini);

RILEVATA la necessità e l’urgenza di procedere alla presentazione della suddetta domanda di finanziamento entro la scadenza fissata dal bando (7 marzo 2017), data antecedente a quella stabilita per la convocazione della seduta del Consiglio di Amministrazione;

VISTO l’art. 16, comma 3 dello Statuto, che prevede l’adozione di decreti d’urgenza da parte del Rettore;

DECRETA

- di autorizzare l'adesione in qualità di partner da parte dell'Università degli Studi di Bergamo al progetto "Sustainable Local Development (SLD) as a driver for rural cultural heritage landscape regeneration in networked territories (SLD-HERITAGE)" (ref. Prof.ssa Federica Burini – CST – Centro studi sul territorio "Lelio Pagani");
- a seguito dell'approvazione della suddetta proposta progettuale, di autorizzare il CST – Centro studi sul territorio "Lelio Pagani" alla presentazione del progetto definitivo (seconda fase);
- a seguito dell'approvazione del progetto definitivo, di autorizzare il Direttore del CST – Centro studi sul territorio "Lelio Pagani" alla stipulazione e alla sottoscrizione dei contratti e all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività progettuali.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Bergamo, 28 febbraio 2017

IL RETTORE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini"

10)

**"Rep. n. 118/2017
Prot. n. 26645 /III/13**

Oggetto: Approvazione Convenzione per contributo di ricerca con il Consorzio interuniversitario ReLUIIS – anno 2017 (referenti scientifici: prof. Paolo Riva, prof.ssa Alessandra Marini, prof. Giulio Mirabella Roberti, prof. Andrea Belleri).

IL RETTORE

PREMESSO CHE:

- in data 23 dicembre 2013 è stato firmato l'Accordo Quadro per il quinquennio 2014-2018 tra il Consorzio ReLUIIS ed il Dipartimento della Protezione Civile (DPC) in Materia di Vulnerabilità e Rischio Sismico, per il supporto alle attività di gestione tecnica dell'emergenza e connesse ai programmi di prevenzione sismica, per lo sviluppo della conoscenza e l'assistenza alla redazione di norme tecniche, per la collaborazione alle attività di formazione, comunicazione e divulgazione;
- in attuazione di quanto previsto dal suddetto Accordo è stata firmata in data 31 dicembre 2016 la convenzione attuativa del programma di ricerca 2017 tra il Consorzio ReLUIIS ed il Dipartimento della Protezione Civile;
- è stato sottoscritto l'Accordo Quadro per il quinquennio 2014-2018 tra Consorzio ReLUIIS e Università degli Studi di Bergamo - Dipartimento di Ingegneria (ora Dipartimento di Ingegneria e Scienze applicate) (rep. 21/2014 prot. n. 12935/III/13 del 23/05/2014) per disciplinare le attività di collaborazione e condivisione dei risultati della ricerca;
- tra ReLUIIS e l'Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Ingegneria (ora Dipartimento di Ingegneria e Scienze applicate) sono già state definite, mediante convenzioni attuative (rif. ReLUIIS prot. n. 48 del 05/05/2014, prot. n. C/35 del 30/01/2015, prot. n. C/35 del 25/01/2016), collaborazioni per il perseguimento degli obiettivi posti dal suddetto programma di ricerca pluriennale per le annualità 2014, 2015 e 2016;

CONSIDERATO che il progetto, pur avendo durata annuale, con obiettivi e risultati da conseguire entro i termini della Convenzione, è inquadrato nell'Accordo Quadro tra ReLUIIS e Università degli Studi di Bergamo, del quale costituisce la quarta annualità (2017);

POICHÉ si rende necessario instaurare una nuova collaborazione tra ReLUIS e l'Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate per lo svolgimento delle attività nell'anno 2017 sulla base delle esigenze collaborative manifestate dal DPC;

VISTA la proposta di Convenzione per contributo di ricerca trasmessa da ReLUIS nei termini riportati nel testo allegato (prot. n. C/35 del 24/02/2017) e di seguito sintetizzati:

- 1) LINEA DI RICERCA: STRUTTURE IN MURATURA
Responsabile locale: prof. Giulio Mirabella Roberti e prof.ssa Alessandra Marini
Durata della ricerca: 01/01/2017 – 31/12/2017
Finanziamento concesso: € 7.650,00
- 2) LINEA DI RICERCA: STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO
Responsabile locale: prof.ssa Alessandra Marini
Durata della ricerca: 01/01/2017 – 31/12/2017
Finanziamento concesso: € 7.650,00
- 3) LINEA DI RICERCA: STRUTTURE IN LEGNO
Responsabile locale: prof.ssa Alessandra Marini
Durata della ricerca: 01/01/2017 – 31/12/2017
Finanziamento concesso: € 0,00
- 4) LINEA DI RICERCA: MATERIALI INNOVATIVI PER INTERVENTI SU COSTRUZIONI ESISTENTI
Responsabile locale: prof. Paolo Riva
Durata della ricerca: 01/01/2017 – 31/12/2017
Finanziamento concesso: € 9.500,00
- 4) LINEA DI RICERCA: VALUTAZIONE DELL'ESISTENTE BASATA SUGLI SPOSTAMENTI
Responsabile locale: prof. Andrea Belleri
Durata della ricerca: 01/01/2017 – 31/12/2017
Finanziamento concesso: € 19.000,00

pari al totale di € 43.800,00 previsto dai piani finanziari allegati alla Convenzione.

PRESO ATTO del decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Scienze applicate rep. n. 10/2017 prot. n. 26507/III/13 del 06/03/2017 con cui si esprime parere favorevole alla sottoscrizione della Convenzione per contributo di ricerca tra ReLUIS e Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Ingegneria e Scienze applicate per l'anno 2017 (referenti scientifici: prof. Paolo Riva, prof.ssa Alessandra Marini, prof. Giulio Mirabella Roberti, prof. Andrea Belleri);

RILEVATA la necessità e l'urgenza di procedere alla sottoscrizione della suddetta Convenzione;

VISTO l'art. 16, comma 3 dello Statuto che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;

DECRETA

- di approvare e autorizzare la sottoscrizione della Convenzione per contributo di ricerca tra ReLUIS e Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Ingegneria e Scienze applicate anno 2017 nei termini riportati nel testo allegato;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Scienze applicate ad espletare tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività di ricerca, su indicazione dei responsabili locali.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Bergamo, 7 marzo 2017

IL RETTORE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini

Tutto quanto sopra considerato, il C.A. delibera all'unanimità la ratifica dei decreti sopra riportati.

44. RATIFICA DECRETO RETTORALE RELATIVO ALL'ADESIONE AL PROGETTO MANAGING CULTURAL HERITAGE IN TOURISM (E-CUL-TOURS) NELL'AMBITO DELL'AZIONE CHIAVE 2 (PARTENARIATI STRATEGICI) PROPOSTE 2017 — EAC/A03/2016 PROGRAMMA ERASMUS+ (2016/C 386/09)

CONSIDERATO CHE è pervenuta la richiesta di presentazione della domanda di partecipazione alla call 2017 dell'Azione Chiave 2 (Partenariati Strategici) in data antecedente alla seduta del Consiglio di Amministrazione, è stato necessario emanare il seguente decreto d'urgenza del Rettore:

“Rep. n. 117/2017
Prot. n. 26576/III/13

Oggetto Adesione al Progetto Managing Cultural Heritage in Tourism (E-CUL-TOURS) nell'ambito dell'AZIONE Chiave 2 (Partenariati strategici) PROPOSTE 2017 — EAC/A03/2016 Programma Erasmus+ (2016/C 386/09).

IL RETTORE

RICHIAMATO l'art. 2, commi 1 e 2, dello Statuto in vigore dal 16.02.2012, che prevede che l'Università, nell'ambito delle proprie finalità, svolga attività didattiche e rilasci i relativi titoli di studio;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo - in vigore dal 30.11.2012 – art. 3 concernente il rilascio dei titoli di studio;

VISTO l'art. 6, comma 4 dello Statuto, che prevede che l'Università provvede, anche in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a livello locale, nazionale ed internazionale, alla realizzazione, alla gestione e alla fornitura di servizi didattici, amministrativi ed assistenziali ad integrazione delle attività istituzionali svolte, nonché, a norma della legge 19 novembre 1990, n. 341, art. 6, di servizi culturali, ricreativi, di assistenza, di orientamento, di preparazione sia agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni sia ai concorsi pubblici, di formazione e di aggiornamento professionale nell'interesse di tutte le componenti operanti al proprio interno, nonché di utenze esterne, fatte salve le attribuzioni e le competenze di altre istituzioni pubbliche al riguardo;

VISTO l'Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma Erasmus+ (2016/C 386/09) Bando 2017 (EAC/A03/2016) pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea in data 20/10/2016, in particolare l'azione KEY Action 203: Strategic Partnerships;

VALUTATA positivamente la proposta da parte del Prof. Prof. Dr. Werner Gronau, docente di Turismo, Viaggio e Trasporto e Coordinatore Internazionale presso la School of Business dell'Università di Stralsund in Germania di partecipazione al progetto “Managing Cultural Heritage in Tourism” nell'ambito della suddetta azione;

VISTA la bozza della candidatura in fase di perfezionamento di seguito sintetizzata (agli atti presso il Servizio Orientamento e Programmi Internazionali):

- Titolo del progetto: Managing Cultural Heritage in Tourism
- Acronimo: E-CUL-TOURS
- Soggetto promotore: EUFRAK-Euroconsults Berlin UG
- Partners del Consorzio:
 - Fachhochschule Stralsund - Stralsund University of Applied Sciences
 - Hogskolan Dalarna (Svezia)
 - Università degli Studi di Bergamo
 - Universidade de Aveiro
 - EUFRAK-Euroconsults Berlin UG - in quanto esperto di insegnamento online.
- Obiettivo:
Sviluppare un Modulo denominato “ Managing Cultural Heritage in Tourism” suddiviso in:
 - 5 ECTS: corso online per gli studenti auto-amministrato: “Basics of Managing Cultural Heritage in Tourism”
 - 5 ECTS: caso-studio che include webinar per gli studenti partecipanti e 2 ore/semester di corso supervisionato dal titolo “Case Studies in Managing Cultural Heritage in Tourism”
 - 5 ECTS: mobilità degli studenti di 10 giorni per partecipare ad attività inerenti il progetto presso due dei partner del progetto.
- Obiettivi Intellettuali:
 - La pubblicazione di un manuale di 16 capitoli intitolato: “Managing Cultural Heritage in Tourism” (elaborato sul contenuto del corso on-line)
 - Dispense didattiche per ogni corso a supporto della didattica/webinars con esempi utili, metodi didattici, apprendimento raggiunto, ecc.
 - Dispense tecniche per ogni corso a supporto delle lezioni e dello staff tecnico per necessità IT – infrastrutture.
- Durata del progetto: 3 anni – a partire da settembre 2017
- Budget previsto del Progetto: € 265.773,00
suddiviso come di seguito:
 - EUFRAK-Euroconsults: € 51.835,00 (di cui € 18.000,00 per costi di gestione)
 - Fachhochschule Stralsund: € 54.198,00 (di cui € 9.000,00 per costi di gestione)
 - Dalarna University: € 55.488,00 (di cui € 9.000,00 per costi di gestione)
 - Aveiro University: € 50.954,00 (di cui € 9.000,00 per costi di gestione)
 - Bergamo University: € 53.298,00 (di cui € 9.000,00 per costi di gestione)

PRESO ATTO della delibera del Consiglio del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere, verbale n. 1/2017 del 24/01/2017, con la quale il Consiglio ha espresso parere favorevole ai fini dell’adesione alla sopracitata candidatura da parte dell’Università degli Studi di Bergamo, nell’ambito del Programma Erasmus+ - Azione Chiave 203– Strategic Partnerships ed ha nominato quali referenti locali del progetto la Prof. aggr. Roberta Garibaldi (primo referente) e la prof.ssa Rossana Bonadei (secondo referente);

RILEVATA la necessità e l’urgenza di procedere alla sottoscrizione della lettera di mandato per l’invio del documento (agli atti presso il Servizio Orientamento e Programmi Internazionali) al partner promotore del progetto: EUFRAK-Euroconsults Berlin UG entro il 15/03/17, prima della scadenza ufficiale per la presentazione delle candidatura E-CUL-TOURS del 29/03/2017;

DECRETA

1. di autorizzare l'adesione in qualità di partner al progetto E-CUL-TOURS (Managing Cultural Heritage in Tourism) nell'ambito del Programma Erasmus+ – Bando 2017 (2016/C 386/09) KA203 - Strategic Partnerships for higher education;
2. nel caso di approvazione del progetto sono autorizzate la stipulazione e la sottoscrizione dei contratti necessari alla realizzazione dell'iniziativa nonché l'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione del progetto da parte del Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 2 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute immediatamente successive.

Bergamo, 6 marzo 2017

IL RETTORE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini

Il C.A. delibera all'unanimità la ratifica del Decreto sopraindicato.

45. RATIFICA DECRETO RETTORALE RELATIVO ALLA CONCESSIONE DEL PATROCINIO ALL'ASSOCIAZIONE LABORATORIO 80 PER "ORLANDO IDENTITÀ/RELAZIONI/POSSIBILITÀ 2017"

Si è reso necessario approvare con decreto d'urgenza la concessione del Patrocinio all'Associazione Laboratorio 80 per "ORLANDO identità/relazioni/possibilità 2017" che si terrà a Bergamo dal 14 al 21 maggio 2017

"Rep. n. 80/2017
Prot. n. 24342/I/14 del 15 febbraio 2017

Oggetto: Concessione Patrocinio all'Associazione Laboratorio 80 per "ORLANDO identità/relazioni/possibilità 2017" che si terrà a Bergamo dal 14 al 21 maggio 2017.

RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo;

VISTA la regolamentazione in materia di concessione di Patrocinio, pubblicata sul sito dell'Università degli Studi di Bergamo;

VISTA la richiesta di patrocinio presentata in data 1.2.2016 (ns. prot. 20947/I/14 del 7.2.2017) dall'Associazione Laboratorio 80 con sede a Bergamo in Via Pignolo n. 123 per l'iniziativa "ORLANDO identità/relazioni/possibilità 2017" che si terrà dal 14 al 21 maggio 2017 presso l'Auditorium di Piazza della Libertà di Bergamo;

DATO ATTO che l'evento:

- è una rassegna culturale incentrata sulle relazioni, sulle identità di genere e sugli orientamenti sessuali e che propone film, spettacoli di teatro e danza, conferenze e incontri che mostrano storie dall'interno, riflettono sulle nuove rappresentazioni del corpo e della società nella direzione di una sempre maggiore cultura ed educazione alla differenze;
- si prefigge gli obiettivi di: stimolare il processo di cambiamento sociale che valorizzi le differenze; lavorare in positivo nel decostruire i presupposti culturali che possono portare all'omogeneità, all'omofobia e alla violenza di genere; contrastare stereotipi, discriminazioni e bullismo implementando le buone prassi culturali e il pensiero critico;
- ha già ottenuto il patrocinio e il sostegno del Comune di Bergamo in occasione della Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia del 17 maggio;

VALUTATA l'opportunità di concedere il Patrocinio, considerato il valore sociale e culturale dell'iniziativa e sentito il parere favorevole della Prof.ssa Barbara Pezzini, Prorettrice delegata alle Politiche di equità e diversità del nostro Ateneo;

TENUTO CONTO che l'Università degli Studi di Bergamo ha già concesso il Patrocinio alla edizione 2016 dell'iniziativa di cui sopra, e che ciò non comporta alcun onere per l'Ateneo;

CONSIDERATO che le prossime sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del nostro Ateneo si terranno rispettivamente il 27 e 28 marzo 2017 e che l'Associazione ha la necessità di ricevere il logo dell'Università degli Studi di Bergamo entro la fine del mese di febbraio 2017 per procedere con la divulgazione del materiale relativo all'evento in oggetto;

VISTO l'art. 16, comma 3 dello Statuto che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;

DECRETA

- di autorizzare la concessione del Patrocinio e l'invio del logo dell'Università degli Studi di Bergamo, per le motivazioni di cui sopra, all'Associazione Laboratorio 80 con sede a Bergamo in Via Pignolo n. 123 per l'iniziativa "ORLANDO identità/relazioni/possibilità 2017" che si terrà dal 14 al 21 maggio 2017 presso l'Auditorium di Piazza della Libertà di Bergamo.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica degli Organi Collegiali competenti nella seduta immediatamente successiva.

IL RETTORE

F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini"

Tutto quanto sopra considerato, il C.A. delibera all'unanimità la ratifica del decreto sopra riportato.

46. RATIFICA DECRETO RETTORALE DI PARTECIPAZIONE AL NETWORK DEGLI ATENEI E DEI CENTRI DI RICERCA ITALIANI PER IL PUBLIC ENGAGEMENT (APENET)

CONSIDERATA la necessità di formalizzare entro il 13 marzo 2017 la partecipazione dell'Università degli Studi di Bergamo al network per il Public Engagement (APENet) per condividere con altri Atenei e Centri di Ricerca un percorso di crescita del public engagement e, più in generale, della terza missione, è stato necessario emanare il seguente decreto d'urgenza del Rettore:

"Rep. n. 104/2017
Prot. 25535/III/13

Oggetto: Decreto rettorale di partecipazione al network degli Atenei e dei Centri di Ricerca italiani per il Public Engagement (APENet).

IL RETTORE

VISTO l'art. 2, comma 7 dello Statuto, che prevede che, nell'ambito delle proprie finalità, l'Università svolga attività di ricerca scientifica e tecnologica ed operi nel rispetto della libertà di ricerca dei docenti e dei ricercatori nonché dell'autonomia di ricerca delle

strutture scientifiche, sia per quanto attiene ai temi della ricerca sia per quanto attiene ai metodi;

VISTA la proposta rivolta a tutti gli Atenei ed i Centri di Ricerca del Rettore dell'Università degli Studi di Torino Prof. Gianmaria Ajani di adesione al network per il Public Engagement (APEnet);

CONSIDERATO CHE gli obiettivi del network sono:

- sensibilizzare, formare e aggiornare il personale (di ricerca e tecnico-amministrativo) degli Atenei e dei Centri di ricerca;
- condividere e promuovere best practices nazionali e internazionali;
- sviluppare una piattaforma comune e condivisa per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle iniziative di Public Engagement;
- promuovere e sviluppare la presenza del Public Engagement all'interno dei programmi universitari (corsi di laurea e di dottorato);
- contribuire – in collaborazione con i diversi attori istituzionali del sistema ricerca italiano (MIUR, CUN, CRUI, ANVUR, ...) – alla valorizzazione e valutazione delle iniziative di Public Engagement;
- promuovere la ricerca sui temi del Public Engagement.

RITENUTO opportuno che l'Università degli Studi di Bergamo aderisca al network per il Public Engagement (APEnet) per condividere con altri Atenei e Centri di Ricerca un percorso di crescita del public engagement e, più in generale, della terza missione;

RILEVATA la necessità e l'urgenza di procedere a sottoscrivere la lettera di adesione al network per il Public Engagement (APEnet) entro il 13 marzo 2017;

VISTO l'art. 16, comma 3, dello Statuto che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;

DECRETA

- di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Bergamo al network per il Public Engagement (APEnet);
- di nominare referente del network per il Public Engagement (APEnet) per l'Università degli Studi di Bergamo il prorettore delegato al Trasferimento Tecnologico, Innovazione e Valorizzazione della ricerca, prof. Sergio Cavalieri;
- di autorizzare la sottoscrizione della lettera di adesione al network per il Public Engagement (APEnet) nei termini riportati nel testo agli atti presso il Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Bergamo, 27/02/2017

IL RETTORE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini"

Tutto quanto sopra considerato, il C.A. delibera all'unanimità la ratifica del decreto sopra riportato.

ALTRO

47. RICHIESTE PATROCINIO PER:

(a) Iniziativa “TEDxBERGAMO edizione 2017” organizzata dall’Associazione XCHANGE di Bergamo

E’ pervenuta richiesta da parte dell’Associazione culturale XCHANGE, con sede a Bergamo, per la concessione da parte dell’Università degli Studi di Bergamo del patrocinio all’iniziativa “TEDxBERGAMO 2017” che si terrà il 14 maggio 2017 presso il Centro Congressi di Viale Papa Giovanni XXIII n. 109 di Bergamo.

TED (acronimo di Technology, Entertainment, Design) è un’organizzazione no-profit americana che da 35 anni ha come obiettivo quello di diffondere idee di valore. Ideatori e responsabili dell’iniziativa per Bergamo sono Cinzia Xodo e Razvan Popescu.

TED è sinonimo della Conferenza annuale che invita i maggiori protagonisti del “pensare” e del “fare” a presentare ed offrire le loro idee in monologhi della durata massima di 18 minuti.

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.3.2017.

Il C.A., considerato il valore scientifico e culturale dell’iniziativa e acquisito il parere favorevole del Prof. Paolo Buonanno, *Prorettore delegato (Ricerca scientifica di Ateneo)* delibera all’unanimità la concessione del patrocinio per l’iniziativa “TEDxBERGAMO 2017” che si terrà il 14 maggio 2017 presso il Centro Congressi di Viale Papa Giovanni XXIII n. 109 a Bergamo.

(b) Convegno: “Sulle tracce del Dante “minore”: prospettive di ricerca per lo studio delle fonti dantesche” organizzato del Comitato di Bergamo della Società Dante Alighieri con sede ad Albino (BG)

E’ pervenuta richiesta da parte del Comitato di Bergamo della Società Dante Alighieri con sede ad Albino (Bg), per la concessione da parte dell’Università degli Studi di Bergamo del patrocinio della seconda parte del Convegno Bergomense di Studi su Dante Alighieri dal titolo: “Sulle tracce del Dante “minore”: prospettive di ricerca per lo studio delle fonti dantesche” che si terrà il 4 e 5 maggio 2017 presso la Sala Traini della Fondazione Credito Bergamasco di Studi su Dante Alighieri.

Il Convegno, si inserisce in un più ampio progetto che accompagnerà gli studiosi e il pubblico fino all’Anniversario dantesco del 2021 ed ha come principale obiettivo quello di indagare le fonti dantesche da molteplici punti di vista, secondo un approccio dinamico e interdisciplinare.

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.3.2017.

Il C.A., considerato il valore scientifico e culturale dell’iniziativa e acquisito il parere favorevole del Prof. Luca Carlo Rossi, membro del Comitato scientifico dell’iniziativa e professore associato del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, delibera all’unanimità la concessione del patrocinio del Convegno Bergomense di Studi su Dante Alighieri dal titolo: “Sulle tracce del Dante “minore” che si terrà il 4 e 5 maggio 2017 presso la Sala Traini della Fondazione Credito Bergamasco di Studi su Dante Alighieri.

(c) Attività programmate negli anni 2016/2019 da parte dell’Accademia Ambrosiana di Milano

E’ pervenuta richiesta da parte di Mons. Franco Buzzi, Prefetto Presidente dell’Accademia Ambrosiana - Milano, per la concessione del patrocinio per le attività programmate negli anni 2016/2019 Il patrocinio era stato concesso dal nostro Ateneo anche per le attività degli anni 2014/2016.

La richiesta è corredata da un elenco delle pubblicazioni in corso prodotte negli anni 2013/2016 e dal programma dettagliato delle iniziative per gli anni 2016/2019 (agli atti presso l'Ufficio Rettorato).

La Prof.ssa Maria Chiara Pesenti, professore ordinario di lingua russa del Dipartimento di Lingue, Letterature straniere e Comunicazione, è socio fondatore della classe di Slavistica (fondata nel 2009) e membro del Consiglio direttivo dell'Accademia.

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.3.2017.

Il C.A., considerato il valore scientifico e culturale dell'iniziativa, e acquisito il parere favorevole della Prof.ssa Maria Chiara Pesenti, professore ordinario di lingua russa del Dipartimento di Lingue, Letterature straniere e Comunicazione del nostro Ateneo, delibera all'unanimità la concessione del patrocinio per le attività programmate negli anni 2016/2019 dall'Accademia Ambrosiana di Milano.

(d) Manifestazione per la promozione del cinema di animazione e dei cartoons organizzata dall'Associazione Bergamo toons – I edizione 2017

E' pervenuta richiesta da parte di Valentina Mazzola, Presidente dell'Associazione Bergamo Toons - Associazione non profit per la promozione del cinema di Animazione e dei Cartoons per la concessione del patrocinio per una manifestazione culturale a carattere internazionale che si svolgerà nel complesso di S. Agostino dal 22 al 24 giugno 2017.

All'interno della manifestazione si terranno convegni, seminari, panel talk e workshop focalizzati sui temi più vari di cinema di animazione; gli incontri saranno centrati sulla formazione-informazione su tre aspetti: storytelling e sceneggiatura, comunicazione e linguaggi, produzione e tecnica. A chiusura dei lavori si terrà la master class di un grande autore del cinema di animazione internazionale.

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.3.2017.

Il C.A., considerato il valore scientifico e culturale dell'iniziativa, e acquisito il parere favorevole del Prof. Fulvio Adobati, Prorettore delegato (Rapporti con enti e istituzioni pubbliche del territorio), delibera all'unanimità la concessione del patrocinio per l'iniziativa Bergamo Toons – I edizione 2017 si svolgerà nel complesso di S. Agostino dal 22 al 24 giugno 2017.

(e) Mostra e serata "Classici contro" organizzata dal Liceo classico statale "Paolo Sarpi" di Bergamo

E' pervenuta richiesta da parte della Prof.ssa Elena Mazzacchera, referente per il Liceo Classico Statale Paolo Sarpi di Bergamo, una richiesta per la concessione del patrocinio per un'iniziativa che si svolgerà al Teatro Sociale e alla Sala Piatti a Bergamo i giorni 19 e 26 maggio 2017.

Il progetto nasce da un'idea di due professori di letteratura greca dell'Università Ca' Foscari di Venezia e prevede una stretta sinergia tra licei, università e istituzioni cittadine. Si fonda sulla convinzione che "i classici mettono in gioco il loro pensiero libero che viene da lontano, un pensiero controcorrente, sicuramente diverso, che ci permette di superare le semplificazioni, di andare oltre le rigidità dell'abitudine, per guardare meglio, con una prospettiva più ampia e anche più saggia, al nostro futuro, con spirito critico e costruttivo".

Il Liceo Classico Statale Paolo Sarpi di Bergamo ha pensato di declinare il tema proposto in due iniziative strettamente collegate tra loro: una mostra organizzata negli spazi della scuola e una serata a teatro, in cui alle conferenze dei relatori si alterneranno interventi degli studenti.

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.3.2017.

Il C.A., considerato il valore scientifico e culturale dell'iniziativa, e acquisito il parere favorevole del Prof. Francesco Lo Monaco, Professore Ordinario di Lingua e Letteratura latina del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione delibera all'unanimità la concessione del patrocinio per l'iniziativa "Classici Contro" organizzata dal Liceo Classico Statale Paolo Sarpi di Bergamo, che si svolgerà i giorni 19 e 26 maggio 2017.

La seduta è tolta alle ore 13,25.

IL PRESIDENTE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini

IL SEGRETARIO
(escluso il punto 32)
F.to Dott. Marco Rucci

II SEGRETARIO
(per il punto 32)
F.to Dott.ssa Antonella Aponte